



Siciliacque

Bilancio 2014
DI ESERCIZIO



Siciliacque

Bilancio 2014
DI ESERCIZIO

Siciliacque

SICILIACQUE S.p.A.

Via Gioacchino Di Marzo, 35
90144 Palermo.

Tel. 091 280804 - Fax 091 280859

www.siciliacquespa.it

affarigenerali@siciliacquespa.it

PEC: siciliacque@siciliacquespa.com

Progetto grafico: Aldo La Monica

Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni certificata FSC Mixed Sources COC-000010

ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GUARANTEED

HEAVY METAL
ABSENCE
CE 94/62

LONG-LIFE
ISO 9706

PH
NEUTRAL

Bilancio al 31/12/2014	5
Stato patrimoniale attivo.....	5
Stato patrimoniale passivo.....	7
Conto economico	9
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014.....	13
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	13
Andamento della gestione.....	14
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	27
Investimenti	28
Attività di ricerca e sviluppo.....	29
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e con parti correlate.....	30
Informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C.	31
Evoluzione prevedibile della gestione.....	35
Documento programmatico sulla sicurezza.....	35
Codice Etico e Modello Organizzativo.....	35
Destinazione del risultato d'esercizio	36
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014	37
Premessa	37
Criteri di formazione.....	43
Criteri di valutazione.....	43
Dati sull'occupazione.....	48
Attività.....	49
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	49
B) Immobilizzazioni.....	49
C) Attivo circolante	61
D) Ratei e risconti	71
Passività.....	72
A) Patrimonio netto	72
B) Fondi per rischi e oneri	74
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75
D) Debiti	75
E) Ratei e risconti	83
Conti d'ordine.....	84
Conto economico	85
A) Valore della produzione.....	85
B) Costi della produzione	88
C) Proventi e oneri finanziari.....	95
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	96
E) Proventi e oneri straordinari.....	97
Allegato "A" alla Relazione sulla gestione al bilancio 2014.....	103
Relazione certificazione bilancio KPMG	105
Relazione del Collegio Sindacale	109

SICILIACQUE S.P.A.

Sede in VIA GIOACCHINO DI MARZO 35 - 90144 PALERMO (PA)
Capitale sociale Euro 400.000,00 I.V.

BILANCIO AL 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	42.704	38.089
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	518.488	772.561
7) Altre	<u>16.147.330</u>	<u>17.374.691</u>
	16.708.522	18.185.341
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	248.672	219.284
2) Impianti e macchinario	358.552	336.551
3) Attrezzature industriali e commerciali	200.259	237.198
4) Altri beni	85.857.775	84.979.843
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	<u>48.745.646</u>	<u>41.371.626</u>
	135.410.904	127.144.502
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	<u>500</u>	<u>500</u>
	500	500
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>59.849</u>	<u>50.156</u>
	59.849	50.156
	59.849	50.156

3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	60.349	50.656
Totale immobilizzazioni	152.179.775	145.380.499

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	189.821	341.496
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	189.821	341.496

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	88.308.193	77.291.112
- oltre 12 mesi	22.566.406	25.820.369
	110.874.599	103.111.481
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	.	.
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	.	.
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	.	.
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	3.685.043	6.626.272
- oltre 12 mesi	.	.
	3.685.043	6.626.272
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	2.571.853	2.405.296
- oltre 12 mesi	.	.
	2.571.853	2.405.296
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	13.754.587	19.372.679
- oltre 12 mesi	.	.
	13.754.587	19.372.679
	130.886.082	131.515.728

III. Attività finanziarie che non costituiscono

Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
	.	.

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	14.078.012	14.524.150
2) Assegni	(65.853)	(12.362)
3) Denaro e valori in cassa	6.559	2.762
	14.018.718	14.514.550

Totale attivo circolante	145.094.621	146.371.774
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	223.560	150.020
	223.560	150.020

Totale attivo	297.497.956	291.902.293
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo
31/12/2014
31/12/2013
A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	400.000	400.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	20.000.000	20.000.000
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	80.000	80.000
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	33.895.385	33.532.945
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
	33.895.385	33.532.944
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	3.592.683	362.440
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	57.968.068	54.375.384

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	1.676.704	594.284

Totale fondi per rischi e oneri	1.676.704	594.284
--	------------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	699.536	697.936
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

Bilancio 2014 DI ESERCIZIO

2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	17.576.385		19.899.351
- oltre 12 mesi	<u>52.441.600</u>		<u>64.502.120</u>
		70.017.985	84.401.471
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	52.480.664		48.309.574
- oltre 12 mesi	<u>2.140.115</u>		
		54.620.779	48.309.574
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	2.323.120		2.927.932
- oltre 12 mesi			
		2.323.120	2.927.932
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	777.031		736.635
- oltre 12 mesi			
		777.031	736.635
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	12.963.989		9.963.128
- oltre 12 mesi	<u>124.676</u>		<u>106.198</u>
		13.088.665	10.069.326
Totale debiti		140.827.580	146.444.938

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	96.326.067	89.789.751
	96.326.067	89.789.751

Totale passivo **297.497.956** **291.902.293**

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
----------------	------------	------------

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	642.976.160	642.976.160
2) Sistema improprio degli impegni	140.854.274	138.330.001
3) Sistema improprio dei rischi	10.041.353	10.041.353

Totale conti d'ordine **793.871.787** **791.347.514**

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
-----------------	------------	------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.971.309	49.502.028
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5.808.932	9.754.098
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	5.808.932	9.754.098

Totale valore della produzione **56.780.241** **59.256.126**

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.472.596	2.693.610
7) Per servizi	21.033.169	18.952.902
8) Per godimento di beni di terzi	3.937.301	7.089.750
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.113.336	6.945.203
b) Oneri sociali	2.380.857	2.409.224
c) Trattamento di fine rapporto	471.828	469.655
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	23.622	20.700
	9.989.643	9.844.782

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.981.676	2.865.485
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.130.868	5.413.089
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.296.709	3.601.444
	14.409.253	11.880.018

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	151.675	(106.761)
12) Accantonamento per rischi	218.873	92.699

13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	341.712	7.777.491
Totale costi della produzione	52.554.222	58.224.491
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.226.019	1.031.635

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate	_____.	_____.
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	3.616.220	3.785.366
	_____	_____
	3.616.220	3.785.366
	_____	_____
	3.616.220	3.785.366
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.973.444	3.295.860
	_____	_____
	2.973.444	3.295.860
	_____	_____
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	642.776	489.506

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____.	_____.
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____.	_____.
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	1.475.223	95.289

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro _____ 1	1.475.224	_____ 95.289
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie 128.223		27.497
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro _____		_____ 1
	128.223	27.498
Totale delle partite straordinarie	1.347.001	67.791
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	6.215.796	1.588.932
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti 2.789.670		965.026
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate (166.557)		368.949
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale _____		(107.483)
	2.623.113	1.226.492
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.592.683	362.440

*Palermo, Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2015
Assemblea dei Soci del 03 luglio 2015*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Antonio Tito

SICILIACQUE S.P.A.

Sede in VIA GIOACCHINO DI MARZO 35 - 90144 PALERMO (PA)
Capitale sociale Euro 400.000,00 I.V.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO
AL 31/12/2014**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 3.592.683

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società, come Vi è noto, è stata costituita il 10 luglio 2003, a seguito del decreto del Presidente della Regione Siciliana del 2 aprile 2002, in attuazione dell'art. 23 della legge regionale n.10/99, che ha previsto la costituzione di una società mista partecipata dall'EAS, dalla Regione Siciliana e da un partner strategico, da scegliere tramite gara, a cui affidare la gestione degli schemi idrici di interesse regionale e la realizzazione dei relativi investimenti.

Con bando pubblicato sulla G.U.R.S. in data 20.09.02 è stata indetta dalla Regione Siciliana e dall'EAS una gara pubblica per l'acquisto, da parte di un partner strategico, del 75% del capitale sociale di Siciliacque.

In data 20 aprile 2004 si è conclusa l'operazione di sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale riservato al Partner Strategico – RTI con Enel S.p.A. mandataria – che, così come previsto nei documenti di gara, è intervenuto a mezzo del terzo nominato IDROSICILIA S.p.A., costituita a tale scopo dai soci del Raggruppamento. Conseguentemente si è proceduto da parte degli azionisti Regione Siciliana, EAS e IDROSICILIA S.p.A. alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale.

Nella stessa data è stata firmata la Convenzione per l'affidamento alla Società della gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile, n. 10994 di repertorio agli atti dell'allora Assessorato regionale II.pp.

La Convenzione, della durata quarantennale, oltre ad individuare le infrastrutture della Regione di cui la Società dovrà garantire la gestione, prevedere il completamento e/o la realizzazione di altre opere idriche e la successiva gestione, nonché lo svolgimento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle infrastrutture, disciplina le attività che Siciliacque dovrà svolgere in conformità allo Statuto, e cioè: la presa in consegna delle opere e tutti gli obblighi a carico per effetto dell'affidamento del servizio di approvvigionamento e fornitura della risorsa idrica. In conformità alla Convenzione del 20 aprile 2004 e per adempiere alle obbligazioni assunte con la stessa, sono state acquisite le risorse necessarie attraverso il Contratto di Finanziamento "non recourse" con Banca Intesa S.p.A. e Unicredit Banca Mediocredito S.p.A., perfezionato in data 6 dicembre 2005 e integrato con l'addendum firmato nel mese di ottobre del 2011.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Palermo sita in Via Gioacchino di Marzo 35 e nelle seguenti unità locali:

- Impianto - Castronovo di Sicilia (PA), località Stretta di Fanaco;
- Impianto - Castronovo di Sicilia (PA), località Piano Leone;
- Impianto - Blufi, contrada Irosa Resuttano;
- Impianto - Sambuca di Sicilia, contrada Baida;
- Ufficio/Impianto - Cammarata, località Piano Amata;
- Ufficio - Agrigento, Via Zunica 101;
- Ufficio - Enna, Via Pergusa 225;
- Impianto - Troina, contrada Calamaro;
- Impianto - Savoca, contrada Rina;
- Impianto - Trapani (TP) via Girolamo Fardella;
- Impianto - Gela (CL), contrada Piana del Signore.
- Ufficio - Santa Ninfa (TP) contrada Magazzinari

Andamento della gestione

In attuazione della Convenzione del 20 aprile 2004 la Società gestisce gli impianti, affidatigli dalla Regione Siciliana, svolge il servizio di fornitura di acqua all'ingrosso, sta completando gli investimenti previsti nel Piano industriale ed effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete e sugli impianti gestiti.

Il sistema di approvvigionamento idrico gestito della Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Enna e serve anche alcuni Comuni, e società di distribuzione, e altri clienti delle province di Palermo, Trapani, Messina e Ragusa.

La gestione del sistema acquedottistico (impianti e reti di adduzione) e le attività connesse a tale gestione, ha comportato, anche nel corso dell'esercizio 2014, l'esecuzione di interventi di manutenzione degli impianti e di miglioramento della funzionalità degli stessi, la riparazione e/o sostituzione di tratte di condotta della rete di trasporto dell'acqua e, in generale, di efficientamento del sistema. Anche per l'esercizio 2014 si conferma l'attenzione di Siciliacque verso gli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite dell'intero sistema di adduzione ed al miglioramento delle interconnessioni degli acquedotti gestiti al fine di consentire una sempre maggiore flessibilità gestionale dello stesso sistema.

Nel mese di giugno 2014 Siciliacque ha completato le attività propedeutiche alla messa fuori servizio del dissalatore di Trapani. Ciò, oltre al sensibile miglioramento della qualità della risorsa distribuita e al risparmio di significativi oneri per le utilities posti a carico della Regione Siciliana, ha permesso un notevole abbattimento delle emissioni di CO₂ in atmosfera.

Conseguentemente alle attività straordinarie necessarie per la messa fuori servizio del dissalatore, cioè i lavaggi delle condotte per la messa in esercizio di nuovi tratti di acquedotto del Montescuro Ovest, ed alla attuale gestione del tratto vetusto della Dissalata Gela Aragona - ancora in fase di completamento e che presenta continue rotture - la percentuale delle perdite idriche, passate dal 30% iniziale a circa il 17% negli anni passati, nel 2014 si è attestata intorno al 19%. È ritenibile che nel corso del 2015 la percentuale dovrebbe attestarsi ai valori degli anni precedenti.

Con riferimento al Piano di Investimenti previsto dalla Convenzione di affidamento del 20 aprile 2004, e in specie a quelli previsti dall'APQ RI-Sicilia si segnala, in particolare quanto segue:

- il nuovo acquedotto Favara di Burgio è in pieno esercizio dal 2009 e contribuisce in modo significativo alla gestione.
- Come già riportato nei bilanci precedenti successivamente alla risoluzione del contratto di appalto con l'Ati Tecnis Sigenco - appaltatrice dei lavori dell'acquedotto Gela Aragona -, avvenuta alla fine del 2011, si è innescato un contenzioso con l'ATI. Infatti in data 12 marzo 2012 l'ATI Tecnis Sigenco ha chiesto il pagamento della somma di euro 86.812.333,11. Siciliacque ha dato mandato ai propri legali di assistere la società e chiedere la condanna dell'ATI al pagamento dei danni per il mancato completamento dei lavori. Nel corso del 2013 Siciliacque dopo l'emissione del Decreto Ingiuntivo ha ottenuto da Assicurazioni Generali il pagamento di € 969.777,16. In relazione al giudizio incardinato il G.I. all'udienza del 4 novembre 2013 il G.I. ha disposto la riunione dei due procedimenti Assicurazioni Generali c/Siciliacque e ATI Tecnis Sigenco c/ Siciliacque, in data 21 marzo 2014 il G.I. ha dichiarato interrotto il giudizio per intervenuto fallimento della Sigenco s.p.a.; tuttavia la stampa ha dato notizia della revoca di detto fallimento. In data 1 aprile 2014 Generali Italia (già Assicurazioni Generali spa) ha depositato ricorso per riassunzione del giudizio, notificato a Siciliacque, e il G.I. con provvedimento depositato in data 4 aprile 2014 ha fissato l'udienza, per la prosecuzione del processo per il 29 settembre 2014. A scioglimento della riserva sui mezzi istruttori assunta all'udienza del 29.09.2014, il G.I., con Ordinanza del 4 ottobre 2014, ha disposto l'ammissione della CTU. All'udienza di giuramento del CTU del 18 novembre 2014, la causa è stata rinviata al 21.09.2015. La Consulenza Tecnica di d'Ufficio è in corso di svolgimento.
- A valle della gara esperita dall'UREGA regionale per il completamento dei lavori dell'acquedotto Gela Aragona, la Commissione di gara nel corso del mese di febbraio 2014 ha proceduto all'apertura delle offerte e successivamente ha verificato l'offerta anomala di maggior ribasso. In data 21.10.2014 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva all'Impresa CCC - Consorzio Cooperative Costruzioni. L'Impresa terza classificata "ATI Angelo Russello S.p.a.- Celi Energie s.r.l." ha presentato ricorso al TAR Palermo, notificato in data 20 novembre 2014, con il quale ha impugnato gli atti relativi alla procedura di gara, chiedendone l'annullamento, previa relativa sospensione. Nel corso dell'udienza del 19 dicembre 2014 per la trattazione della domanda

cautelare, avendo l'avvocato della CCC dichiarato di aver avviato la notifica del ricorso incidentale, il G.I. ha rinviato il giudizio per la prosecuzione della trattazione del ricorso al 24 febbraio 2015. All'udienza del 24 febbraio 2015, la domanda cautelare è stata rigettata e l'udienza di trattazione del merito della causa è stata fissata per il 26.05.2015.

- Come già segnalato nell'esercizio 2013, dopo la risoluzione del contratto con l'impresa SAFAB relativo ai lavori di rifacimento dell'acquedotto Montescuro Ovest, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria originaria e i lavori sono stati affidati all'Associazione Temporanea di Imprese, con mandataria CCC - Consorzio Cooperative. Sin dal mese di agosto del 2013 il c.d. ramo basso dell'acquedotto è in parziale esercizio contribuendo ad alimentare i Comuni dell'agro-ericino. Sul completamento dei lavori l'impresa ha richiesto formalmente l'attivazione dell'accordo bonario.
- Come già rilevato nel bilancio precedente ad esito della gara esperita l'UREGA provinciale di Trapani, in data 8 aprile 2013, ha aggiudicato in via provvisoria l'appalto dei lavori di adduzione delle acque dal sistema Garcia ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino alla S.r.l. Funaro Costruzioni. In data 22 gennaio 2014 la Prefettura di Trapani ha trasmesso al RUP una informativa interdittiva a carico della impresa Funaro, conseguentemente Siciliacque ha revocato l'aggiudicazione definitiva. La ditta Funaro ha opposto ricorso al TAR, per la riforma della informativa prefettizia. Il TAR all'udienza del 30 aprile 2014 con propria ordinanza del 2.05.2014 ha accolto la richiesta di sospensiva e ha concesso il termine di 60 giorni alla Prefettura per ulteriori approfondimenti fissando per la trattazione di merito l'udienza del 5 dicembre 2014. Nel lasso di tempo intercorso tra l'ordinanza del 2.05.2014 e l'udienza del 5.12.2014, la Funaro Costruzioni s.r.l. è stata posta in Amministrazione Giudiziaria. All'udienza del 5.12.2014, l'amministratore giudiziario della Funaro Costruzioni ha chiesto un rinvio accordato dal G.I. che ha, pertanto, fissato la nuova udienza per il 25.06.2015.
- La fornitura della tubazione di adduzione ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino è stata aggiudicata alla società ACMO contro cui ha presentato ricorso al Tar la società Saint Gobain, seconda classificata. La richiesta di sospensiva è stata rigettata in data 17 dicembre 2013, mentre, all'udienza del 29 aprile 2014 la causa è stata posta in decisione e, in data 7 maggio 2014, è stato depositato il dispositivo della sentenza con il quale è stato accolto il ricorso presentato da Saint Gobain. Con la Sentenza n. 1463/2014, depositata in data 12.06.2014, il TAR Palermo ha accolto il ricorso presentato da Saint Gobain Pam Italia disponendo il risarcimento in forma specifica del danno subito mediante aggiudicazione della gara alla ricorrente. Avverso tale sentenza hanno proposto ricorso Acmo e Siciliacque spa innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa - Sicilia. A seguito dell'udienza di discussione tenutasi in data 13.11.2014, la causa è stata posta in decisione. Con Sentenza depositata in data 21.01.2015, il CGA ha respinto il ricorso presentato da Acmo e Siciliacque. Conseguentemente Siciliacque sta valutando l'avvio di un procedimento di non aggiudicazione della gara.
- In data 16.07.2014 è stata esperita la gara dei lavori di adeguamento del potabilizzatore di Blufi e i lavori sono stati aggiudicati alla ditta "Amata Costruzioni srl". In data 19 gennaio 2015 è stato stipulato il contratto di appalto, la consegna dei lavori è prevista per la fine del mese di maggio.
- Anche nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e/o di miglioramento funzionale della rete.

Relativamente alle obbligazioni connesse al contratto di finanziamento in regime project financing no-recourse, si evidenzia che, come contrattualmente previsto negli atti firmati il 6 dicembre 2005 e nell'addendum al contratto di finanziamento, stilato in data 5 ottobre 2011, sono state effettuate le seguenti principali attività:

- a. mensilmente sono stati inviati/comunicati alla Banca Agente i seguenti documenti:
 - o allegato H previsionale di spesa mensile,
 - o dichiarazione previsionale di spesa mensile,
 - o dichiarazione saldi conti correnti costituiti in pegno in favore dei creditori;
- b. nel periodo sono stati trasmessi alla Banca Agente e/o ai consulenti delle banche finanziatrici i seguenti principali documenti:
 - o documentazione inerente lo stato di avanzamento ed eventuali criticità dei più importanti progetti di investimento;
 - o stipula degli atti di perfezionamento delle garanzie relative agli atti di pegno sui i crediti operativi e all'atto di pegno sui crediti iva;
 - o rendiconti trimestrali gestionali/ finanziari ai sensi art. 17.1,
 - o il Bilancio d'esercizio anno 2013 e Relazione Semestrale, ai sensi degli obblighi dell'art. 17.1 (a).

Al 31.12.2013 è terminato il periodo di disponibilità delle linee di credito Base, Contributi e IVA e, dal 30 giugno 2014, in corrispondenza della scadenza è stata rimborsata la linea di credito Contributi ed è iniziato il periodo di

rimborso della linea di credito Base

In particolare, come si evince dalla seguente tabella:

Linea Credito	Fido/mio euro	Disponib.	Rimborso	Utilizzo/mio euro	Scadenza	Debito Residuo/mio euro	Tasso
Base	68	31.12.2013	7 anni	68	31.12.2020	58,7	Variabile
Circolante	8	31.12.2019	Revolving	8	31.12.2020	8,0	Variabile
Contributi	16	31.12.2013	Revolving	2,6	30.06.2014	-	Variabile
Iva	15	31.12.2013	Revolving	5,8	30.06.2015	3,3	Variabile
Fidejussione	10	18.06.2014		10	17.06.2019	10,0	Comm. Fissa

nel 2014 sono state rispettate le scadenze previste dal Contratto di Finanziamento rimborsando la linea Base per circa 9,3 milioni di euro e la linea Contributi per circa 2,6 milioni di euro.

Si segnala, infine, che secondo quanto previsto nel Contratto di Finanziamento, nel mese di gennaio 2015, successivamente alla comunicazione dell'importo da parte della Banca Agente, è stato adeguato il Saldo Obbligatorio del Servizio del Debito (Riserva del debito - DSRA) attraverso il deposito di circa 3,2 milioni di euro presso uno dei conti di progetto denominato "Conto Riserva del debito". Ai sensi del Contratto di Finanziamento l'ammontare di detto deposito è pari al Servizio del Debito (Quota Capitale della Linea Base da rimborsare, Quota Interessi e Quota dovuta ai sensi del contratto di Hedging) relativo alla successiva Date di Rimborso (30/6/2015).

Nel corso dell'esercizio attraverso la rete di adduzione della Società sono stati vettoriati circa 92 milioni di m.c. di acqua e venduti circa 74 milioni di m.c.

Inoltre è opportuno segnalare alcuni fatti di particolare rilievo relativi alla gestione:

- Come già segnalato nei precedenti esercizi a seguito del trasferimento alla stessa delle funzioni attinenti il controllo e la regolazione dei servizi idrici, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI) ha emesso i primi provvedimenti riguardanti il settore. Le attività avviate dall'AEEGSI rappresentano una vera e propria riforma in materia di tariffe del servizio idrico integrato ed anche del servizio di fornitura di acqua all'ingrosso, settore nel quale opera prevalentemente la Società, ponendo alla base del modello di calcolo tariffario due principi direttori nella gestione del servizio idrico: il principio della copertura di tutti i costi sostenuti (full cost recovery) e quello che "chi inquina paga", corroborati dal principio generale della tutela delle utenze economicamente disagiate. Nel corso del 2014 la società ha avviato e concluso tutti gli adempimenti derivanti dalle delibere emanate dall'AEEGSI. Relativamente alle tariffe 2012 e 2013, si evidenzia che, con delibera della Giunta Regionale n° 87 del 26 marzo 2014, la Regione Siciliana, nella qualità anche di Soggetto Competente (ex delibera 585/12 e 643/13 AEEGSI), ha approvato le tariffe, il Vincolo ai Ricavi (VRG) ed il Piano Economico Finanziario ed ha trasmesso all'AEEGSI la suindicata documentazione per l'approvazione.

Circa l'aggiornamento tariffario 2014/2015, con procedura partecipata, La Regione Siciliana e Siciliacque hanno provveduto a predisporre il calcolo delle tariffe e il conseguente aggiornamento del Piano Economico Finanziario (ex Metodo Tariffario Idrico delibera 643/13 AEEGSI). Relativamente a detta procedura, al fine di contenere l'incremento tariffario nei limiti dei valori previsti nella Convenzione di Affidamento, è stata rimodulata la dinamica del Canone di Concessione nel periodo 2014/2019 (fermo restando l'importo medio del periodo), sono stati eliminati gli incrementi di Canone di Concessione previsti in Convenzione nel periodo 2020/2044 e, infine, è stato rimodulato l'ammontare complessivo delle Manutenzioni Straordinarie previste in Convenzione, fermo restando l'efficienza delle infrastrutture gestite e la qualità e quantità del servizio prestato.

Con Decreto Assessoriale n. 979 del 27 giugno 2014 la Regione Siciliana, nella qualità anche di Soggetto Competente (ex delibera 643/13 AEEGSI), ha approvato le tariffe 2014/2015, il Vincolo ai Ricavi (VRG 2014/2015) ed il Piano Economico Finanziario elaborato recependo le suindicate variazioni finalizzate contenimento degli incrementi tariffari. Con nota n. 25659 del 30 giugno 2014 la Regione Siciliana ha trasmesso all'AEEGSI la suindicata documentazione per relativa l'approvazione.

È opportuno segnalare che, ad oggi, l'AEEGSI non ha comunicato l'approvazione delle suindicate tariffe (2012,2013,2014 e 2015) poiché, da quanto ci risulta, è in ritardo nel completamento dell'iter di approvazione delle tariffe (sia della nostra società che di altre società del settore).

Con Delibera n.87/2015 l'AEEGSI ha avviato le procedure relative alla determinazione ed approvazione delle tariffe del secondo Ciclo Regolatorio (2016/2019), la cui conclusione è prevista entro la fine del 2015.

In riferimento ai ricorsi presentati dalla società avverso le delibere dell'AEEGSI si segnala quanto segue:

- Delibera AEEGSI 585/2012/R/Idr del 28.12.2012(Regolazione dei servizi idrici: Approvazione del metodo tariffario transitorio per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013): in merito al ricorso in appello avverso la sentenza n. 1272/14 TAR Lombardia si segnala che, in data 15 maggio 2014, è stata depositata la Sentenza del TAR Lombardia, Milano n. 1272/14 sul ricorso n. 593 del 2013 - integrato da motivi aggiunti - presentato da Siciliacque avverso l'AEEGSI per l'annullamento della Delibera AEEGSI n. 585/2012 del 28.12.12. Con la sentenza di cui sopra il TAR Lombardia ha accolto in parte le censure mosse da Siciliacque, rigettandone altra parte. Siciliacque in data 9 ottobre 2014 ha depositato ricorso innanzi al Consiglio di Stato avverso la Sentenza di primo grado ed il relativo giudizio, iscritto al n. R.G. 8111/2014, è ad oggi in corso. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del Consiglio di Stato.
- Delibera AEEGSI 643/2013/R/Idr del 27.12.2013 ("Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento"): in merito al ricorso per l'annullamento della Delibera n. 643/20143R/IDR del 27 dicembre 2013, innanzi al TAR -Lombardia, si segnala che Siciliacque ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Regionale Amministrativo - Lombardia, Milano per l'annullamento della suindicata delibera nonché delle deliberazioni e degli atti ad essa connessi. Il giudizio annotato al numero R.G. n. 584/2014 è, ad oggi, in corso e si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del Tribunale adito.
- In data 14 ottobre 2014 l'EAS (Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione) ha presentato ricorso contro l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Presidenza della Regione, l'Assessorato Economia, Siciliacque e contro AEEGSI, (R.G. n. 2942/14).

In particolare si segnala che detto ricorso (pendente innanzi al TAR Palermo) è diretto, fra l'altro, all'annullamento - previa sospensione dell'efficacia - del decreto assessoriale n. 979 del 27/6/2014 - con il quale a norma della deliberazione AEEG 643/2013 sono stati approvati i valori del Vincolo ai Ricavi del Gestore e del moltiplicatore tariffario medio per gli anni 2014 e 2015 -, nei limiti della rimodulazione della quota del canone convenzionale allo stesso Ente assegnato. Si sono costituiti in giudizio Siciliacque e l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità contestando in toto le censure di cui al ricorso e sostenendo l'assoluta infondatezza delle stesse nonché l'improcedibilità del ricorso.

Nel corso dell'udienza cautelare tenutasi in data 18 novembre 2014, il Collegio non ha concesso la sospensiva degli atti impugnati e, stante la complessità della materia e ritenendo necessario pronunciarsi anche sul merito del ricorso, ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 11 marzo 2015 poi rinviata al 13 maggio 2015; all'udienza la causa è andata in decisione.

- Relativamente al contenzioso SAFAB, già appaltatrice dei lavori di realizzazione dell'acquedotto Montescuro Ovest, si segnala che è ancora pendente presso il Tribunale di Palermo il giudizio avente ad oggetto l'azione di risarcimento per i reciproci danni che le parti sostengono di aver subito: il CTU a seguito di diversi rinvii chiesti e concessi dal G.I. nel corso dell'anno 2013, ha depositato la propria consulenza in data 5.03.2014. Le parti hanno presentato le proprie contro osservazioni nei successivi 40 gg.. Nell'udienza del 15.05.2014 il CTU ha depositato la propria consulenza tecnica definitiva e la causa è stata rinviata all'udienza del 9 ottobre 2014. All'udienza del 9 ottobre 2014 il GI, su richiesta di entrambi i procuratori delle parti, ha disposto il richiamo del CTU. Il G.I., accogliendo la richiesta, ha concesso alle parti termine sino al 20 ottobre 2014, per trasmettere note alla relazione peritale depositata in data 15 Maggio 2014. Il CTU avrebbe dovuto rispondere alle osservazioni inviate dalle parti entro 60 gg. decorrenti dal 20 ottobre. Ad oggi, il CTU ha depositato le deduzioni finali in data 12.01.2015.

La causa è stata rinviata al 19 febbraio 2015 per esame della relazione. A tale udienza il Giudice, su richiesta dei procuratori delle parti, ha disposto il richiamo del CTU e rinviato per la relativa comparizione all'udienza del 19.03.2015. Il G.I., ha altresì, assegnato alle parti termine fino al 13.03.2015, per il deposito di note contenenti compiuta identificazione delle questioni ritenute ancora non risolte regolarmente presentate.

All'udienza tenutasi in data 19.03.2015, è comparso il CTU che, su richiesta dei procuratori, ha fissato una riunione peritale, avente ad oggetto la richiesta di chiarimenti formulata dalle parti, in data 12 Marzo e 16 Marzo, presso il suo studio, in data 31 Marzo 2015. Il Giudice ha concesso al CTU termine di 60 gg. per il deposito di integrazione e termine alle parti sino al 26 giugno 2015 per eventuali osservazioni, rinviando la causa al 02.07.2015.

Inoltre nel giudizio Safab spa c/ Siciliacque c/SACE BT , R.G. 12770/11 innanzi al Tribunale di Palermo, per l'escussione della fideiussione prestata dalla società SACE BT per i lavori di rifacimento dell'acquedotto Montescuro, all'udienza del 5 marzo 2014 la causa è stata posta in decisione. Con sentenza n. 208 /2015 depositata il 20.01.2015, il Tribunale di Palermo ha dichiarato Siciliacque non legittimata ad escutere la polizza fideiussoria,

condannando la stessa al risarcimento delle spese legali delle parti avverse. Avverso tale sentenza Siciliacque ha presentato atto di citazione in appello notificato in data 23.04.2015. Si è in attesa di fissazione dell'udienza.

- Come già segnalato nell'esercizio precedente, Girgenti Acque spa, gestore del SII dell'Ambito di Agrigento, ha richiesto la sollecita consegna delle utenze su rete esterna e localizzate nell'ATO di Agrigento, gestite da Siciliacque. La Società ha contestato tale richiesta in quanto la gestione di tali utenze viene svolta in forza del rapporto convenzionale con la Regione Siciliana e l'EAS e, pertanto, nessuna rinuncia può essere manifestata senza il consenso espresso della Regione Siciliana. Nel corso del mese di novembre 2014 la Regione Siciliana ha invitato l'Autorità di Ambito di Agrigento a porre in essere le attività finalizzate alla consegna delle utenze su rete esterna da parte di Siciliacque alla società Girgenti acque a decorrere dalla data di scadenza del precedente contratto ovvero dal 18/06/2014.

- Nel corso dell'esercizio l'EAS ha deliberato, con provvedimento del Commissario Liquidatore n. 94 del 2 ottobre 2014, di accettare la compensazione, - tra somme vantate da EAS per canoni di concessione e somme dovute a Siciliacque per le forniture di acqua - proposta da Siciliacque, peraltro già autorizzata dalle banche finanziatrici, nella misura di Euro 20.191.792,68.

Sempre relativamente ai rapporti con l'EAS si segnala che, pur avendo Siciliacque con lettera inviata anche al Dipartimento regionale acqua e rifiuti in data 20 dicembre 2013 sollecitato il rinnovo del contratto di fornitura ai serbatoi dei comuni gestiti dall'EAS in liquidazione, il 17 giugno 2014 è scaduto il contratto di fornitura e, nonostante i ripetuti solleciti, la società non ha ricevuto adeguato riscontro da parte dell'EAS circa il rinnovo. Sull'argomento è stato comunicato che è in corso di fissazione da parte dell'Assessore dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità di una riunione sull'argomento tra tutte le parti interessate (Siciliacque, Assessorato Regionale dell'Economia, EAS e l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità).

- In data 3 aprile 2013, su esplicita richiesta da parte della Regione Siciliana, tenuto conto che la Società ha sempre ritenuto che la gestione del dissalatore fosse di fatto già compresa nel rapporto convenzionale, è stato firmato l'addendum al Contratto di Gestione del Dissalatore di Trapani, sottoscritto il 1° settembre 2005. In forza di detto addendum contrattuale è stata convenuta, tra l'altro, l'estensione del periodo di affidamento in gestione per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data della firma e comunque fino all'ultimazione dell'acquedotto Montescuro Ovest. Con lettera dell'Assessorato dell'Energia - Dipartimento acqua e rifiuti del 16 settembre 2014, rubricata "messa fuori esercizio dell'impianto di dissalazione di Trapani" il Dirigente Generale del Dipartimento, tenuto conto dei fabbisogni necessari per la realizzazione di indispensabili interventi di manutenzione straordinaria e quelli per il mantenimento in stand-by dell'impianto, ha espresso l'opinione di dismettere l'impianto comunicando la volontà della Regione di non rinnovare alla scadenza del marzo 2015 il contratto di fornitura di gas naturale. Con il 3 aprile 2015 è cessato pertanto l'affidamento a Siciliacque da parte della Regione della gestione dell'impianto di dissalazione di Trapani.
- Nel corso dell'esercizio è stata avviata una procedura aperta per l'affidamento del contratto di disponibilità, ai sensi dell'art. 160 ter del d.lgs. n.163/06 ai fini dell'utilizzo idroelettrico della centrale Alcantara 1. Il contratto è stato sottoscritto con l'impresa Tonello Energie Snc di Fara Vicentino (VI) per un importo netto di €3.861.873,00 nel novembre 2014.
- La medesima procedura seguita per la centrale Alcantara 1 è stata azionata per la centrale di Blufi 1. La gara è stata aggiudicata all'ATI Gruppo Zilio S.p.A. - Ele.Cos. S.r.l., il contratto sarà firmato nel corso del 2015.
- In data 16.07.2014 è stata esperita la gara dei lavori di adeguamento del potabilizzatore di Blufi e i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Amata Costruzioni srl. In data 19 gennaio 2015 è stato stipulato il contratto di appalto; la consegna dei lavori è prevista per la fine del mese di maggio 2015.
- Nel corso dell'esercizio è stata espletata la procedura negoziata previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della fornitura di energia elettrica per il 2015. La fornitura è stata aggiudicata all'impresa Gala S.p.a. che ha offerto un prezzo medio contrattuale di €6,00 tale da far conseguire una riduzione del costo per l'anno 2015.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità e ai sensi dell'art. 2364 del c.c. e dell'art. 10 dello Statuto della Società, in data 28 febbraio 2014, in considerazione delle particolari esigenze di carattere organizzativo/amministrativo connesse:

1. alla consegna al gestore della provincia di Agrigento, in forza dell'accordo sottoscritto presso l'ATO di Agrigento il 5 dicembre 2014 - con decorrenza 18 giugno 2014 -, delle utenze su rete esterna gestite da Siciliacque, e
2. agli adempimenti relativi all'introduzione della fatturazione elettronica e dello split payment,

ha deliberato di differire l'approvazione del bilancio 2014 e, pertanto, di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2014 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Al 31 dicembre 2014 il personale dipendente è di n. 186 unità così distinte:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	7	7	0
Inpiegati	71	72	-1
Operai	104	104	0
Totale	186	187	-1

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Operai Tempo Determinato
Numero medio dei dipendenti	4	7	71	104	
Età media	48	46	46	46	
Anzianità lavorativa	10,5	10	10	10	
Assunzioni	0	0	2	0	
Dimissioni	0	0	3	0	
Passaggi di categoria	0	0	1	0	
Ore medie di formazione	35,44	62,02	629,06	921,44	
Titolo di studio: Laurea	4	6	24	0	
Diploma	0	1	46	48	
Licenza media	0	0	1	52	
Licenza elementare	0	0	0	4	
Retribuzione media lorda	133.293	73.831	35.445	29.445	
Ore di malattia	1,88	19,29	4.924,56	7.213,44	
Numero di infortuni	0	0	2	8	

Attività di formazione

Si segnala, infine, che anche nel corso del 2014 la Società ha continuato a programmare ed effettuare un piano di formazione del personale, che ha ricompreso i più importanti fabbisogni formativi a tutti i livelli e in tutte le Aree della Società. Sono stati effettuati corsi di tipo tecnico, riguardanti dipendenti della sede e dei reparti.

Principali dati economici

Dopo il risultato dell'esercizio 2013, pesantemente e negativamente condizionato dalle vicende da cui è scaturita la perdita del credito vantato verso Acque Potabili Siciliane (dichiarata fallita) e del credito verso il Comune di Prizzi (ex sentenza n.1135 del 8.7.2013 della Corte d'appello di Palermo), nell'esercizio 2014 la società è ritornata a conseguire un risultato economico che, per la parte operativa, è tornato ad essere in linea con quelli conseguiti negli anni precedenti al 2013.

Si procede quindi all'analisi del conto economico e dei relativi indici.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte:

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	delta 14 - 13
Valore della produzione	20.422.363	19.111.143	18.577.505	1.311.221
Margine operativo lordo	10.432.721	9.266.360	8.851.582	1.166.361
Risultato prima delle imposte	6.215.796	1.588.933	5.502.097	4.626.863

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO					
RICLASSIFICATO	2014	2013	2012	delta 14-13	%
Ricavi Netti	50.971.309	49.502.028	53.681.358	(4.179.330)	-7,8%
Costi Esterni	28.009.393	29.554.452	35.103.853	154.100	0,5%
Acc.ti Rischi su Crediti	2.539.552	836.433	5.703.501	(4.867.068)	-85,3%
Valore Aggiunto	20.422.363	19.111.143	18.577.505	533.638	3%
Costo del Lavoro	9.989.642	9.844.782	9.725.923	118.860	1%
Margine operativo lordo	10.432.721	9.266.360	8.851.582	414.778	5%
Ammortamenti	9.112.543	8.278.574	6.381.677	1.896.897	30%
Quota Contributi	(4.749.777)	(4.259.217)	(2.938.414)	(1.320.802)	45%
Risultato Operativo	6.069.955	5.247.002	5.408.319	(161.316)	-3%
Proventi e Oneri diversi	(1.843.935)	(4.215.368)	(981.203)	(3.234.165)	330%
Proventi e oneri Finanziari	642.776	489.506	839.670	(350.164)	-42%
Risultato Ordinario	4.868.796	1.521.140	5.266.786	(3.745.646)	-71%
Componenti Str. Nette	1.347.000	67.793	235.311	(167.518)	-71%
Risultato Prima imposte	6.215.796	1.588.933	5.502.097	(3.913.164)	-71%
Imposte	2.623.113	1.226.493	2.335.069	(1.108.577)	-47%
Risultato Netto	3.592.683	362.440	3.167.028	(2.804.588)	-89%

Analisi delle principali variazioni delle poste del conto economico:

L'incremento dei ricavi rispetto all'anno 2013 è determinato, principalmente, dallo stanziamento relativo al Conguaglio Tariffa 2014 (secondo quanto previsto all'art.29 dell'allegato A alla delibera 643/13), pari a circa 1,9 milioni di euro, che entrerà a far parte del VRG 2016 e sarà fatturato nel medesimo anno.

1. Relativamente alla voce "costi esterni" del suindicato conto economico riclassificato, si evidenziano di seguito le variazioni particolarmente significative:

- a. Incremento della voce "costo energia elettrica", da 8,8 milioni di euro nel 2013 a circa 9,9 milioni di euro nel 2014, riconducibile prevalentemente all'incremento dei consumi per sollevamento di volumi dall'invaso Garcia prelevati a compensazione dei mancati volumi derivanti dalla produzione del Dissalatore di Trapani, messo fuori esercizio nel corso del 2014. Come meglio specificato in Nota Integrativa, detto maggior costo per energia elettrica, essendo nella determinazione del VRG inserito tra i così detti "costi non efficientabili o passanti" ha contribuito alla determinazione del valore positivo del Conguaglio tariffario 2014.
- b. Incremento della voce "costi per acqua grezza da terzi", da circa 4,8 milioni di euro nel 2013 a circa 5,2 milioni di euro nel 2014, determinato, come su esposto, dai maggiori volumi di acqua grezza prelevati dall'invaso Garcia, gestito dal Consorzio di Bonifica 2 Palermo. Così come per l'energia elettrica, anche detta tipologia di costi, nella determinazione del VRG, rientra tra i "costi non efficientabili o passanti", contribuendo anch'essi, pertanto, alla determinazione del valore positivo del Conguaglio tariffario 2014.

- c. L'incremento degli accantonamenti alla voce "Accantonamenti altri rischi/Servizi (voce B7 nuovo OIC12) per circa 1,03 milioni di euro, relativi, per euro 0,78 milioni di euro al rischio correlato alla richiesta di rimborso da parte della Regione Siciliana dei costi di gestione della centrale di sollevamento "Spina Santa", da essa sostenuti (come meglio indicato nella Nota Integrativa) e per euro 0,23 milioni alla quota di accantonamenti al fondo rischi cause legali aventi natura di servizi.
- d. La rimodulazione del Canone di Concessione dovuto ai sensi della Convenzione di Affidamento che, relativamente all'anno 2014 passa da circa 6,2 milioni di euro a 3,1 milioni di euro conseguentemente alla determinazione delle tariffe 2014 e 2015 approvate dalla regione con il Decreto Assessoriale n.979 del 27 giugno 2014. Si precisa che, essendo anche detta tipologia di costo qualificata - ex delibera 643/13 AEEGSI - tra i cosiddetti "costi non efficientabili o passanti", aventi quindi ricaduta diretta sulla tariffa applicata, la Regione, al fine di modulare le variazioni tariffarie nei limiti di quanto previsto dalla Convenzione di Affidamento - evitando picchi tariffari -, ha rideterminato l'ammontare del Canone di Concessione annuo nel periodo 2014/2019, fermo restando l'ammontare complessivo previsto nella Convenzione di Affidamento nel periodo considerato.
- e. L'incremento degli "accantonamenti per rischi su crediti", da circa 0,8 milioni di euro nel 2013 a circa 2,5 milioni di euro nel 2014, derivanti dall'adeguamento del relativo fondo rischi su crediti in funzione al rischio su contestazioni da parte di alcuni clienti, come meglio commentato in Nota Integrativa.
2. Il contestuale incremento sia della voce di costo relativa agli "ammortamenti" che di quella di ricavo relativa alla "quota contributi" è riferibile, principalmente, all'entrata in funzione di importanti tratti funzionali degli investimenti APQ, previsti in Convenzione con oneri sia a carico di Siciliacque che della Regione, e, in particolare, relativi nell'esercizio in corso al "Rifacimento acquedotto Montescuro Ovest". La voce "ammortamenti" cresce anche per effetto dell'entrata in funzione di Nuove Opere e Manutenzioni Straordinarie a totale carico di Siciliacque.
3. Relativamente al saldo proventi e (oneri) diversi, che passa da un saldo negativo (oneri) di circa 4,2 milioni di euro nel 2013 ad un saldo negativo (oneri) di circa 1,8 milioni di euro nel 2014, si segnala che detta variazione deriva, principalmente, all'effetto netto dei seguenti valori:
- a. I "proventi diversi" del 2014, pari ad euro 1.059.155 si riferiscono prevalentemente a ricavi da produzione energia elettrica, per circa 166 mila euro, a ricavi da ribaltamenti costi per servizi, per circa 454 mila euro, sopravvenienze attive adeguamento fondi, per circa 144 mila euro, e altri ricavi per vettoriamento per circa 206 mila euro. Si rileva, nel complesso, una riduzione di circa 4,4 milioni conseguente alla presenza, nel precedente bilancio 2013, di alcune poste significative - non più presenti - quali il rilascio a conto economico dell'adeguamento del Fondo Rischi su crediti da Conguaglio tariffario per circa 3,5 milioni di euro - conseguente al venir meno del relativo rischio a seguito dell'approvazione delle tariffe 2012/2013 da parte della Regione Siciliana con la delibera di giunta n. 87 del 26 marzo 2014 - dalla rettifica di stanziamenti pregressi per fatture da ricevere relative a costi di acqua da terzi per circa 1,2 milioni di euro - derivante dall'accordo di dilazione e riconoscimento del debito definito con il fornitore -.
- b. Gli "Oneri diversi" del 2014, pari ad euro 2.903.890 e relativi prevalentemente ad accantonamenti svalutazione interessi di mora attivi verso clienti, si sono ridotti conseguentemente alla significativa incidenza della perdita su crediti, pari a circa 6,8 milioni di euro, realizzata nel precedente 2013 e che era riferita per circa 6,5 milioni di euro al passaggio a perdita della quota parte, non coperta da accantonamenti al Fondo Svalutazione crediti effettuati nei precedenti esercizi, dello stralcio del credito verso Acque Potabili Siciliane S.p.A., dichiarata fallita, e per circa 0,3 milioni di euro al passaggio a perdita della quota parte, non coperta da accantonamenti al Fondo Svalutazione crediti effettuati nei precedenti esercizi, dello stralcio del credito verso Comune di Prizzi a seguito della sentenza n.1135 del 8.7.2013 della Corte d'Appello di Palermo.

Indici di Performance	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Ebitda (MOL)	10.432.721	9.266.360	8.851.582	8.866.953

L'incremento del Margine Operativo Lordo, rispetto all'anno precedente, è stato determinato, prevalentemente, dall'effetto netto delle variazioni dei ricavi, in particolare del ricavo da conguaglio tariffario 2014, e da quelle relative ai costi che come detto hanno interessato, prevalentemente, il canone di concessione, l'energia elettrica e l'acqua da terzi.

Indici di Redditività	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
R.O.S. (MON /Ricavi Netti)	11,9	10,6%	10,1%	11,4%
R.O.I. (MON /Capitale Investito)	5,3	4,2%	4,6%	5,4%
R.O.E. (Utile Netto/Patr. Netto)	6,2	0,7%	5,9%	4,1%
Fatt.to x Add.to (Ric.Netti /n.dip)	274.039	264.717	287.066	265.780
T.Rotaz. Attività (Ric.Netti / Attività Totali)	17,1	17,0%	19,3%	18,1%

L'indice R.O.S. (redditività delle vendite) si incrementa rispetto all'anno precedente passando dal 10,6%, nell'esercizio 2013, a 11,9 % nell'esercizio 2014.

L'indice R.O.I. (redditività operativa in rapporto al capitale investito) passa da 4,2%, nell'esercizio 2013, a 5,3%, nell'esercizio 2014, come conseguenza, da un lato, dell'aumento del Risultato Operativo che passa da circa 5,2 mio di euro nel 2013 a circa 6,0 milioni di euro nel 2014, e, dall'altro, dalla riduzione del Capitale Investito conseguentemente all'incremento delle passività sia a breve termine che a medio e lungo per effetto degli investimenti effettuati nel 2014.

L'indice R.O.E. (redditività del patrimonio netto) passa da 0,7 %, nell'esercizio 2013, a 6,2 %, nell'esercizio 2014, come conseguenza del ritorno a livelli di utile netto, pari a circa 3,6 milioni di euro, in confronto all'esercizio 2013, pesantemente condizionato dall'impatto delle perdite su crediti già commentate in premessa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2014	2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.708.522	18.185.342	(1.476.820)
Immobilizzazioni materiali nette	135.410.904	127.144.502	8.266.401
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	500	500	-
	22.566.406	25.820.369	(3.253.963)
Capitale immobilizzato	174.686.332	171.150.713	3.535.619
Rimanenze di magazzino	189.821	341.496	(151.675)
Crediti verso Clienti	88.308.193	77.291.112	11.017.081
Altri crediti	20.011.483	28.404.247	(8.392.765)
Ratei e risconti attivi	223.560	150.020	73.539
Attività d'esercizio a breve termine	108.733.056	160.186.876	2.546.180
Debiti verso fornitori	52.480.664	48.309.574	4.171.090
Acconti			-
Debiti tributari e previdenziali	3.100.151	3.664.567	(564.417)
Altri debiti	12.963.989	9.963.129	3.000.860
Ratei e risconti passivi	4.496.998	4.590.436	(93.438)
Passività d'esercizio a breve termine	73.041.802	66.527.706	6.514.095
Capitale d'esercizio netto	35.691.254	39.659.169	(3.967.915)
Ratei e Risconti Passivi Pluriennali	91.829.069	85.199.315	6.629.755
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	699.536	697.936	1.600
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.941.495	700.482	3.241.014
Passività a medio lungo termine	96.470.101	86.597.732	9.872.369

Capitale investito	113.907.485	124.212.150	(10.304.665)
Patrimonio netto	(57.968.068)	(54.375.385)	(3.592.683)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(52.381.751)	(64.451.964)	12.070.213
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.557.666)	(5.584.801)	1.827.135
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(113.907.485)	(124.212.150)	(10.304.665)

Al 31 dicembre 2014 i crediti verso clienti, pari a **circa 110,9 milioni di euro** (di cui 22,6 milioni di euro oltre i 12 mesi relativi alle dilazioni concesse), derivano principalmente dalla esposizione nei confronti di società di gestione d'Ambito, Comuni ed Enti Pubblici.

Relativamente al **credito verso Girgenti Acque S.p.A.** (gestore d'ambito della provincia di Agrigento), pari a circa 27,7 mio di euro (di cui circa 3,3 milioni come stanziamento per fatture da emettere), a fronte di un credito di ammontare certamente considerevole che, rispetto all'anno precedente, si è incrementato di circa 1,4 milioni di euro, si evidenzia che in data 6 giugno 2013 era stata firmata una scrittura privata che prevedeva, tra l'altro, un piano di dilazione (fruttifero di interessi di dilazione) per il rientro in 48 mesi del credito scaduto alla data di sottoscrizione. Detta scrittura privata era stata inoltre elaborata fissando delle rate tali da tenere conto sia del rientro del debito pregresso che delle fatture relative alle forniture successive rispetto alla data di sottoscrizione. Nel 2014 il gestore ha rispettato il piano di dilazione relativo al debito pregresso (rispetto alla data di sottoscrizione) ma non ha rispettato la quota di dilazione relativa alle fatture successive. In particolare, detta differenza per minori incassi è stata pari a circa 6,0 milioni di euro che, così come indicato nella suindicata scrittura privata, dovrà essere suddivisa in un nuovo piano di dilazione (fruttifero di interessi di dilazione) con rate a mensili di pari importo e con durata fino alla scadenza del piano di dilazione originario. Si segnala, inoltre, che la scrittura privata prevede altresì che detto importo non potrà essere oggetto di ulteriore dilazione.

Attualmente si sta dialogando con il gestore per verificare se esistono gli estremi per procedere alla definizione di un nuovo accordo, in sostituzione di quello attualmente vigente, che preveda un nuovo piano di dilazione che tenga conto del tempo necessario al gestore per rientrare dello scaduto ed allinearsi rispetto all'ordinario, valutando ciò anche in considerazione della maggiore stabilità economica e finanziaria ormai assicurata dal sistema regolatorio. La definizione di detto eventuale piano di dilazione dovrà prevedere, come per la precedente scrittura privata, una procedura di accredito automatico in nostro favore (non revocabile autonomamente da parte del gestore) di una percentuale tra il 45/50 % degli incassi ricevuti dal gestore per il servizio prestato. Nel corso del 2014 sono stati incassati circa 14,4 milioni di euro a fronte di un fatturato di circa 15,7 milioni di euro.

Relativamente al **credito verso Ente Acquedotti Siciliano (EAS)**, pari a circa 25,6 mio di euro (di cui circa 2,3 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che lo stesso si riferisce principalmente al credito relativo al servizio di fornitura idrica prestato negli anni 2012 e 2013 e 2014. Al riguardo si evidenzia che, rispetto allo scorso anno, detto credito si è incrementato in misura pari al servizio di fornitura idrica prestato nel corso del 2014. In ordine ai rapporti credito/debito tra EAS e Siciliacque, è opportuno rilevare che, relativamente alla compensazione della somma di Euro 20.191.792,68 - opposta da Siciliacque con lettera del 27 novembre 2012 e rilevata contabilmente nel dicembre 2012 - Eas ha trasmesso la delibera n. 94 del 2 ottobre 2014 con la quale ha accettato per il medesimo importo la suddetta compensazione tra le reciproche posizioni di credito debito. Si evidenzia infine che, a fronte del suindicato credito, sussiste verso EAS un posizione di debito per Canone di Concessione pari a circa 13,5 mio di euro, calcolato tenendo conto degli stanziamenti per nota credito e per fatture da ricevere, come meglio specificato nella competente sezione della nota integrativa.

Relativamente al credito verso **Acque di Caltanissetta S.p.A.** (gestore d'ambito della provincia di Caltanissetta), pari a circa 17,9 mio di euro (di cui circa 2,9 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che il 12 novembre 2013 è stata firmata una scrittura privata che prevedeva, tra l'altro, un piano di dilazione (fruttifero di interessi di dilazione) per il rientro in 16 mesi del credito scaduto alla data di sottoscrizione. Acque di Caltanissetta S.p.A. ha puntualmente rispettato detto piano di dilazione versando l'ultima rata nei primi mesi del 2015, così come previsto nel piano. Relativamente allo scaduto al 31.12.2014, il gestore ha provveduto a contattarci chiedendo di verificare se esistono gli estremi per procedere alla definizione di un nuovo piano di rientro del debito; si stanno verificando le reciproche esigenze e, in caso contrario, si procederà ad attivare le azioni legali a tutela del credito vantato. Nel corso del 2014 sono stati incassati circa 12,5 mio di euro a fronte di un fatturato di circa 13,2 mio di euro.

Relativamente al credito verso **Acqua Enna S.c.p.a.** (gestore d'ambito della provincia di Enna), pari a circa 15,2 mio di euro (di cui circa 1,2 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si segnala che, successivamente all'accordo di dilazione in data 28 giugno 2012, in data 19/12/14 è stato firmato un nuovo accordo in forza del quale è stata riconosciuta una nuova dilazione che prevede un piano di rientro (fruttifero di interessi) in 48 mesi del credito vantato al momento della firma e che è stata elaborata fissando delle rate tali da tenere conto sia del rientro del debito pregresso che delle fatture relative alle forniture successive rispetto alla data di sottoscrizione. È opportuno rilevare altresì che, in detta scrittura privata, è stata prevista una procedura di accredito automatico in nostro favore (non revocabile autonomamente da parte del gestore) del 35 % degli incassi ricevuti da quest'ultimo per la gestione del servizio idrico integrato. Detta procedura è attiva dal mese di aprile del 2015. Nel corso del 2014 sono stati incassati circa 2,9 mio di euro a fronte di un fatturato di circa 4,9 mio di euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società, conformemente a quanto previsto nella Convenzione stipulata il 20 aprile 2004, ha rilevato tra i **Crediti verso la Regione Siciliana** i contributi maturati e fatturati, in ottemperanza all'obbligo configurato nella risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello presentato dalla società in data 13 aprile 2006, relativi alla quota di investimenti effettuati nell'esercizio dedotti i pagamenti ricevuti. Pertanto, il credito al 31/12/14, pari a 13,5 mio di euro (di cui circa 7,7 mio come stanziamento per fatture da emettere come da dettaglio indicato nell'apposita tabella), è relativo, per la quasi totalità, alla parte di contributi ancora da incassare spettanti sugli investimenti previsti nell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche e, per la parte residua, alla quota a carico della Regione relativamente agli interventi di investimento e manutenzione straordinaria eseguiti presso il Dissalatore di Trapani oltre che per altri servizi richiesti dalla Regione Siciliana ed effettuati per conto di quest'ultima. Relativamente al credito per contributi su investimenti, in particolare, si riferisce principalmente alla quota a carico della Regione relativa agli investimenti APQ: rifacimento acquedotto Favara di Burgio, rifacimento acquedotto Gela Aragona, rifacimento acquedotto Montescuro Ovest e Potenziamento potabilizzatore Sambuca.

Relativamente al **Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti** si evidenzia che al 31/12/2014 il credito, pari a circa euro 8,7 mio, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Nel 2012 erano state avviate le azioni legali per il recupero del credito vantato in forza delle quali, nei primi mesi del 2013, sono stati ottenuti decreti ingiuntivi per l'importo complessivo di 8,4 mio di euro. A seguito della opposizione presentata dal Consorzio avente ad oggetto, fra l'altro, la contestazione dei volumi idrici forniti, all'udienza del 31.03.2014, la causa è stata posta in riserva sulla richiesta di provvisoria esecutorietà. Con provvedimento reso in data 24.04.2014, il Tribunale di Palermo ha concesso la provvisoria esecutorietà parziale del decreto ingiuntivo opposto per la somma di Euro 5.488.403,77, per il quantitativo idrico (ed il relativo importo fatturato) non oggetto di contestazione. A seguito del provvedimento del Tribunale di Palermo del 25 Novembre 2014 (con il quale è stato dichiarato parzialmente esecutivo il D.I. per l'importo di Euro 5.488.403,77), Siciliacque ha notificato atto di precetto, in data 15 Gennaio 2015, intimando al Consorzio il pagamento di euro 7.699.328,05 (per sorte capitale + interessi maturati al 15.11.2014 + spese). Decorso infruttuosamente il termine, Siciliacque con atto di pignoramento presso terzi, notificato al Consorzio in data 19.03.2015, ha assoggettato a pignoramento presso il tesoriere dell'ente, i Comuni Consorziati e soggetti aventi rapporti di credito con il consorzio, le somme a qualsiasi titolo dagli stessi dovute sino alla concorrenza dell'importo oggetto di precetto.

L'unico soggetto che ha reso dichiarazione positiva ai sensi dell'art 547 cpc è stato il tesoriere dell'ente per un importo pari ad €12,385,96, importo comunque soggetto a vincolo di impignorabilità.

Parallelamente alla prosecuzione dell'azione esecutiva, il Consorzio ha manifestato la necessità di trovare una soluzione condivisa al fine di comporre bonariamente il contenzioso in corso anche tramite la corresponsione di parte dell'importo provvisoriamente esecutivo. Siciliacque, pur evidenziando la propria disponibilità a valutare eventuali soluzioni, ha, tuttavia, subordinato ipotesi transattive alla sottoscrizione dei relativi accordi anche da parte dei Comuni facenti parte del Consorzio.

Tenuto conto, da un lato, della necessità rilevata dal Consorzio di acquisire la disponibilità dei Comuni consorziati alla soluzione prospettata secondo tempistiche non predeterminabili a priori; nonché, dall'altro, delle irrisorietà delle somme dichiarate dal terzo pignorato di gran lunga inferiori all'oggetto del D.I e comunque sottoposte a vincolo di impignorabilità, Siciliacque ed il Consorzio sono pervenute ad una definizione bonaria esclusivamente della procedura esecutiva in corso tramite la sottoscrizione di apposito atto transattivo in data 22.04.15 che, in estrema sintesi, ha previsto: la rinuncia al procedimento esecutivo in corso e comunque di nuovi procedimenti esecutivi da

parte di Siciliacque sino al 31.12.15; la corresponsione da parte del Consorzio dell'importo di € 800.000, secondo scadenze predeterminate; la prosecuzione del giudizio ordinario di merito pendente innanzi al Tribunale di Palermo al r.g. 8044/13, la cui prossima udienza è fissata per il 22.09.2015.

Relativamente al **credito verso il Comune di Vittoria**, pari a circa 3,3 mio euro (di cui circa 0,8 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che, successivamente alla firma dell'accordo del 10 marzo 2010 e della convenzione del 23 settembre 2010 - con i quali sono stati regolati i rapporti relativi all'utilizzo delle risorse provenienti dai pozzi situati nel territorio ed è stato concesso un piano di dilazione sul credito pregresso riconosciuto dal Comune, alla data pari ad 1,1 milioni di euro - il Comune, pur rispettando il pagamento delle rate relative alla dilazione concessa, ha contestato le fatture relative al servizio di fornitura idrica espletato da Siciliacque S.p.A.. Conseguentemente a quanto detto, sono state avviate le azioni legali per il recupero del credito vantato e, in data 15 aprile 2013, è stato emesso decreto ingiuntivo avverso il quale il Comune di Vittoria ha presentato formale opposizione, con atto di citazione notificato in data 12 luglio 2013, contestando la legittimità delle somme richieste. In particolare, il Comune di Vittoria ha contestato la tariffa applicata da Siciliacque per fornitura idrica. Con decreto del 13 febbraio 2014, il Tribunale ha concesso i termini istruttori di cui all'art. 183, c.6, c.p.c., rinviando per il prosieguo all'udienza inizialmente al 24.06.2014 e successivamente al 25.07.15. Si evidenzia, infine, che nel corso del 2014 il Comune ha proceduto al pagamento di euro 0,85 milioni di euro, corrispondente, grossomodo, alla quota non contestata.

Relativamente al **credito vantato nei confronti di ATO Palermo**, pari a circa 2,6 mio di euro (di cui circa 0,7 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si segnala quanto segue:

Con nota del 12 febbraio 2014, l'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo in l.ne (ATO 1) ha comunicato a Siciliacque la gestione provvisoria da parte dello stesso del SII a quella data gestito da APS S.p.A. in l.ne in fall.to, a seguito di sottoscrizione di specifico contratto d'affitto d'azienda con la curatela fallimentare. Il contratto d'affitto - e la conseguente gestione da parte dell'ATO 1 Palermo - è stato via via protratto sino al 18.05.2015. Dagli organi di stampa si è appreso che l'AMAP S.p.A., società che ad oggi gestisce il SII nella città di Palermo, ha manifestato la propria disponibilità alla gestione del SII per i comuni ad oggi gestiti dall'ATO 1 Palermo. Parallelamente, e secondo quanto riportato nell'avviso pubblico avente ad oggetto "invito a presentare offerte per affitto d'azienda o affitto di ramo d'azienda", la curatela fallimentare di APS, preso atto dell'indisponibilità manifestata dall'ATO 1 Palermo alla prosecuzione del servizio oltre la data del 18.05.2015, ha indetto procedura di gara negoziata per la gestione provvisoria del servizio di durata non inferiore al 30.09.15. Nelle more che si completi detta procedura il SII, per i Comuni precedentemente in affidamento ad APS S.p.A., verosimilmente sarà gestito dall'ATO Palermo.

Ad oggi, l'ATO 1 Palermo non ha provveduto a corrispondere quanto dovuto a fronte del servizio idrico erogato dal 12.02.2014, è stata pertanto avviata l'azione legale per il recupero giudiziale del credito.

Relativamente al **credito verso il Consorzio di Bonifica 6 di Enna**, pari a circa 1,5 mio di euro, (di cui circa 0,1 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che Siciliacque ha posto in essere due distinte azioni per il recupero giudiziale del credito. A seguito del primo Decreto Ingiuntivo., dell'importo di circa €70.000, emesso in data 13.02.2009, si è provveduto a notificare il precetto e l'atto di pignoramento presso terzi. In data 15.03.2013, è stato emesso il secondo D.I. per un importo di circa € 1.100.000, provvisoriamente esecutivo, per il quale è stato notificato il relativo precetto. Nel mese di dicembre 2014 il la Regione Siciliana, per conto del Consorzio, ha pagato l'importo di circa 1,0 milioni di euro e, successivamente, il consorzio ha provveduto a contattarci chiedendo di verificare se esistono gli estremi per procedere alla definizione di un piano di rientro del credito; si stanno verificando le reciproche esigenze e, in caso contrario, si procederà a riprendere le azioni legali a tutela del credito vantato.

Relativamente al **credito verso AMAM S.p.A. di Messina**, pari a 1,4 mio di euro, si evidenzia che lo stesso, rispetto all'anno precedente si è ridotto di circa 2,4 mio di euro. In particolare, si sottolinea che, successivamente alle azioni legali avviate nel 2012, in data 10 aprile 2012 è stata sottoscritta una scrittura privata in forza della quale è stata concessa una dilazione del credito in 36 mesi (fruttifera di interessi) che AMAM S.p.A. ha, fino ad oggi, rispettato puntualmente. È infine utile segnalare che detto credito non potrà subire incrementi poiché già da qualche anno AMAM S.p.A. ha chiesto l'interruzione del servizio di fornitura idrica all'ingrosso e che l'ultima rata di dilazione è prevista per il mese di luglio 2015.

Relativamente al **credito verso il Comune di Castelvetro**, pari a circa 1,1 mio di euro (di cui circa 0,1 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia nei confronti del Comune di Castelvetro si è avviata l'azione legale volta al recupero giudiziale del credito.

Relativamente al **credito verso il Comune di Barrafranca**, pari a circa 0,7 mio di euro (di cui circa 0,1 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che nei mesi scorsi è stata avviata l'azione legale volta al recupero giudiziale del credito vantato. A fronte della ricezione della diffida ad adempiere, il Comune ha, tuttavia, manifestato le difficoltà dell'ente derivanti dalla mancanza di liquidità ed ha richiesto a Siciliacque – anche a fronte degli importi corrisposti nel corso dell'anno 2014 pari a circa 0,8 milioni di euro –, la disponibilità a sospendere le azioni esecutive intraprese. In considerazione della nota ricevuta, si sta provvedendo a contattare il Comune al fine di definire, entro tempi brevi, un possibile piano di rientro. Qualora non si dovesse trovare una soluzione si proseguirà con il recupero giudiziale del credito.

Con riferimento al restante monte creditorio relativo ad altri clienti si segnala che la società sta comunque effettuando una attenta attività di monitoraggio e sollecito di tutti i crediti avviando, ove necessario, le opportune procedure legali di recupero del credito.

Per avere maggiori dettagli attinenti al rischio di credito si rinvia al paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C."

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria netta al 31/12/2014	2014	2013	Variazione
Depositi bancari	14.012.159	14.511.788	(499.629)
Denaro e altri valori in cassa	6.559	2.782	3.798
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.018.719	14.514.550	(495.831)
	-	-	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	17.576.385	19.899.351	(2.322.966)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	17.576.385	19.899.351	(2.322.966)
	-	-	
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.557.666)	(5.384.801)	1.827.135
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	52.441.600	64.502.120	(12.060.520)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(59.849)	(50.158)	(9.693)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	52.381.751	64.451.984	(12.070.213)
Posizione finanziaria netta	(55.939.417)	(69.836.765)	13.897.348

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di Liquidità e Margini di struttura	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine Tesoreria (liq. Immed.te+ Liq. Diff.te - Paas Corr)	72.052.819	79.844.067	70.790.816	66.922.816
Liquidità Secondario (Attivo Circolante esci magazzino/Passività a breve)	2,0	2,2	2,1	2,0
Liquidità Primario (Attivo Circolante / Passività a breve)	2,0	2,2	2,1	2,0
Margine Struttura (Fonti Consolidate / Immobilizz Nette)	101%	97%	98%	99%

L'indice di liquidità primaria, pari a 2,0 , si mantiene praticamente in linea con il valore del 2013, pari a 2,2, confermando di una situazione finanziaria stabile rispetto all'anno precedente.

Le stesse considerazioni valgono per l'indice di liquidità secondaria, pari a 2,0 , influenzato dalla riduzione delle rimanenze di magazzino.

Il margine di Struttura, ritorna a salire rispetto al 2013 confermandola buona copertura degli investimenti, realizzati con mezzi propri e fonti di finanziamento a medio e lungo termine.

Il margine di tesoreria segna una modesta riduzione rispetto al valore del precedente anno. Ciò è dovuto, prevalentemente, riduzione della " Riserva per il Rimborso del Debito (DSRA)" pari a circa 2,7 milioni di euro contro 6,5 milioni di euro del 2013 e all'incremento delle passività a breve termine.

Si segnala infine che, sulla base del budget finanziario elaborato dalla Società per l'esercizio 2015, si può ritenere che il fabbisogno finanziario della stessa possa essere soddisfatto grazie alle previsioni di incasso - elaborate tenendo in considerazione il rispetto dei piano di dilazione concordati con alcuni dei principali clienti - ed alle linee di credito, per la parte residua ancora eventualmente disponibile (Linea Capitale Circolante), derivanti dal contratto di finanziamento project financing.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Continua l'attività dell'impianto fotovoltaico da 199,92 kWp, entrato in esercizio nel febbraio 2011, installato sulle

coperture dell'impianto di potabilizzazione di Troina (EN). L'impianto, totalmente integrato, è installato presso l'edificio che ospita reattivi e laboratorio (47,6 kWp) e presso il locale che ospita i gruppi di pompaggio e le camere di manovra (152,32 kWp), su sovracoperture di nuova realizzazione utili sia ai fini dell'impermeabilizzazione del tetto dei manufatti che all'ottenimento un notevole grado di integrazione. L'impianto ha una producibilità netta attesa di 288.000 kWh/anno e produce un ricavo (comprensivo di incentivi e risparmio sull'acquisto di energia elettrica) pari a circa 150.000 €/anno ed una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 150.000 kg/CO₂.

È a pieno regime altresì l'attività dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica installato sulle coperture dei locali del potabilizzatore di Sambuca di Sicilia entrato in esercizio negli ultimi mesi del 2012. L'impianto, da 75,95 Kwp, ha una producibilità netta attesa di 108.000 kWh/anno e produce un ricavo (comprensivo di incentivi e risparmio sull'acquisto di energia elettrica) di mediamente 38.000 €/anno ed una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in 55.000 kg/CO₂.

Per ciò che concerne gli investimenti nel settore idroelettrico, nel corso del 2013 sono state seguite le procedure per la concessione all'uso delle acque ex TU 1775/1933 e s.m.i. delle centrali ricadenti sugli acquedotti Ancipa (Ancipa 2, Cerami - potenza installata 0,10 MW) e Fanaco (Fanaco 2, Aragona - potenza installata 0,12 MW), per le quali è in corso l'istruttoria da parte del Dipartimento Acque dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di concerto con gli Uffici del Genio Civile competenti per territorio. Il decreto di concessione è stato invece emesso per le centraline ricadenti sugli acquedotti Alcantara (Alcantara 1, Taormina e Castelmola - potenza installata 1,01 MW - ed Alcantara 2, Letojanni - potenza installata 0,60 MW), Blufi (Blufi 1 potenza installata 0,95 MW) e Fanaco (Fanaco 1, Cammarata - potenza installata 0,19 MW).

Per i progetti relativi agli acquedotti Alcantara e Fanaco (Alcantara 1, Alcantara 2, Fanaco 1) e per uno dei due interventi relativi all'acquedotto Blufi (Blufi 1) sono stati inoltre redatti i progetti definitivi necessari per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. o per la Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i. (ammessa nel territorio della Regione Siciliana per gli impianti di cui all'art. 3 del D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 e s.m.i.). È in corso la redazione dei progetti definitivi degli interventi ricadenti sull'Ancipa (Ancipa 1 ed Ancipa 2).

L'autorizzazione alla realizzazione delle opere è stata ottenuta (i) per le centrali Alcantara 1 ed Alcantara 2 in seguito all'esame del progetto nella Conferenza di Servizi convocata dal Dipartimento Acque dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e (ii) per le centrali Fanaco 1 e Blufi 1 con il deposito del progetto presso il comune competente, utilizzando lo strumento della Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i., ammessa nel territorio della Regione Siciliana per gli impianti di cui all'art. 3 del D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 e s.m.i..

Inoltre, nel corso del 2014: (i) per la centrale Alcantara 1 si è proceduto alla aggiudicazione della gara per la scelta del contraente che eseguirà la progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere e la successiva messa a disposizione dell'opera in favore di Siciliacque mediante contratto di disponibilità ai sensi dell'art. 160 ter del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e (ii) per la centrale Fanaco 1 si è proceduto alla aggiudicazione della gara ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per la scelta del contraente che eseguirà la progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche (stralcio 2) e la gestione dell'opera.

Investimenti

Si riporta di seguito il saldo in k/euro delle Immobilizzazioni al netto dei relativi fondi:

Immobilizzazioni nette	2014	2013
IMMATERIALI	16.709	18.185
Ricerca e Sviluppo	0	0
Diritti e brevetti industriali	0	0
Altre	16.190	17.413
Immobilizzazioni in corso e acconti	518	773
MATERIALI	135.411	127.145
Terreni e Fabbricati	249	219
Impianti e macchinari	359	337

Attrezzature industriali e commerciali	200	237
Altri Beni	85.858	84.980
Immobilizzazioni in corso	48.476	41.372
FINANZIARIE	60	51
TOTALE	152.180	145.380

Considerando che il totale ammortamenti di competenza 2014 è pari a k/euro 9.113 , si segnala che il totale degli incrementi lordi 2014 per investimenti è stato pari ad circa 15,8 milioni di euro.

Si segnalano i principali incrementi del 2014 relativi alle "Altre Immobilizzazioni Immateriali" in corso ed in funzione:
 Manutenzione Straordinaria acquedotto Dis. Nubia riqualificazione.tratto partitore Milo partitore Bruca (MS578) per euro 208.459,58;

Manutenzione straordinaria Sostituzione diramazione acquedotto Montescuro Ovest-Paceco (MS582) per euro 388.835,5;

Manutenzione Straordinaria Rifunionalizzazione centrale sollevamento Garcia (MS585) per euro 172.040,2;

si segnalano i principali incrementi del 2014 relativi alle Immobilizzazioni Materiali in corso ed in funzione:

- APQ103 Rifacimento Acquedotto Montescuro Ovest (APQ103) incremento lavori in funzione per euro 5.577.622, l'investimento presenta un I° tratto in funzione dal 2010, II° tratto in funzione dal 2013 ed un III° tratto in funzione dal 2014;
- APQ103 Rifacimento Acquedotto Montescuro Ovest (APQ103) incremento lavori in corso per euro 12.960.485 eseguiti nel 2014,
- NO611 nuova opera condotta Garcia II tratto I lotto entrata in funzione per euro 1.132.106.

si segnalano i principali decrementi delle "immobilizzazioni materiali in corso" per entrate in funzione:

- APQ103 Rifacimento Acquedotto Montescuro Ovest, II° tratto in funzione per euro 5.577.622;
- NO611 nuova opera condotta Garcia II tratto I lotto entrata in funzione per euro 1.132.106;

Si prevede che nell'esercizio corrente proseguiranno le attività di investimento previste nella Convenzione di Affidamento firmata il 20 Aprile 2004 la cui copertura finanziaria, relativamente alla quota pubblica, è garantita dalle risorse dell'APQ Risorse Idriche e dalla Legge Obiettivo.

Il finanziamento della quota a carico della società è garantito dai mezzi propri della società - capitale sociale di 400 mila euro e versamento del sovrapprezzo azioni di 20 milioni di euro da parte del partner strategico - e dal contratto di finanziamento in regime "Project - Finance no recourse" firmato il 6 dicembre 2005 e rinegoziato nel mese di ottobre del 2011.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso del 2014 è stato avviato un'attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con la società EKSO s.r.l., azienda leader nel campo dei risanamenti e riqualificazione delle condotte.

In particolare, la società EKSO SRL, in partenariato con altre società e con UNIPA, all'interno del programma di investimenti, PO.FESR 2007-2013, linea di intervento 4.1.1.1 bis, ha ottenuto la ammissione al contributo per il Progetto denominato "RETI SMART".

Il progetto ha la finalità di realizzare un sistema per la riqualificazione delle reti idriche e fognarie, utilizzando guaine costituite da nuovi materiali autoriparanti e realizzando la contemporanea sensorizzazione di queste condotte, includendo nella guaina l'elettronica per l'alloggiamento di sensori, la loro alimentazione e la trasmissione dell'informazione.

Nell'ambito del progetto "RETI SMART" la Società Ekso S.r.l. doveva realizzare "in situ" un "dimostratore" che consentisse di integrare l'attività di studio, sperimentazione e dimostrazione, avvalendosi di un acquedotto in esercizio. In ragione delle precedenti esperienze maturate con Siciliacque, Ekso ha chiesto a questa società la possibilità di realizzare un progetto dimostratore lunga la rete idrica gestita.

Avendo Siciliacque individuato già da tempo l'esigenza di effettuare il risanamento dell'ultimo tratto di acquedotto NUB nel tratto tra il nodo di San Giovannello ed il nodo Mokarta, ha proposto ad Ekso di effettuare il progetto sperimentale su questa linea sostenendo solamente i costi di ingegneria civile del progetto.

I lavori sono stati realizzati nel dicembre 2014 e, dal punto di vista gestionale, hanno subito portato i benefici attesi in termini di riduzione delle perdite e delle attività di manutenzione ordinaria.

Sono in corso le attività di monitoraggio strutturale e qualitativo della nuova "tubazione SMART" come da progetto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati contabilizzati costi a seguito del completamento delle attività relative alle commesse aperte negli esercizi precedenti con il socio Idrosicilia S.p.A., inoltre il debito residuo risultante dal bilancio 2013 è stato totalmente estinto:

Nei primi mesi del 2015 è stato stipulato, con il socio Idrosicilia S.p.A., un nuovo contratto di assistenza triennale che coprirà di volta in volta le richieste di assistenza nelle seguenti aree aziendali:

- o Area Gestionale ed Organizzativa
- o Area Tecnica
- o Area Formazione
- o Area Audit e Controllo di gestione

Da parte delle società appartenenti al RTI aggiudicatario della gara, o ad esse collegate -"Partner Strategico"- sono inoltre stati addebitati alla società i seguenti costi e/o stipulati i seguenti contratti di acquisto:

- personale distaccato per cariche sociali;
- personale distaccato per incarichi operativi.

Relativamente ai crediti verso il socio Regione Siciliana si evidenzia che sono state fatturate alla stessa:

- le quote a carico del soggetto pubblico circa la porzione di investimenti APQ realizzati nell'esercizio previsti nella Convenzione di Affidamento;
- le quote a carico del soggetto pubblico relativamente agli interventi realizzati presso il dissalatore di Trapani;
- I costi di guardiania e smaltimento fanghi sostenuti per conto della Regione relativamente all'impianto di dissalazione di Porto Empedocle.

Relativamente ai debiti verso il socio Regione Siciliana si evidenzia che è stato inoltre stanziato l'importo del canone da Convenzione relativo all'esercizio 2014 che dovrà essere addebitato alla società dalla Regione Siciliana.

Di seguito indichiamo il dettaglio crediti/debiti e dei costi addebitati nell'esercizio 2014

Debiti (Crediti) verso Soci e Partner strategico	Fatture / NC da Emettere anni precedenti	Fatture / NC da Ricevere anni precedenti	Fatture Ricevute al 31/12/2014	Fatture da Ricevere 2014	Fatture Emesse al 31/12/2014	Fatture da Emettere 2014	Totale
Regione Siciliana C/Fornitore (Canone Concessione)		3.816.173	1.925.902	310.000			6.052.075
Regione Siciliana C/Fornitore (Forniture V Mod Bis)		2.633.708					2.633.708
Regione Siciliana C/Fornitore (Contributi su investimenti)	(6.230.750)				(5.795.323)	(1.421.370)	(13.447.443)
Idrosicilia SpA			0				0
CGE		140.833					140.833
Acqua Srl			9.395		(3.454)		5.940

Sorical S.p.A. (in liquidazione)					(6.071)		(6.071)
Debiti vs V.W.T.I. (ex Siba S.pA) da Consolidato fiscale			223.351				223.351
Crediti vs vs V.W.T.I. (ex Siba S.pA) da Consolidato fiscale			0				0
TOTALE	(6.230.750)	6.590.714	2.158.647	310.000	(5.804.849)	(1.421.370)	(4.397.607)

I ricavi 2014 per fatture emesse alla Regione Sicilia sono relativi alla quota di contributi su investimenti realizzati. Gli stessi sono stati riscontati conformemente a quanto indicato dai principi contabili.

Relativamente ai "debiti verso Siba S.p.A. per consolidato fiscale" si rimanda a quanto riportato in nota integrativa alla voce "Altri debiti" precisando che, a seguito di operazione di scissione societaria la stessa società, a far data dal 31/12/2014, ha cambiato la propria denominazione sociale in "Veolia Water Technologies Italia S.p.A (VWTI SpA) Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Circa i rapporti con società che esercitano attività di direzione e controllo e verso le altre società che vi sono soggette, si evidenzia che la compagine sociale di Siciliacque S.p.A. è costituita da due soci, la Regione Sicilia, oggi titolare del 25% del capitale sociale ed Idrosicilia S.p.A. (Partner Strategico), titolare del 75% del capitale sociale.

Il fatto che Idrosicilia S.p.A. disponga della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria non comporta, però, nel concreto, l'assoggettamento della seconda a "direzione e coordinamento" ai sensi e delle norme di cui al capo nono del titolo V del libro V del codice civile.

Pertanto, nessun socio è nelle condizioni di esercitare "direzione e coordinamento" dell'attività di Siciliacque rispetto alla propria.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C.

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di qualsiasi attività d'impresa che fornisce servizi di distribuzione idrica sovrambito.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

In merito alle informazioni ambientali e sociali confermiamo che la nostra Società ha sempre manifestato attenzione alle politiche ambientali e sociali, monitorando le cause di possibile inquinamento derivanti dall'attività svolta.

La nostra società opera nel rispetto delle norme che presiedono all'attività svolta ed è in possesso delle seguenti certificazioni rilasciate dall'ente di Certificazione DNV – DET NORSE VERITAS: Sistema di Gestione Qualità ai sensi della UNI EN ISO 9001: 2008, Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ai sensi della BS OHSAS 18001:2007, Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 50001 ed.2011e Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004. Le verifiche ispettive del DNV, effettuate nel corso del 2014, hanno confermato la rispondenza della società alle norme di sistema, permettendo il mantenimento delle 4 certificazioni (Qualità- Sicurezza- Ambiente ed Energia). Dalle stesse verifiche non sono emerse non conformità sul rispetto della normativa applicabile tali da compromettere l'esito degli Audit.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, la società, al solo fine di coprirsi dal rischio tasso di interesse, nell'ambito del finanziamento in regime Project Finance no-recourse ha stipulato due contratti "IRS" (Interest Rate Swap) di durata pari al finanziamento (15 anni) il cui "Nozionale" di riferimento è pari al 50% dell'esposizione massima della linea di credito base prevista nel modello economico finanziario (Caso Base) allegato al contratto di finanziamento.

In particolare si segnala quanto segue:

Contratti stipulati con il Gruppo Intesa San Paolo S.p.A.

- stipula contratto: 23 febbraio 2006
- data scadenza: 31 dicembre 2020
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale in vita: 12,724 milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 3,786% contro euribor 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato: : negativo per 1,384 milioni di euro;

- stipula contratto: 11 ottobre 2011
- data scadenza: 31 dicembre 2020
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale in vita: euro 4,226 milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 2,593% contro euribor 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato: negativo per 0,317 milioni di euro;

Contratti stipulati con Unicredit S.p.A.

- stipula contratto: 23 febbraio 2006
- data scadenza: 31 dicembre 2020
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale di riferimento: 12,724 milioni di euro milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 3,786% contro euribor 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato: negativo per 1,384 milioni di euro;

- stipula contratto: 11 ottobre 2011
- data scadenza: 31 dicembre 2020
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale di riferimento: euro 4,226 milioni milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 2,593% contro euribor 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato: negativo 0,318 milioni di euro;

Il valore del fair-value è stato rilevato dalla comunicazione periodica effettuata dalle banche finanziatrici. Si evidenzia altresì che tali derivati sono stati sottoscritti, come contrattualmente previsto negli atti firmati, per l'attivazione della copertura di rischio di tasso legato al contratto di finanziamento stesso.

Di seguito sono fornite, infine, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

I possibili rischi derivanti dalle attività della società attengono a:

- il rischio credito derivante dall'esposizione della società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- il rischio operativo derivante dalla eventualità che si verificano incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone e all'ambiente, a riduzioni di volumi di acqua consegnata conseguenti anche ad eventi siccitosi, con effetti sui risultati economici;
- il rischio normativo che potrebbe derivare dalla nuovo sistema di regolazione del settore idrico integrato.

Rischio di credito

Rispetto al rischio credito connesso alla ordinaria attività commerciale, costantemente monitorato dalla società, tenuto conto dei tempi di morosità del cliente, le procedure interne prevedono la concessione di dilazione di pagamento del credito maturato, nonché l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato. Al riguardo è necessario segnalare che:

- I crediti maturati nei confronti del cliente EAS sono assistiti dalla garanzia della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 15/04.
- L'art. 13, punto 5, della Convenzione del 20 aprile 2004, stipulata con la Regione Siciliana, prevede che "i termini e le condizioni dell'affidamento di cui alla presente convenzione dovranno sempre assicurare l'equilibrio economico-finanziario per l'intera durata della convenzione". Le "condizioni di attivazione" delle procedure di riequilibrio finanziario sono contenute nell'Atto Integrativo alla Convenzione del 20 aprile 2004.
- Fermo restando quanto indicato al punto precedente circa le procedure di "riequilibrio economico-finanziario" assicurato dalla Convenzione, si segnala il rischio di possibili tensioni di cassa che, a partire dall'avvio del rimborso delle linee di credito in Project Finance - previsto da giugno 2014 -, potrebbero derivare in caso di contestuale continuato ritardato pagamento da parte di più clienti. Ciò a causa del possibile disallineamento tra i tempi tecnici della eventuale procedura di riequilibrio attivata e le date fisse di rimborso del debito indicate nel contratto di finanziamento. Al riguardo si evidenzia comunque che, al fine di gestire le problematiche che potrebbero derivare in detta situazione, con l'ultima revisione del contratto di finanziamento è stata attivata una linea di credito Capitale Circolante, con un fido di 8 milioni di euro, attualmente completamente utilizzata, che sarà attiva fino al 31.12.2020.

Rischio operativo

La gestione dei sistemi acquedottistici e del servizio di fornitura di acqua, implica anche una serie di rischi connessi a incidenti, malfunzionamenti e guasti diversi non dipendenti dalla volontà della Società.

Al riguardo, secondo una analisi dei rischi effettuata dalle banche finanziatrici contestualmente alla stipula del contratto di finanziamento in "Project Finance", la società ha stipulato le seguenti coperture assicurative: All-Risk, Responsabilità Civile Terzi, Furto, Responsabilità Patrimoniale amministratori e dirigenti e Infortunio dipendenti.

Ai fini della prevenzione, sono stati predisposti i piani di sicurezza negli impianti che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza.

Rischio normativo

Nel corso dell'anno 2012, a seguito del trasferimento alla stessa delle funzioni attinenti il controllo e la regolazione dei servizi idrici, l'Autorità per l'energia e il gas (AEEGSI) ha emesso i primi provvedimenti riguardanti il settore, individuando un periodo transitorio (MMT relativo agli anni 2012/2013) rispetto al sistema di regolazione a regime, avviato con la delibera 643/13, con la quale è stato introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI) e regolato l'invio dei dati utili per la definizione della tariffa relativa agli anni 2014 e 2015.

Il nuovo sistema tariffario, oltre a presentare una serie di opportunità insite al "sistema di regolazione", contiene particolari criticità per Siciliacque in relazione:

- alla specificità del rapporto convenzionale con la Regione Siciliana, che come è noto è regolato dalla Convenzione di affidamento del 20 aprile 2004,
- alla difficoltà di conciliare le nuove regole con le specifiche caratteristiche del servizio idrico all'ingrosso;
- alle caratteristiche del contratto di finanziamento in Project Finance no recourse stipulato dalla società per il finanziamento degli investimenti.

Tali criticità, dopo attenta valutazione in particolare sugli impatti della applicazione del nuovo metodo tariffario per come determinato dall'AEEGSI sull'intero Piano Economico Finanziario della Società e conseguentemente sulla strutturazione finanziaria del Project Financing no recourse stipulato con le Banche finanziatrici, hanno imposto alla Società, a tutela dei propri interessi e di quelli degli azionisti, la decisione di proporre in data 25 febbraio 2013 presso il Tar Lombardia, ricorso avverso la deliberazione dell'AEEGSI.

Siciliacque, come per legge e nelle more della definizione del giudizio promosso, ha provveduto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalle Deliberazioni AEEGSI impugnate.

In data 27 dicembre 2013, l'AEEGSI ha, altresì, pubblicato sul proprio sito istituzionale la Deliberazione n.643/2013/R/idr avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento" (MTI).

Tale ultima Deliberazione, che reca le norme per la definizione del metodo tariffario definitivo da applicarsi a partire dall'anno 2014, benché, da un lato, sia intervenuta in senso migliorativo su alcuni dei profili contestati in giudizio da Siciliacque con riferimento alla delibera n. 585/2012/R/IDR (quali, a titolo meramente esemplificativo, i.) la sostituzione del meccanismo di gradualità con un meccanismo di schema regolatorio che maggiormente prende in considerazione le particolarità delle singole attività di gestione; ii.) il riconoscimento dei costi relativi alla morosità nella voce relativa ai costi generici; iii) la previsione nel VRG di una nuova componente da ribaltare in tariffa identificata con i costi ambientali della risorsa); dall'altro, ha anche riprodotto molti degli elementi di criticità che connotavano il metodo transitorio, ereditandone in buona parte i vizi.

Per tali ragioni, Siciliacque ha presentato ricorso, depositato in data 23 febbraio 2014, avverso la Deliberazione n.643/2013/R/idr .

Gli esiti dei citati ricorsi sono commentati nei paragrafo iniziale "Andamento della Gestione".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- In merito al giudizio instaurato da Saint Gobain Pam Italia contro AcMo s.p.a. e contro Siciliacque avente ad oggetto l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per la fornitura delle tubazioni nell'ambito della realizzazione del sistema Garcia-Montescuro Ovest per l'alimentazione dei comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino, il Tribunale Amministrativo Regionale – Palermo, con sentenza n. 1463/2014, ha accolto il ricorso presentato da Saint Gobain Pam Italia disponendo il risarcimento in forma specifica del danno subito mediante aggiudicazione della gara alla ricorrente.
Avverso tale sentenza Siciliacque ha proposto ricorso innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa – Sicilia che, con Sentenza depositata in data 21.01.2015, ha respinto il ricorso presentato da Siciliacque confermando, pertanto, la decisione del giudice di prime cure.
- Ad esito della gara dei lavori di adeguamento del potabilizzatore di Blufi e l'affidamento dei lavori alla ditta Amata Costruzioni srl, in data 19 gennaio 2015 è stato stipulato il contratto di appalto mentre la consegna dei lavori è prevista per la fine del mese di maggio 2015.
- Con riferimento all'incidente mortale occorso il 26 febbraio del 2014 in cui ha perso la vita il Sig. Salvatore Bongiovanni, subappaltatore della ditta So.Lo. Costruzioni s.r.l., continuano le indagini da parte delle Competenti Autorità. Infatti, in data 24.07.2014, il Consulente Tecnico d'Ufficio del Pubblico Ministero, ha chiesto informazioni e documentazioni tecniche acquisite presso la società, mentre con nota del 23 marzo 2015 la Direzione Territoriale del Lavoro di Messina ha richiesto alla società di esibire ulteriore documentazione che è stata consegnata brevi manu in data 8/04/2015.
- Con l'avanzare della costruzione del Montescuro Ovest e, in particolare, con l'entrata in esercizio del ramo basso di detto acquedotto, l'esigenza di produzione di acqua dissalata si è progressivamente ridotta, fino ad azzerarsi nel corso del 2014. Conseguentemente la Regione Siciliana ha assunto la decisione di dismettere l'impianto di dissalazione di Trapani e cessare l'affidamento in gestione a Siciliacque a partire dal mese di aprile 2015, ciò anche nella considerazione che il mantenimento in stand-by dell'impianto avrebbe comportato costi notevoli a carico della Regione stessa.

- Con Delibera n.87/2015 l'AEEGSI ha avviato le procedure relative alla determinazione ed approvazione delle tariffe del secondo Ciclo Regolatorio (2016/2019), la cui conclusione è prevista entro la fine del 2015.
- Nei primi mesi del 2015 la società ha avviato con le Banche Finanziatrici le attività finalizzate a procedere, verosimilmente entro la fine del 2015, al "Rifinanziamento" delle linee di Credito in Project Finance no recourse, attualmente in fase di rimborso. In particolare, si sta analizzando con le banche finanziatrici la possibilità di attivare nuove linee di credito - finalizzate tra l'altro a finanziare gli investimenti - e di allungare il periodo di rimborso delle stesse rispetto al vigente Contratto di Finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società continuerà a svolgere le attività oggetto della Convenzione, ed in particolare la gestione della rete di acquedotti, la gestione del servizio di erogazione in scala sovrambito di acqua potabile, nonché la realizzazione delle manutenzioni e degli investimenti previsti nel piano degli investimenti di cui alla Convenzione del 20 aprile 2004.

Facendo seguito a quanto già ampiamente rappresentato nei punti precedenti della presente relazione sulla gestione, è opportuno evidenziare che la gestione futura della società sarà certamente influenzata dal nuovo sistema di regolazione del settore idrico, avviato nel 2012 con l'affidamento all'Autorità Energia Elettrica e Gas anche dei poteri regolatori nel settore idrico integrato.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31 marzo 2006 e l'ultimo aggiornamento è stato effettuato in data 31 marzo 2015.

Codice Etico e Modello Organizzativo

Vi informiamo, in applicazione del D.Lgs. 8/06/2001 n. 231 e successive modificazioni, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice Etico ed il Modello Organizzativo di Siciliacque.

Il Modello di Organizzazione viene periodicamente aggiornato, a cura dell'Organismo di Vigilanza, in relazione ai provvedimenti normativi che intervengono sull'argomento, e successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione, in data 30.01.2015, ha approvato, su proposta dell'OdV, l'aggiornamento del Modello di Organizzazione ed il Codice Etico.

Infine, per quel che attiene l'incidente mortale occorso il 26 febbraio 2014, l'OdV ha svolto l'attività di ricostruzione di quanto accaduto e di verifica dell'efficacia delle procedure interne esistenti rassegnando, nell'ambito della relazione periodica, le proprie considerazioni al CdA.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione del Bilancio 2014, di approvare la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	3.592.683
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	3.592.683
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

Palermo, Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2015

Assemblea dei Soci del 03 luglio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Antonio Tito

SICILIACQUE S.P.A.

Sede in VIA GIOACCHINO DI MARZO 35 - 90144 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 400.000,00 I.V.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2014*Premessa*

Signori Soci,

il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014 sottoposto alla vostra attenzione riporta un utile d'esercizio pari a **Euro 3.592.683**

Attività

La Vostra Società opera nel servizio idrico sovrambito all'ingrosso, in conformità alla Convenzione del 20 aprile 2004. Per adempiere le obbligazioni assunte in seno alla citata Convenzione, sono state acquisite le risorse necessarie attraverso il Contratto di Finanziamento "non recourse" con Banca Intesa S.p.A. e Unicredit Banca Mediocredito S.p.A. di euro 165.040.000,00, perfezionato in data 6 dicembre 2005. In data 5 ottobre 2011 è stato stipulato con le Banche Finanziatrici l'Atto modificativo e integrativo del Contratto di Finanziamento e sono stati firmati gli Atti ricognitivi delle garanzie prestate rimodulando l'ammontare delle linee di credito per un importo complessivo di euro 119.041.000,00. Si evidenzia che il 31 dicembre 2013 è terminato il periodo di disponibilità delle Linee Base, Contributi e IVA; relativamente alla Linea Base, a partire da giugno 2014 è iniziato il periodo di rimborso con rate fino al dicembre del 2020.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Palermo sita in Via Gioacchino di Marzo 35 e nelle seguenti unità locali:

- Impianto - Castronovo di Sicilia (PA), località Stretta di Fanaco;
- Impianto - Castronovo di Sicilia (PA), località Piano Leone;
- Impianto - Blufi, contrada Irosa Resuttano;
- Impianto - Sambuca di Sicilia, contrada Baida;
- Ufficio/Impianto - Cammarata, località Piano Amata;
- Ufficio - Agrigento, Via Zunica 101;
- Ufficio - Enna, Via Pergusa 225;
- Impianto - Troina, contrada Calamaro;
- Impianto - Savoca, contrada Rina;
- Impianto - Trapani (TP) via Girolamo Fardella;
- Impianto - Gela (CL), contrada Piana del Signore.
- Ufficio - Santa Ninfa (TP) contrada Magazzinari

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Circa i rapporti con società che esercitano attività di direzione e controllo e verso le altre società che vi sono soggette, si evidenzia che la compagine sociale di Siciliacque S.p.A. è costituita da due soci, la Regione Sicilia, oggi titolare del 25% del capitale sociale ed Idrosicilia S.p.A. (Partner Strategico), titolare del 75% del capitale sociale. Il fatto che Idrosicilia S.p.A. disponga della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria di Siciliacque S.p.A. non comporta, però, nel concreto, l'assoggettamento della seconda a "direzione e coordinamento" ai sensi e delle norme di cui al capo nono del titolo V del libro V del codice civile.

Pertanto, nessun socio è nelle condizioni di esercitare "direzione e coordinamento" dell'attività di Siciliacque rispetto alla propria."

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In attuazione della Convenzione del 20 aprile 2004 la Società gestisce gli impianti, affidatigli dalla Regione Siciliana, svolge il servizio di fornitura di acqua all'ingrosso, sta completando gli investimenti previsti nel Piano industriale ed effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete e sugli impianti gestiti.

Il sistema di approvvigionamento idrico gestito della Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Enna e serve anche alcuni Comuni, e società di distribuzione, e altri clienti delle province di Palermo, Trapani, Messina e Ragusa.

La gestione del sistema acquedottistico (impianti e reti di adduzione) e le attività connesse a tale gestione, ha comportato, anche nel corso dell'esercizio 2014, l'esecuzione di interventi di manutenzione degli impianti e di miglioramento della funzionalità degli stessi, la riparazione e/o sostituzione di tratte di condotta della rete di trasporto dell'acqua e, in generale, di efficientamento del sistema. Anche per l'esercizio 2014 si conferma l'attenzione di Siciliacque verso gli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite dell'intero sistema di adduzione ed al miglioramento delle interconnessioni degli acquedotti gestiti al fine di consentire una sempre maggiore flessibilità gestionale dello stesso sistema.

Nel mese di giugno 2014 Siciliacque ha completato le attività propedeutiche alla messa fuori servizio del dissalatore di Trapani. Ciò, oltre al sensibile miglioramento della qualità della risorsa distribuita e al risparmio di significativi oneri per le utilities posti a carico della Regione Siciliana, ha permesso un notevole abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.

Conseguentemente alle attività straordinarie necessarie per la messa fuori servizio del dissalatore, cioè i lavaggi delle condotte per la messa in esercizio di nuovi tratti di acquedotto del Montescuro Ovest, ed alla attuale gestione del tratto vetusto della Dissalata Gela Aragona - ancora in fase di completamento e che presenta continue rotture - la percentuale delle perdite idriche, passate dal 30% iniziale a circa il 17% negli anni passati, nel 2014 si è attestata intorno al 19%. È ritenibile che nel corso del 2015 la percentuale dovrebbe attestarsi ai valori degli anni precedenti. Con riferimento al Piano di Investimenti previsto dalla Convenzione di affidamento del 20 aprile 2004, e in specie a quelli previsti dall'APQ RI-Sicilia si segnala, in particolare quanto segue:

- il nuovo acquedotto **Favara di Burgio** è in pieno esercizio dal 2009 e contribuisce in modo significativo alla gestione.
- Come già riportato nei bilanci precedenti successivamente alla risoluzione del contratto di appalto con l'Ati Tecnis Sigenco - appaltatrice dei lavori dell'acquedotto **Gela Aragona** -, avvenuta alla fine del 2011, si è innescato un contenzioso con l'ATI. Infatti in data 12 marzo 2012 l'ATI Tecnis Sigenco ha chiesto il pagamento della somma di euro 86.812.333,11. Siciliacque ha dato mandato ai propri legali di assistere la società e chiedere la condanna dell'ATI al pagamento dei danni per il mancato completamento dei lavori. Nel corso del 2013 Siciliacque dopo l'emissione del Decreto Ingiuntivo ha ottenuto da Assicurazioni Generali il pagamento di €969.777,16. In relazione al giudizio incardinato il G.I. all'udienza del 4 novembre 2013 il G.I. ha disposto la riunione dei due procedimenti Assicurazioni Generali c/Siciliacque e ATI Tecnis Sigenco c/ Siciliacque, in data 21 marzo 2014 il G.I. ha dichiarato interrotto il giudizio per intervenuto fallimento della Sigenco s.p.a.; tuttavia la stampa ha dato notizia della revoca di detto fallimento. In data 1 aprile 2014 Generali Italia (già Assicurazioni Generali spa) ha depositato ricorso per riassunzione del giudizio, notificato a Siciliacque, e il G.I. con provvedimento depositato in data 4 aprile 2014 ha fissato l'udienza, per la prosecuzione del processo per il 29 settembre 2014. A scioglimento della riserva sui mezzi istruttori assunta all'udienza del 29.09.2014, il G.I., con Ordinanza del 4 ottobre 2014, ha disposto l'ammissione della CTU. All'udienza di giuramento del CTU del 18 novembre 2014, la causa è stata rinviata al 21.09.2015. La Consulenza Tecnica di d'Ufficio è in corso di svolgimento.
- A valle della gara esperita dall'UREGA regionale per il completamento dei lavori dell'acquedotto Gela Aragona, la Commissione di gara nel corso del mese di febbraio 2014 ha proceduto all'apertura delle offerte e successivamente ha verificato l'offerta anomala di maggior ribasso. In data 21.10.2014 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva all'Impresa CCC - Consorzio Cooperative Costruzioni. L'Impresa terza classificata "ATI Angelo Russello S.p.a.- Celi Energie s.r.l." ha presentato ricorso al TAR Palermo, notificato in data 20 novembre 2014, con il quale ha impugnato gli atti relativi alla procedura di gara, chiedendone l'annullamento, previa relativa sospensione. Nel corso dell'udienza del 19 dicembre 2014 per la trattazione della domanda cautelare, avendo l'avvocato della CCC dichiarato di aver avviato la notifica del ricorso incidentale, il G.I. ha rinviato il giudizio per la prosecuzione della trattazione del ricorso al 24 febbraio 2015. All'udienza del 24 febbraio 2015, la domanda cautelare è stata rigettata e l'udienza di trattazione del merito della causa è stata fissata per il 26.05.2015.
- Come già segnalato nell'esercizio 2013, dopo la risoluzione del contratto con l'impresa SAFAB relativo ai lavori di rifacimento dell'acquedotto **Montescuro Ovest**, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria originaria e i lavori sono stati affidati all'Associazione Temporanea di Imprese, con mandataria CCC - Consorzio Cooperative. Sin dal mese di agosto del 2013 il c.d. ramo basso dell'acquedotto è in parziale esercizio contribuendo ad alimentare i Comuni dell'agro-ericino. Sul completamento dei lavori l'impresa ha richiesto formalmente l'attivazione dell'accordo bonario.

- Come già rilevato nel bilancio precedente ad esito della gara esperita l'UREGA provinciale di Trapani, in data 8 aprile 2013, ha aggiudicato in via provvisoria l'appalto dei lavori di adduzione delle acque dal sistema Garcia ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino alla S.r.l. Funaro Costruzioni. In data 22 gennaio 2014 la Prefettura di Trapani ha trasmesso al RUP una informativa interdittiva a carico della impresa Funaro, conseguentemente Siciliacque ha revocato l'aggiudicazione definitiva. La ditta Funaro ha opposto ricorso al TAR, per la riforma della informativa prefettizia. Il TAR all'udienza del 30 aprile 2014 con propria ordinanza del 2.05.2014 ha accolto la richiesta di sospensiva e ha concesso il termine di 60 giorni alla Prefettura per ulteriori approfondimenti fissando per la trattazione di merito l'udienza del 5 dicembre 2014. Nel lasso di tempo intercorso tra l'ordinanza del 2.05.2014 e l'udienza del 5.12.2014, la Funaro Costruzioni s.r.l. è stata posta in Amministrazione Giudiziaria. All'udienza del 5.12.2014, l'amministratore giudiziario della Funaro Costruzioni ha chiesto un rinvio accordato dal G.I. che ha, pertanto, fissato la nuova udienza per il 25.06.2015.
- La fornitura della tubazione di adduzione ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino è stata aggiudicata alla società ACMO contro cui ha presentato ricorso al Tar la società Saint Gobain, seconda classificata. La richiesta di sospensiva è stata rigettata in data 17 dicembre 2013, mentre, all'udienza del 29 aprile 2014 la causa è stata posta in decisione e, in data 7 maggio 2014, è stato depositato il dispositivo della sentenza con il quale è stato accolto il ricorso presentato da Saint Gobain. Con la Sentenza n. 1463/2014, depositata in data 12.06.2014, il TAR Palermo ha accolto il ricorso presentato da Saint Gobain Pam Italia disponendo il risarcimento in forma specifica del danno subito mediante aggiudicazione della gara alla ricorrente. Avverso tale sentenza hanno proposto ricorso Acmo e Siciliacque spa innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa – Sicilia. A seguito dell'udienza di discussione tenutasi in data 13.11.2014, la causa è stata posta in decisione. Con Sentenza depositata in data 21.01.2015, il CGA ha respinto il ricorso presentato da Acmo e Siciliacque. Conseguentemente Siciliacque sta valutando l'avvio di un procedimento di non aggiudicazione della gara.
- In data 16.07.2014 è stata esperita la gara dei lavori di adeguamento del potabilizzatore di Blufi e i lavori sono stati aggiudicati alla ditta "Amata Costruzioni srl". In data 19 gennaio 2015 è stato stipulato il contratto di appalto, la consegna dei lavori è prevista per la fine del mese di maggio.
- Anche nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e/o di miglioramento funzionale della rete.

Relativamente alle obbligazioni connesse al contratto di finanziamento in regime project financing no-recourse, si evidenzia che, come contrattualmente previsto negli atti firmati il 6 dicembre 2005 e nell'addendum al contratto di finanziamento, stilato in data 5 ottobre 2011, sono state effettuate le seguenti principali attività:

a. mensilmente sono stati inviati/comunicati alla Banca Agente i seguenti documenti:

- allegato H previsionale di spesa mensile,
- dichiarazione previsionale di spesa mensile,
- dichiarazione saldi conti correnti costituiti in pegno in favore dei creditori;

b. nel periodo sono stati trasmessi alla Banca Agente e/o ai consulenti delle banche finanziatrici i seguenti principali documenti:

- documentazione inerente lo stato di avanzamento ed eventuali criticità dei più importanti progetti di investimento;
- stipula degli atti di perfezionamento delle garanzie relative agli atti di pegno sui i crediti operativi e all'atto di pegno sui crediti iva;
- rendiconti trimestrali gestionali/ finanziari ai sensi art. 17.1,
- il Bilancio d'esercizio anno 2013 e Relazione Semestrale, ai sensi degli obblighi dell'art. 17.1 (a).

Al 31.12.2013 è terminato il periodo di disponibilità delle linee di credito Base, Contributi e IVA e, dal 30 giugno 2014, in corrispondenza della scadenza è stata rimborsata la linea di credito Contributi ed è iniziato il periodo di rimborso della linea di credito Base

In particolare, come si evince dalla seguente tabella:

Linea Credito	Fido/mio euro	Disponib.	Rimborso	Utilizzo/mio euro	Scadenza	Debito Residuo/mio Euro	Tasso
Base	68	31.12.2013	7 anni	68	31.12.2020	58,7	Variabile
Circolante	8	31.12.2019	Revolving	8	31.12.2020	8,0	Variabile
Contributi	16	31.12.2013	Revolving	2,6	30.06.2014	-	Variabile
Iva	15	31.12.2013	Revolving	5,8	30.06.2015	3,3	Variabile
Fidejussone	10	18.06.2014		10	17.06.2019	10,0	Comm. Fissa

nel 2014 sono state rispettate le scadenze previste dal Contratto di Finanziamento rimborsando la linea Base per circa 9,3 milioni di euro e la linea Contributi per circa 2,6 milioni di euro.

Si segnala, infine, che secondo quanto previsto nel Contratto di Finanziamento, nel mese di gennaio 2015, successivamente alla comunicazione dell'importo da parte della Banca Agente, è stato adeguato il Saldo Obbligatorio del Servizio del Debito (Riserva del debito - DSRA) attraverso il deposito di circa 3,2 milioni di euro presso uno dei conti di progetto denominato "Conto Riserva del debito". Ai sensi del Contratto di Finanziamento l'ammontare di detto deposito è pari al Servizio del Debito (Quota Capitale della Linea Base da rimborsare, Quota Interessi e Quota dovuta ai sensi del contratto di Hedging) relativo alla successiva Date di Rimborso (30/6/2015).

Nel corso dell'esercizio attraverso la rete di adduzione della Società sono stati vettoriati circa 92 milioni di m.c. di acqua e venduti circa 74 milioni di m.c.

Inoltre è opportuno segnalare alcuni fatti di particolare rilievo relativi alla gestione:

- Come già segnalato nei precedenti esercizi a seguito del trasferimento alla stessa delle funzioni attinenti il controllo e la regolazione dei servizi idrici, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI) ha emesso i primi provvedimenti riguardanti il settore. Le attività avviate dall'AEEGSI rappresentano una vera e propria riforma in materia di tariffe del servizio idrico integrato ed anche del servizio di fornitura di acqua all'ingrosso, settore nel quale opera prevalentemente la Società, ponendo alla base del modello di calcolo tariffario due principi direttori nella gestione del servizio idrico: il principio della copertura di tutti i costi sostenuti (full cost recovery) e quello che "chi inquina paga", corroborati dal principio generale della tutela delle utenze economicamente disagiate. Nel corso del 2014 la società ha avviato e concluso tutti gli adempimenti derivanti dalle delibere emanate dall'AEEGSI. Relativamente alle tariffe 2012 e 2013, si evidenzia che, con delibera della Giunta Regionale n° 87 del 26 marzo 2014, la Regione Siciliana, nella qualità anche di Soggetto Competente (ex delibera 585/12 e 643/13 AEEGSI), ha approvato le tariffe, il Vincolo ai Ricavi (VRG) ed il Piano Economico Finanziario ed ha trasmesso all'AEEGSI la suindicata documentazione per l'approvazione.

Circa l'aggiornamento tariffario 2014/2015, con procedura partecipata, La Regione Siciliana e Siciliacque hanno provveduto a predisporre il calcolo delle tariffe e il conseguente aggiornamento del Piano Economico Finanziario (ex Metodo Tariffario Idrico delibera 643/13 AEEGSI). Relativamente a detta procedura, al fine di contenere l'incremento tariffario nei limiti dei valori previsti nella Convenzione di Affidamento, è stata rimodulata la dinamica del Canone di Concessione nel periodo 2014/2019 (fermo restando l'importo medio del periodo), sono stati eliminati gli incrementi di Canone di Concessione previsti in Convenzione nel periodo 2020/2044 e, infine, è stato rimodulato l'ammontare complessivo delle Manutenzioni Straordinarie previste in Convenzione, fermo restando l'efficienza delle infrastrutture gestite e la qualità e quantità del servizio prestato.

Con Decreto Assessoriale n. 979 del 27 giugno 2014 la Regione Siciliana, nella qualità anche di Soggetto Competente (ex delibera 643/13 AEEGSI), ha approvato le tariffe 2014/2015, il Vincolo ai Ricavi (VRG 2014/2015) ed il Piano Economico Finanziario elaborato recependo le suindicate variazioni finalizzate contenimento degli incrementi tariffari. Con nota n. 25659 del 30 giugno 2014 la Regione Siciliana ha trasmesso all'AEEGSI la suindicata documentazione per relativa l'approvazione.

È opportuno segnalare che, ad oggi, l'AEEGSI non ha comunicato l'approvazione delle suindicate tariffe (2012,2013,2014 e 2015) poiché, da quanto ci risulta, è in ritardo nel completamento dell'iter di approvazione delle tariffe (sia della nostra società che di altre società del settore).

Con Delibera n.87/2015 l'AEEGSI ha avviato le procedure relative alla determinazione ed approvazione delle

tariffe del secondo Ciclo Regolatorio (2016/2019), la cui conclusione è prevista entro la fine del 2015.

In riferimento ai ricorsi presentati dalla società avverso le delibere dell'AEEGSI si segnala quanto segue:

- Delibera AEEGSI 585/2012/R/Ildr del 28.12.2012 (Regolazione dei servizi idrici: Approvazione del metodo tariffario transitorio per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013): in merito al ricorso in appello avverso la sentenza n. 1272/14 TAR Lombardia si segnala che, in data 15 maggio 2014, è stata depositata la Sentenza del TAR Lombardia, Milano n. 1272/14 sul ricorso n. 593 del 2013 - integrato da motivi aggiunti - presentato da Siciliacque avverso l'AEEGSI per l'annullamento della Delibera AEEGSI n. 585/2012 del 28.12.12. Con la sentenza di cui sopra il TAR Lombardia ha accolto in parte le censure mosse da Siciliacque, rigettandone altra parte. Siciliacque in data 9 ottobre 2014 ha depositato ricorso innanzi al Consiglio di Stato avverso la Sentenza di primo grado ed il relativo giudizio, iscritto al n. R.G. 8111/2014, è ad oggi in corso. Si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del Consiglio di Stato.
- Delibera AEEGSI 643/2013/R/Ildr del 27.12.2013 ("Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento"): in merito al ricorso per l'annullamento della Delibera n. 643/20143R/IDR del 27 dicembre 2013, innanzi al TAR -Lombardia, si segnala che Siciliacque ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Regionale Amministrativo - Lombardia, Milano per l'annullamento della suindicata delibera nonché delle deliberazioni e degli atti ad essa connessi. Il giudizio annotato al numero R.G. n. 584/2014 è, ad oggi, in corso e si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte del Tribunale adito.
- In data 14 ottobre 2014 l'EAS (Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione) ha presentato ricorso contro l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Presidenza della Regione, l'Assessorato Economia, Siciliacque e contro AEEGSI, (R.G. n. 2942/14).

In particolare si segnala che detto ricorso (pendente innanzi al TAR Palermo) è diretto, fra l'altro, all'annullamento - previa sospensione dell'efficacia - del decreto assessoriale n. 979 del 27/6/2014 - con il quale a norma della deliberazione AEEG 643/2013 sono stati approvati i valori del Vincolo ai Ricavi del Gestore e del moltiplicatore tariffario medio per gli anni 2014 e 2015 -, nei limiti della rimodulazione della quota del canone convenzionale allo stesso Ente assegnato. Si sono costituiti in giudizio Siciliacque e l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità contestando in toto le censure di cui al ricorso e sostenendo l'assoluta infondatezza delle stesse nonché l'improcedibilità del ricorso.

Nel corso dell'udienza cautelare tenutasi in data 18 novembre 2014, il Collegio non ha concesso la sospensiva degli atti impugnati e, stante la complessità della materia e ritenendo necessario pronunciarsi anche sul merito del ricorso, ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 11 marzo 2015 poi rinviata al 13 maggio 2015; all'udienza la causa è andata in decisione.

- Relativamente al contenzioso SAFAB, già appaltatrice dei lavori di realizzazione dell'acquedotto Montescuro Ovest, si segnala che è ancora pendente presso il Tribunale di Palermo il giudizio avente ad oggetto l'azione di risarcimento per i reciproci danni che le parti sostengono di aver subito: il CTU a seguito di diversi rinvii chiesti e concessi dal G.I. nel corso dell'anno 2013, ha depositato la propria consulenza in data 5.03.2014. Le parti hanno presentato le proprie contro osservazioni nei successivi 40 gg.. Nell'udienza del 15.05.2014 il CTU ha depositato la propria consulenza tecnica definitiva e la causa è stata rinviata all'udienza del 9 ottobre 2014. All'udienza del 9 ottobre 2014 il GI, su richiesta di entrambi i procuratori delle parti, ha disposto il richiamo del CTU. Il G.I., accogliendo la richiesta, ha concesso alle parti termine sino al 20 ottobre 2014, per trasmettere note alla relazione peritale depositata in data 15 Maggio 2014. Il CTU avrebbe dovuto rispondere alle osservazioni inviate dalle parti entro 60 gg. decorrenti dal 20 ottobre. Ad oggi, il CTU ha depositato le deduzioni finali in data 12.01.2015.

La causa è stata rinviata al 19 febbraio 2015 per esame della relazione. A tale udienza il Giudice, su richiesta dei procuratori delle parti, ha disposto il richiamo del CTU e rinviato per la relativa comparizione all'udienza del 19.03.2015. Il G.I., ha altresì, assegnato alle parti termine fino al 13.03.2015, per il deposito di note contenenti compiuta identificazione delle questioni ritenute ancora non risolte regolarmente presentate.

All'udienza tenutasi in data 19.03.2015, è comparso il CTU che, su richiesta dei procuratori, ha fissato una riunione peritale, avente ad oggetto la richiesta di chiarimenti formulata dalle parti, in data 12 Marzo e 16 Marzo, presso il suo studio, in data 31 Marzo 2015. Il Giudice ha concesso al CTU termine di 60 gg. per il deposito di integrazione e termine alle parti sino al 26 giugno 2015 per eventuali osservazioni, rinviando la causa al 02.07.2015.

Inoltre nel giudizio Safab spa c/ Siciliacque c/SACE BT, R.G. 12770/11 innanzi al Tribunale di Palermo, per l'escussione della fideiussione prestata dalla società SACE BT per i lavori di rifacimento dell'acquedotto Montescuro, all'udienza del 5 marzo 2014 la causa è stata posta in decisione. Con sentenza n. 208 /2015 depositata il 20.01.2015, il Tribunale di Palermo ha dichiarato Siciliacque non legittimata ad escutere la polizza fideiussoria, condannando la stessa al risarcimento delle spese legali delle parti avverse. Avverso tale sentenza Siciliacque ha presentato atto di citazione in appello notificato in data 23.04.2015. Si è in attesa di fissazione dell'udienza.

- Come già segnalato nell'esercizio precedente, Girgenti Acque spa, gestore del SII dell'Ambito di Agrigento, ha richiesto la sollecita consegna delle utenze su rete esterna e localizzate nell'ATO di Agrigento, gestite da Siciliacque. La Società ha contestato tale richiesta in quanto la gestione di tali utenze viene svolta in forza del rapporto convenzionale con la Regione Siciliana e l'EAS e, pertanto, nessuna rinuncia può essere manifestata senza il consenso espresso della Regione Siciliana. Nel corso del mese di novembre 2014 la Regione Siciliana ha invitato l'Autorità di Ambito di Agrigento a porre in essere le attività finalizzate alla consegna delle utenze su rete esterna da parte di Siciliacque alla società Girgenti acque a decorrere dalla data di scadenza del precedente contratto ovvero dal 18/06/2014.

- Nel corso dell'esercizio l'EAS ha deliberato, con provvedimento del Commissario Liquidatore n. 94 del 2 ottobre 2014, di accettare la compensazione, - tra somme vantate da EAS per canoni di concessione e somme dovute a Siciliacque per le forniture di acqua - proposta da Siciliacque, peraltro già autorizzata dalle banche finanziatrici, nella misura di Euro 20.191.792,68.

Sempre relativamente ai rapporti con l'EAS si segnala che, pur avendo Siciliacque con lettera inviata anche al Dipartimento regionale acqua e rifiuti in data 20 dicembre 2013 sollecitato il rinnovo del contratto di fornitura ai serbatoi dei comuni gestiti dall'EAS in liquidazione, il 17 giugno 2014 è scaduto il contratto di fornitura e, nonostante i ripetuti solleciti, la società non ha ricevuto adeguato riscontro da parte dell'EAS circa il rinnovo. Sull'argomento è stato comunicato che è in corso di fissazione da parte dell'Assessore dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità di una riunione sull'argomento tra tutte le parti interessate (Siciliacque, Assessorato Regionale dell'Economia, EAS e l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità).

- In data 3 aprile 2013, su esplicita richiesta da parte della Regione Siciliana, tenuto conto che la Società ha sempre ritenuto che la gestione del dissalatore fosse di fatto già compresa nel rapporto convenzionale, è stato firmato l'addendum al Contratto di Gestione del Dissalatore di Trapani, sottoscritto il 1° settembre 2005. In forza di detto addendum contrattuale è stata convenuta, tra l'altro, l'estensione del periodo di affidamento in gestione per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data della firma e comunque fino all'ultimazione dell'acquedotto Montescuro Ovest. Con lettera dell'Assessorato dell'Energia - Dipartimento acqua e rifiuti del 16 settembre 2014, rubricata "messa fuori esercizio dell'impianto di dissalazione di Trapani" il Dirigente Generale del Dipartimento, tenuto conto dei fabbisogni necessari per la realizzazione di indispensabili interventi di manutenzione straordinaria e quelli per il mantenimento in stand-by dell'impianto, ha espresso l'opinione di dismettere l'impianto comunicando la volontà della Regione di non rinnovare alla scadenza del marzo 2015 il contratto di fornitura di gas naturale. Con il 3 aprile 2015 è cessato pertanto l'affidamento a Siciliacque da parte della Regione della gestione dell'impianto di dissalazione di Trapani.

- Nel corso dell'esercizio è stata avviata una procedura aperta per l'affidamento del contratto di disponibilità, ai sensi dell'art. 160 ter del d.lgs. n.163/06 ai fini dell'utilizzo idroelettrico della centrale Alcantara 1. Il contratto è stato sottoscritto con l'impresa Tonello Energie Snc di Fara Vicentino (VI) per un importo netto di €3.861.873,00 nel novembre 2014.

- La medesima procedura seguita per la centrale Alcantara 1 è stata azionata per la centrale di Blufi 1. La gara è stata aggiudicata all'ATI Gruppo Zilio S.p.A. - Ele.Cos. S.r.l., il contratto sarà firmato nel corso del 2015.

- In data 16.07.2014 è stata esperita la gara dei lavori di adeguamento del potabilizzatore di Blufi e i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Amata Costruzioni srl. In data 19 gennaio 2015 è stato stipulato il contratto di appalto; la consegna dei lavori è prevista per la fine del mese di maggio 2015.

- Nel corso dell'esercizio è stata espletata la procedura negoziata previa pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della fornitura di energia elettrica per il 2015. La fornitura è stata aggiudicata all'impresa Gala S.p.a.

che ha offerto un prezzo medio contrattuale di €56,00 tale da far conseguire una riduzione del costo per l'anno 2015.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità e ai sensi dell'art. 2364 del c.c. e dell'art. 10 dello Statuto della Società, in data 28 febbraio 2014, in considerazione delle particolari esigenze di carattere organizzativo/amministrativo connesse:

1. alla consegna al gestore della provincia di Agrigento, in forza dell'accordo sottoscritto presso l'ATO di Agrigento il 5 dicembre 2014 - con decorrenza 18 giugno 2014 -, delle utenze su rete esterna gestite da Siciliacque, e
2. agli adempimenti relativi all'introduzione della fatturazione elettronica e dello split payment,

ha deliberato di differire l'approvazione del bilancio 2014 e, pertanto, di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2014 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dei principi emessi direttamente dall'O.I.C.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili OIC, relativi alla classificazione degli accantonamenti a fondi per rischi e oneri, si rimanda ai paragrafi successivi della Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter del codice civile, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi all'anno precedente; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche nei valori relativi all'esercizio precedente e le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la

realità economica sottostante gli aspetti formali. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Non sono state effettuate deroghe nella valutazione delle poste di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi per i quali sono stati creati i corrispondenti fondi.

I software e le licenze d'uso sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali:

- quelle relative a migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate, secondo quanto indicato dal principio contabile OIC n. 24, in un periodo pari al minore tra la vita utile e la durata del contratto di locazione;
- quelle relative alle manutenzioni straordinarie su beni in uso, sostenute da EAS nel periodo transitorio e addebitate a Siciliacque, sono state completamente ammortizzate negli esercizi precedenti;
- quelle relative alle manutenzioni straordinarie sostenute direttamente da Siciliacque sui beni in uso (rete idrica e altre) all'atto del passaggio di consegne dei sistemi idrici, sono iscritte alla voce delle immobilizzazioni immateriali in quanto si ritiene che i costi sostenuti si riferiscano a migliorie e spese incrementative non separabili dai beni stessi, non essendo dotate di autonoma funzionalità in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 24. Le stesse sono state ammortizzate considerando utilità futura delle spese sostenute, rappresentata dal criterio economico/tecnico. Le aliquote applicate sono e seguenti:
 - acquedotti e diramazioni al 5%;
 - opere idrauliche fisse al 2% ;
 - opere di captazione serbatoi 3%;
 - impianti sollevamento 12%;
 - potabilizzatori e impianti filtrazione 8%;
 - fabbricati Civili e Immobili Industriali 3,5%;
 - brevetti e opere dell'ingegno 50%.
 - Impianto dissalazione 15,15% -42,86%
 - Impianti fotovoltaici 9%

Le aliquote di ammortamento relative ai lavori sul Dissalatore di Trapani sono determinate proporzionalmente alla durata del contratto di gestione stipulato con la Regione Siciliana.

Gli oneri sostenuti per l'attivazione delle linee di credito Project Finance sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in un periodo corrispondente alla durata media ponderata (rispetto alla dimensione) delle singole linee di credito aggiornate alla luce degli accordi integrativi siglati con le banche finanziatrici. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata così come previsto dall'OIC 9. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese relative a manutenzioni straordinarie delle immobilizzazioni sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, sono iscritte nel conto economico.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Né nel corso dell'esercizio, né negli esercizi precedenti, sono state effettuate rivalutazioni monetarie ai sensi di

legge nè sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie o economiche di qualsiasi tipo, ne deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Tra gli "altri beni" delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti gli oneri sostenuti per la realizzazione delle "nuove opere", diverse dai beni in uso (rete idrica e altre) all'atto del passaggio di consegne dei sistemi idrici, ed entrate in produzione alla data di chiusura dell'esercizio, in quanto si ritiene che tali costi si riferiscano a migliorie e spese incrementative separabili dai beni stessi essendo dotati di autonoma funzionalità in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 24.

Le spese relative a migliorie e manutenzioni straordinarie delle immobilizzazioni sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, sono iscritte nel conto economico.

Gli oneri relativi ai costi sostenuti per la realizzazione delle "nuove opere", diverse dai beni in uso (rete idrica e altre) all'atto del passaggio di consegne dei sistemi idrici, e non entrate in produzione alla data di chiusura dell'esercizio, sono state classificate nella voce "immobilizzazioni materiali in corso".

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- *impianti e macchinari:*

• Impianti e mezzi di sollevamento	12%
• Impianti Generici	20%
• Apparecchi di misurazione	10%
• Strumenti laboratorio	10%
• Strumenti laboratorio < ai 516,00 Euro	100%
• Impianto di Telecontrollo	25%
• Impianto di Videosorveglianza	30%
• Impianti di sicurezza	20%

- *attrezzature:*

• Attrezzatura varia e minuta < ai 516,00 Euro	100%
• Attrezzatura Varia e minuta	10%

- *altri beni:*

• Arredamento	12%
• Motoveicoli	25%
• Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
• Mobili d'ufficio	12%
• Mobili e arredi < ai 516,00 Euro	100%
• Autocarri	20%
• Acquedotti e diramazioni	5%
• Opere idrauliche fisse	2%
• Serbatoi	4%
• Impianti di filtrazione	8%
• Impianti di sollevamento	12%
• Fabbricati civili e imm.industriali	3,5%
• Costruzioni leggere	12,5%

Le suddette aliquote vengono dimezzate per gli incrementi patrimoniali dell'esercizio, per tenere conto di una partecipazione media al processo produttivo per il primo esercizio di entrata in funzione.

Relativamente agli ammortamenti su opere per le quali sono stati concessi contributi pubblici si rinvia a quanto chiarito al paragrafo "contributi".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata ai sensi dell'OIC 9. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si segnala che non risultano oneri finanziari capitalizzati.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha stipulato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere il rischio specifico e generico di inesigibilità.

I crediti sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie o all'attivo circolante in relazione alla loro natura e durata.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al loro valore nominale mentre i depositi ed i conti correnti bancari sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale. Le disponibilità liquide corrispondono al saldo attivo dei c/c bancari e postali e al denaro in cassa e agli assegni esistenti al 31 dicembre 2014.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tale voce quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Contributi

Sono iscritti al valore nominale nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo raccomandato dal OIC n. 16, e cioè accreditando gradatamente al conto economico il contributo sulla base della vita utile dei cespiti oggetto del contributo. In sostanza, i contributi sono imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A. 5) e vengono rinviati per la competenza relativa agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi che vengono rilasciati coerentemente con gli ammortamenti i quali sono imputati al conto economico in esame calcolandoli sul valore lordo dei cespiti oggetto di contributo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il loro costo di sostituzione. Il costo di acquisto è stato determinato utilizzando il LIFO a scatti per tutte le tipologie di beni in giacenza.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto si ritiene rappresentino un investimento duraturo, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni non sono state svalutate dato che non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Titoli

La società non detiene titoli in portafoglio.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Relativamente agli accantonamenti al Fondo Rischi ed Oneri eseguiti al 31.12.2014 si segnala che, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 31, sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, dovendo prevalere il criterio della classificazione cd "per natura" dei costi. Pertanto, gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica sono stati iscritti fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalle (precedenti) voci B12 e B13 che sono state utilizzate in via residuale.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti a favore dei fondi pensionistici e fondo Tesoreria Inps alla luce delle disposizioni normative in materia di previdenza complementare come disposto dal Decreto Legislativo n° 252/05 in vigore dal 1° gennaio 2007. L'importo iscritto in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data opportunamente rivalutata sulla base di quanto stabilito dalla legge.

Imposte sul reddito

L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato per competenza sulla base della aliquote e della normativa vigente in materia tributaria. Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile N. 25 del OIC e dalle norme in materia di imposte differite e anticipate; pertanto, le imposte anticipate, sono rilevate esclusivamente qualora ci sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura, mentre, le imposte differite, sono stanziare esclusivamente nel caso in cui ci sia probabilità che il debito insorga.

A decorrere dall'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società Veolia Water Technologies Italia S.p.A. (ex SIBA S.p.A.), quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società consolidata sono definiti nel Regolamento di partecipazione al regime di tassazione del consolidato nazionale per le società del Gruppo Veolia Water Technologies Italia S.p.A. (ex SIBA S.p.A.), secondo il quale la consolidata trasferisce alla consolidante l'imponibile (positivo o negativo) realizzato nell'esercizio, eventualmente ridotto dell'eventuale eccedenza di interessi passivi secondo quanto previsto dall'art. 96 co. 7 T.U.I.R.

Le eventuali perdite fiscali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi della consolidata, relative ai periodi in cui si applica la tassazione consolidata, sono utilizzate dalla consolidante sino a concorrenza dell'imponibile di Gruppo, secondo quanto previsto dall'art. 84 T.U.I.R.

I rapporti finanziari, prevedono che l'eccedenza di imposta e i crediti di imposta memorizzati saranno utilizzati in occasione delle scadenze di versamento riferite alla consolidata; che l'IRES dovuta dalla consolidata venga corrisposta alla consolidante entro 7 giorni dalla data di scadenza del relativo versamento. Entro 30 giorni dal momento dell'effettivo utilizzo, ossia dalla determinazione del reddito complessivo globale del consolidato, la consolidante rimborsa alla consolidata i crediti d'imposta e le eccedenze a credito della consolidata e compensati con l'imposta complessivamente dovuta.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. In particolare, i principi di rilevazione adottati prevedono che:

- i ricavi per forniture di acqua si considerano conseguiti al momento della effettiva erogazione e della rilevazione periodica dei volumi di acqua erogati;
- i costi per l'acquisto di beni e/o servizi si considerano sostenuti quando si perfeziona la presa di proprietà dei beni o quando viene svolta la prestazione dei servizi;
- i costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale;
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

In conformità a quanto previsto dal Metodo Tariffario Idrico (ex delibera dell'AEEGSI n. 643/13) nell'esercizio 2014 sono stati rilevati ricavi per conguaglio tariffario relativi all'esercizio in corso e che, secondo quanto previsto dalla suindicata delibera, saranno inseriti nella determinazione del VRG 2016 (Vincolo ai Ricavi) e saranno fatturati nello stesso anno (2016).

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha avuto nell'esercizio crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, ove esistenti, vengono indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni, ove esistenti, vengono indicati nei conti d'ordine al loro valore nominale secondo quanto desumibile dalla relativa documentazione contrattuale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale ormai a regime, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Quadri	7	7	0
Impiegati	71	72	-1
Operai	104	104	0
Totale	186	187	-1

Il contratto nazionale di lavoro attualmente applicato è quello del settore Gas-Acqua il cui rinnovo è stato siglato, tra le parti sociali, in data 12/02/2014. Per i dirigenti si fa riferimento al contratto delle imprese aderenti alle Associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi.

Attività di formazione

Si segnala, infine, che nel corso del 2014 la Società ha effettuato attività di formazione del personale, prevista all'interno del piano formativo per l'anno, che ha ricompreso i più importanti fabbisogni formativi a tutti i livelli e in tutte le Aree della Società. Sono stati effettuati corsi di tipo tecnico, riguardanti dipendenti della sede e dei reparti, e corsi di formazione appositamente progettati per i dirigenti e i quadri.

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.708.522	18.185.340	-1.476.819

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0			0	0
Diritti brevetti industriali	38.089	39.907	(8.743)	(26.549)	42.704
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	772.561	1.464.950	(1.719.023)		518.488
Altre	17.374.691	1.719.023		(2.946.385)	16.147.329
Arrotondamento					
	18.185.341	3.223.880	(1.727.766)	(2.972.934)	16.708.521

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono a:

- o Immateriali per le seguenti manutenzioni straordinarie:
 - MS.Straord..Partitori, serbatoi del sistema idrico (ms522) per euro 60.435;
 - MS Rifunzionalizzazione centrale sollevam.to Garcia (MS585) per euro 172.040;
 - MS Man.Str.edifici e acc.impianti gestiti da SA (MS536) per euro 102.650;
 - MS Lavori di MS Potabilizzatore Fanaco(MS537) per euro 6.072;
 - MS M.straord.Lav.man.e automaz.Pot.Fanaco (MS546) per euro 20.000;
 - MS adeguam.to quadri elettr.centrali part.ri gest.da SA(MS564) per euro 12.760;
 - MS acqued. Tratto serbatoi Belvedere-Rupe Atenea (MS575) per euro 32.662;
 - MS acqu. Dissalata Nubia relining condotta S.P.83 (MS576) per euro 97.221;
 - MS acq.Dis.Nubia riquial.tratto part.Milo part Bruca (MS578) per euro 208.459;
 - MS acqu.Dissalata Nubia riquial.tr. Xitta.Ponte Salemi (MS579) per euro 93.123;
 - MS acqu.Blufi-by pass in Via Vincenzo Scuderi-CL (MS580) per euro 102.185;
 - MS centrale di sollevamento per Caltabellotta (MS581) per euro 15.927;
 - MS Sostit.dir.acqu.Montescuro Ovest-Paceco (MS582) per euro 388.835;
 - MS acqued..Dissalata.Nubia Via Balduino-Alcamo (MS583) per euro 54.052;
 - MS Rifacimento condotta mandata Pozzi Callisi (MS584) per euro 2.304;
 - MS acq.Casale in c.da Pepe (Villafranca Sicula) (MS586) per euro 17.734;
 - MS riqualficazione acq.tratto Napola-Calatafimi (Tp) (MS588) per euro 1.975;
 - MS acqued.Blufi Contr.da Braemi (MS590) per euro 38.564;
 - MS centr.sollevamento Ex Reni di GELA (MS591) per euro 38.440;

I decrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono a:

- o Ingressi in produzione per le seguenti manutenzioni straordinarie:
 - MS.Straord..Partitori, serbatoi del sistema idrico (ms522) per euro 60.435;

- MS Rifunionalizzazione centrale sollevam.to Garcia (MS585) per euro 172.040;
- MS Man.Str.edifici e acc.impianti gestiti da SA (MS536) per euro 102.650;
- MS Lavori di MS Potabilizzatore Fanaco(MS537) per euro 6.072;
- MS M.straord.Lav.man.e automaz.Pot.Fanaco (MS546) per euro 35.000;
- MS adeguam.to quadri elettr.centrali part.ri gest.da SA(MS564) per euro 12.760;
- MS acqu. Dissalata Nubia relining condotta S.P.83 (MS576) per euro 97.221;
- MS acq.Dis.Nubia riquaI.tratto part.Milo part Bruca (MS578) per euro 563.156;
- MS acqu.Dissalata Nubia riquaI.tr. Xitta.Ponte Salemi (MS579) per euro 108.810;
- MS acqu.Blufi-by pass in Via Vincenzo Scuderi-CL (MS580) per euro 134.900;
- MS centrale di sollevamento per Caltabellotta (MS581) per euro 37.139;
- MS Sostit.dir.acqu.Montescuro Ovest-Paceco (MS582) per euro 388.835;

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	22.338	(22.338)			0
Diritti brevetti industriali	624.529	(581.825)			42.704
Concessioni, licenze, marchi					
Aviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	518.488				518.488
Altre	28.675.938	(12.528.608)			16.147.330
Arrotondamento					
	29.841.293	(13.132.771)			16.708.522

Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'anno in corso

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti ind.dir.utiliz.opere dell'ingegno	624.529
Software	200.879
Sistema Informativo ERP	142.129
Brevetti e marchi	4.000
Software tecnici-gestione processo	277.520

(Fondi di ammortamento)	(581.825)
F.do Amm.to Sistema Informativo ERP	(124.234)
F.do Amm.to Software	(176.071)
F.do Amm.to brevetti e marchi	(4.000)
F.do Amm.to Software tecnici gestione processo	(277.520)

Netto diritti brevetti ind.dir.utiliz.opere dell'ingegno **42.704**

Immobilizzazioni in corso e acconti	518.488
MS Rifac.ac.Mont.Est.Pietre Cadute-CASTELLACCIO(MS533)	69.494
MS Adegu.prelievo invaso Leone (zattera)(MS538)	22.278
MS acque.ANCIPA ALTO in c.da Cicera (MS539)	9.969
MS pozzo nr.15 Bannò int.ancipa-assoro (MS 540)	112.271
MS ac.MOE centr. Mont.tratto.Pietre Cadute(MS554)	73.551
MS acquedotto FNC in C.da Pesce - Casteltermini MS559	6.652
MS partitori Casale (MS565)	28.036
MS Lav.tratto acqued. serbatoi Belvedere-Rupe Atenea MS575	32.166

MS acqu.Dissalata.Nubia Via Balduino-Alcamo MS583	54.052
MS Rif.condotta mandata Pozzi Callisi MS584	2.304
MS acq.Casale in c.da Pepe Villafranca Sicula MS586	17.734
MSms 588 riqualificazione acq.tratto Napola (TP) a Calatafimi (Tp)	1.975
Altri Sistemi Certificazioni in corso	11.000

Netto Immobilizzazioni in corso 518.488

Spese incrementative su beni di terzi in funzione	24.650.184
M.S.Fabbricati civili e Immob. Industriali(M30)	1.466.788
M.S impianti di sollevamento(M30)	2.672.239
Man.Straord. Immobile G. Marzo	441.956
Manut.Straord.EAS	138.525
M.S.opere idrauliche(invasi,artificiali,traverse)(M30)	117.913
Man.Strao.OpereCaptaz.-Serbatoi-Partitori(M30)	1.656.394
Man..Straord.Acquedotti – Diramazioni(M30)	12.670.717
Man..Straord.Potab.e impianti filtrazione (M30)	1.618.266
Man..Straord.Dissaltori (M30)	3.867.386

Altri costi pluriennali	4.025.752
Oneri Strutturazione PF	1.949.196
Oneri Strutturazione PF rinegoziato	1.821.282
Sistema Certificazione Qualità	77.265
Altri Sistemi di Certificazione in funzione	178.009

(Fondi di ammortamento)	(12.528.605)
F.do Am. Man.Dissalatori(M53)	(3.356.636)
F.do Am. Man.S.Acquedotti – Diramazioni(M53)	(3.016.381)
F.do Am. Manut.Str.Opere Idrauliche fisse(M53)	(22.108)
F.do Am. Man.Str.OpereCaptaz.Serb.Partit.(M53)	(287.821)
F.do Am. Manut.Str.Impianti Sollevamento (M53)	(1.658.092)
F.do Am. Manut.Str.Pot.impianti filtrazione. (M53)	(386.216)
F.do M.S.Fabbricati civili e Immob. Industriali(M53)	(201.351)
F.do Amm.to Manut.Str.EAS	(138.525)
F.do Amm.to Sistema Certificazione Qualità	(77.265)
F.do Amm.to altri sistemi di certificazione	(166.543)
F.do Amm.to Oneri Strutturazione PF	(1.949.196)
F.do Amm.to Oneri Strutturazione PF rinegoziato	(850.902)
F.do Amm.to Man.G. di Marzo	(417.569)

Totale Altre Immobilizzazioni 16.147.329

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso" accoglie le spese sostenute a tutto il 2014; tali oneri non sono stati ammortizzati poiché ancora in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali in funzione si specifica quanto segue:

- Il residuo da ammortizzare delle manutenzioni straordinarie della sede "Giacchino di Marzo" è stato ammortizzato per un periodo corrispondente alla durata residua del contratto di locazione (tenendo conto del rinnovo dello stesso avvenuto nel 2009).
- Oneri rinegoziazione project finance; si è confermato la durata media ponderata residua del Contratto di Finanziamento in anni 8,56 e si è, pertanto, applicata la percentuale di ammortamento del 11.68%. Detta aliquota è stata applicata al valore dell'immobilizzazione immateriale pari ad euro 1.821.282.
- di seguito si descrivono le principali manutenzioni straordinarie in funzione - contabilizzate alle voci 1) Manutenzioni Straordinarie per Impianti di Sollevamento, 2) Manutenzioni Straordinarie per opere Idrauliche Fisse, 3) Manutenzioni Straordinarie per Opere di Captazione-Serbatoi-Partitori, 4) Manutenzioni Straordinarie Ac-

quedotti e Diramazioni, 5) Manutenzioni Straordinarie potabilizzatori e impianti di filtrazione, 6) Manutenzioni Straordinarie Fabbricati civili e imm.industriali, 7) Manutenzioni Straordinarie Dissalatori eseguite su beni di terzi in concessione:

Descrizione commessa d'investimento Manutenzioni straordinarie	Entrata in funzione iniziale	Importo
Revamping Dissalatore TP (cofinanziato Regione) (MS567)	2012	3.867.386
Edifici e acc.impianti gestiti da SA(MS536)	2009	1.331.260
Nubia, Angimbe (MS501)	2007	1.266.409
Campanella,Moio,Alc (MS502)	2008	1.180.122
Casa Santa del comune di Erice (MS571)	2012	1.025.230
Fanaco,Gilferraro (MS503)	2007	921.711
Dissalata Nubia relining condotta S.P. 83 (MS576)	2013	733.357
Lav.S.U. Diss.Nubia aliment.Com.Alcamo(MS529)	2008	724.353
Acquedotto MAE in c.da Serre Rosse (MS528)	2009	715.873
Frana in Comune di Cammarata (MS548)	2010	666.172
Ancipa c/da Girgia (MS508)	2006	642.605
Partitori, serbatoi del sistema idrico (MS522)	2009	605.150
Lavori .manut.e automaz.Pot.Fanaco (MS546)	2012	600.587
Acquedotto fanaco contr.Case Graziani(MS524)	2009	591.383
Spina Santa (MS511)	2007	582.757
Disalata di Nubia riquil. tratto part. Milo al part. Bruca (MS578)	2014	563.156
Potabilizzatore Fanaco (MS537)	2011	555.761
Man.Str.Lav.recupero campo pozzi Staglio (MS547)	2011	468.908
Acquedotto Ancipa Alto in Comune di Cerami (MS560)	2011	428.881
Adeguamento al D.Lgs. 152/06 pozzi-sorgenti (MS556)	2011	391.766
Sostit.dir.acqu.Montescuro Ovest-Paceco (MS582)	2014	388.835
Acq.BLFvar.frana c.Cannatello-Alimena-P.tubo (MS558)	2011	362.821
Favara di Burgio dir per Borgo Bonsignore (MS550)	2011	335.701
Riefficientamento Reti URE(MS544)	2010	334.784
Imp.prot.catodica sist.Acqu.Fanaco-Mad.(MS541)	2011	323.414
Recupero energetico ctr. S.Silvestro-Serradifalco (MS549)	2010	319.860
Ripristino centrale sollevamento.Sant'Anna (MS562)	2013	306.840
Potabilizzatore Ancipa (MS563)	2012	296.279
Madonia Ovest, Casa Raggi (505/1)	2007	293.053
Acquedotto.ancipa Contrada.fosso molaro (MS525)	2008	259.757
Riallaccio URE Favara di Burgio (MS545)	2010	256.094
Quadri elettrici gruppi motore-pompa (MS515)	2007	234.175
ENEL DK 5600 centrali sollevamento (MS512)	2008	181.614
Rifunzionalizzazione centrale sollevamento Garcia (MS585)	2014	172.040
Ripr.acqu.Caniccatt-Campobello di Licata (MS534)	2012	139.588
Centrale Cattolica Eraclea (MS521)	2007	138.365
Dissalata Nubia in prossimità del Dissalatore (MS530)	2008	137.905
Blufi-by pass in Via Vincenzo Scuderi-CL (MS580)	2014	134.900
Ripristino acquedotto Blufi (MS517)	2008	126.270

Acquedotto Fanaco riqualificazione.bretella Passo Funnuto (MS566)	2011	121.056
Spalla Fanaco (MS513)	2007	117.913
Acquedotto Dissalata Nubia riqual.tr.Xitta.Ponte Salemi (MS579)	2014	108.810
Adeg. attuale Diss.Gela Aragona funz. inverso alimentazione nuovo Favara Di Burgio (MS526)	2010	106.384
Adeguamento .quadri elettr.centri.partitori (MS564)	2010	102.080
Acquedotto Madonie es dir.Valledolmo (MS531)	2009	98.624
Acquedotto .Fanaco diram.x campofranco-sutera (MS552)	2010	83.843
Edificio riunione sorgenti Alcantara (MS577)	2013	83.562
Acq.Alcantara .-var.Dir.Taormina in c.da Petralia-Ziretto CASTELMOLA (MS572)	2012	69.598
Lavori .realizzazione .opere captaz.Pozzi Avola (MS523)	2007	69.031
MS pozzo stadio comune di erice (MS553)	2010	65.487
Lavori manut.straord Impianto Potabiliz.Blufi (MS518)	2008	59.253
Revamping partitori sistema. FNC-MAW (MS557)	2011	56.050
Adeg.nodo Cozzo Guardia alim.a gravità San Giuliano (MS527)	2009	52.918
Acquedotto Fanaco dir.Taverne Delia e Sommatino (MS551)	2012	52.514
Edificio civile rep. Sede di Enna (MS573)	2012	51.965
Adeguamento sistema disinfezione .acqued. serbatoi (MS561)	2012	49.421
Centrale di sollevamento per Caltabellotta (MS581)	2014	37.139
Acquedotto Nubia: by-pass frana via delle Tremole (acciaio DN300 L=200 ml)(MS555)	2011	32.850
Acquedotto MAE dir. Marianopoli Cont.Belici (MS532)	2008	25.348
Acquedotto .Madonie etc Xirene (MS519)	2008	20.709

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati operati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi d'impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo e pubblicità

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
135.410.903	127.144.502	8.266.401

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo		
Costo storico	221.152		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.635)		
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2013	219.284	di cui terreni	2.100
Acquisizione dell'esercizio	41.591		0
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)			
Giroconti negativi (riclassificazione)			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(12.204)		0
Saldo al 31/12/2014	248.672	di cui terreni	2.100

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto nell'esercizio a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore fiscale attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo		
Costo storico	2.281.669		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.945.118)		
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2013	336.551		
Acquisizione dell'esercizio	161.649		
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Cessioni dell'esercizio			
Giroconti positivi (riclassificazione)			
Giroconti negativi (riclassificazione)			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(139.648)		
Saldo al 31/12/2014	358.552		

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto	2.443.318
Impianti e mezzi di sollevamento	93.401
Impianti generici - apparecchiature varie	285.550
Impianti ed apparecchi di misurazione	211.539
Impianto di videosorveglianza	65.695
Sicurezza impianti	128.260
Rete TD Sedi Periferiche (LAN)	10.721

Automazione Ancipa (BS404)	282.374
Automazione Blufi (BS404)	338.442
Telecontrollo e Telelettura (BS 402)	1.027.333
(Fondi di ammortamento)	(2.084.766)
F.do Amm.to Impianti generici	(233.856)
F.do Amm.to Impianti ed app. di misurazione	(127.654)
F.do Amm.to Impianto di videosorveglianza	(64.740)
F.do Amm.to Rete TD Sedi Periferiche (LAN)	(8.040)
F.do Amm.to Automazione Ancipa (BS404)	(269.608)
F.do Amm.to Automazione Blufi (BS403)	(338.442)
F.do Amm.to Impianti sollevamento	(91.572)
F.do Amm.to Telecontrollo e Telelettura (BS 402)	(831.415)
F.do Amm.to sicurezza impianti	(119.434)

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	825.778
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(588.581)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	237.197
Acquisizione dell'esercizio	18.455
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni\Cessioni dell'esercizio	(1.818)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(53.575)
Saldo al 31/12/2014	200.259

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Attrezzature di officina: stampi, modelli ...	842.414
Attrezzatura varia e minuta	146.895
Attrezzatura varia e minuta < milione	317.203
Strumenti di laboratorio	361.234
Cellulari < 516,46	10.696
Strumenti laboratorio < 516,46	6.386
(Fondi di ammortamento)	(642.157)
F.do Amm.to Attrezzature varie	(88.334)
F.do Amm.to Attrezzature < milione	(317.204)
F.do Amm.to Strumenti laboratorio	(219.537)
F.do Amm.to Cellulari < 516,46	(10.696)
F.do Amm.to Strumenti laboratorio < 516,46	(6.386)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il saldo di Euro 85.857.774,55 della voce "Altri Beni" si riferisce a:

- o Mobili e Arredo d'ufficio,
- o Autocarri, Veicoli e Motoveicoli,
- o Investimenti APQ e Extra APQ la cui realizzazione è prevista in Convenzione,
- o Investimenti in altre Nuove Opere.

Descrizione	Importo
Costo storico	107.955.582
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.975.739)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	84.979.842
Acquisizione dell'esercizio	6.797.186
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni\Cessioni dell'esercizio	(69.197)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.918.350)
Rilasci F.do ammortamento	68.293
Saldo al 31/12/2014	85.857.774

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	239.491
Arredamento	29.001
Mobili d'ufficio	67.392
Mobili ed arredi < 516,46	143.098
(Fondi di ammortamento)	(222.972)
F.do Amm.to Arredamento	(18.272)
F.do Amm.to Mobili d'ufficio	(61.602)
F.do Amm.to Mobili < 516,46	(143.098)
Macchine ordinarie d'ufficio	252.774
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	112.899
Macchine d'ufficio elettroniche (Datacenter)	113.315
(Fondi di ammortamento)	(172.809)
F.do Amm.to Computer	(59.494)
F.do Amm.to Datacenter	(113.315)
Autovetture	154.067
Autocarri	152.336
Motoveicoli e simili	1.732
(Fondi di ammortamento)	(125.154)
F.do Amm.to Autocarri	(123.422)
F.do Amm.to motoveicoli e simili	(1.731)
Altri Beni in Concessione	114.063.796
Acquedotto Favara di Burgio (apq101)	47.628.488
Potenz. centr. sollevamento Castronovo (ex210)	806.348
Sist.frana Troina (ex201)	658.696

Raddoppio SalvatorelloCapodarso(ex-202)	4.036.002
Potenz.interc. Fanaco -Tre sorg. -Dis. Gela (ex207)	565.388
Nuova o.str. Fanaco- Diss.Gela-Arag.(ex504)	460.682
Petralia-Madonia Est.-San Giacomo (N.O.509)	227.262
M.S.Acqued. Madonie Est- Bomp.-Alim.(ex506)	744.792
Potabilizzatore di Gela (no601)	5.006.148
Acquedotto Var.GallodoroM.Ovest (apq109)	312.376
Acquedotto diramaz.Cella Bompietro (apq110)	1.080.858
Acqued. Gela-Aragona:potenz.(apq102)	13.934561
Acqued. MontescuroO.rifacimento (apq103)	28.914.967
Pot.Garcia Sambuca di Sicilia (apq104)	3.684.624
By-pass Caltanissetta (in funzione)(ex-apq203)	1.195.166
Raddoppio condotta garcia (NO 607)	1.645.221
Realizz.operecaptaz.contrada Giardinello (NO602)	1.126.791
N.O.Prod.fonte fotovoltaica vs.potab.Troina(NO610)	723.182
N.O. Fotovoltaico pot.Garcia Samb.Sicilia NO104 bis)	180.132
N.O. condotta garcia Il tratto I lotto NO611	1.132.106
 (Fondi di ammortamento)	 (28.304.849)
F.do Amm.to Acquedotto Favara di Burgio (C101)	(15.380.403)
F.do Pot.Interc. Fanaco-Tre Sorg.i-Dis. Gela (ex207)	(183.751)
F.do Raddoppio SalvatorelloCapodarso(ex-202)	(1.109.337)
F.do Am.MS.Acqu. Mad.EstBomp- Alimena (no506)	(241.897)
F.do Am.to Polo potabilizzatore Gela (no601)	(2.381.518)
F.do Am.to Acqu.Diram.Cella-Bompietro APQ	(405.141)
F.do Amm.to Acquedotto Gallodoro APQ	(132.418)
F.do Amm.to Frana Troina EPQ (C201	(247.011)
F.do Amm.to Centr.Sollev.Castronovo (ex210)	(723.604)
F.do Am.n.o.FanacoDis.Gela/Aragona (no504)	(172.802)
F.do Am.M.S.PetraliaMad. EST-S.Giacomo (no509)	(85.223)
Fondo.Amm. Pot.sambuca di sicilia (104)	(1.304.654)
Fondo.Amm.acquedotto gela-aragona (102)	(2.688.862)
Fondo.Amm.acquedottoMontescuro ovest (103)	(2.127.873)
F.do amm. - By pass-caltanissetta -(203)	(268.196)
F.do Raddoppio condotta garcia (NO607)	(370.174)
F.do Am.Realiz.perecaptaz.contrada Giardinello (NO602)	(186.018)
F.do Am. Prod.fonte fotovoltaica vs.potab.Troina(NO610)	(227.802)
F.do Am.pot.Sambuca di sicilia (NO104bis)	(39.863)
F.do Am. N.O. condotta garcia Il tratto I lotto NO611	(28.302)

Di seguito si specifica, in riferimento alle immobilizzazioni materiali in funzione relative a Beni in Concessione, quanto segue:

- L'immobilizzazione per lavori da Accordi Programma Quadro 109 variante Gallo d'Oro, entrata in funzione nel 2006, per un ammontare di euro 312.376;
- L'immobilizzazione per lavori da Accordi Programma Quadro 110 diramazione Cella-Bompietro, entrata in funzione nel 2007, per un ammontare di euro 1.080.858;
- L'immobilizzazione per lavori da Accordi Programma Quadro 101 rifacimento acquedotto Favara di Burgio, entrata in funzione nel 2008, per un ammontare di euro 47.628.488;
- L'immobilizzazione per lavori Extra Accordi Programma Quadro 210 Potenziamento Centrali di Sollevamento Castronovo, entrata in funzione nel 2007 per un ammontare di euro 806.348;
- L'immobilizzazione per lavori Extra Accordi Programma Quadro 202 Sistemazione Frana Troina, entrata in funzione nel 2007 per un ammontare di euro 658.696;
- L'immobilizzazione per lavori Extra Accordi Programma Quadro 201 raddoppio Salvatorello-Capodarso, entrata in funzione nel 2009 per un ammontare di euro 4.036.002;
- L'immobilizzazione per lavori Extra Accordi Programma Quadro 207 Potenziamento Interc. Fanaco con Tre Sorgenti e Dis.Gela, entrata in funzione nel 2008 per un ammontare di euro 565.389;

- L'immobilizzazione per Nuove Opere condotta Fanaco Dissalata Gela Aragona 504, entrata in funzione nel 2007, per un ammontare di euro 460.681;
- L'immobilizzazione per Nuove Opere condotta Petralia-Madonia Est-"San Giacomo", entrata in funzione nel 2007, per un ammontare di euro 227.263;
- L'immobilizzazione per Nuove Opere condotta Madonie Est Bompietro Alimena 506, entrata in funzione nel 2008, per un ammontare di euro 744.792;
- L'immobilizzazione per Nuove Opere realizzazione Potabilizzatore di Gela 601, entrata in funzione nel 2008, per un ammontare di euro 5.006.148;
- L'immobilizzazione per lavori APQ102 Acquedotto Gela-Aragona I° tratto, entrato in funzione nel 2010, per un ammontare di euro 9.470.422;
- L'immobilizzazione per lavori APQ102 Acquedotto Gela-Aragona II° tratto, entrato in funzione nel 2012, per un ammontare di euro 4.464.139;
- L'immobilizzazione per lavori APQ103 Acquedotto Montescuro-Ovest I° tratto, entrato in funzione nel 2010, per un ammontare di euro 1.587.561;
- L'immobilizzazione per lavori APQ103 Acquedotto Montescuro-Ovest II° tratto, entrato in funzione nel 2013, per un ammontare di euro 21.749.744;
- L'immobilizzazione per lavori APQ103 Acquedotto Montescuro-Ovest III° tratto, entrato in funzione nel 2014, per un ammontare di euro 5.577.622;
- L'immobilizzazione per lavori APQ104 Potabilizzatore Garcia di Sambuca, entrato in funzione nel 2010, per un valore complessivo di euro 3.684.624;
- L'immobilizzazione per lavori Extra Accordi Programma Quadro 203 By-Pass caltanissetta, entrato in funzione nel 2010 per un ammontare di euro 1.195.166;
- L'immobilizzazione per Nuove Opere realiz.opere captaz.contr.Giardinello (NO602), entrata in funzione nel 2010, per un ammontare di euro 1.126.791;
- L'immobilizzazione per Nuove Opere Raddoppio Garcia (NO607), entrata in funzione nel 2010, per un ammontare di euro 1.645.220;
- L'immobilizzazione per Nuove Opere prod.fonte fotovoltaica vs.pot.traina NO610, entrata in funzione nel 2011, per un ammontare di euro 723.182.
- L'immobilizzazione per Nuove Opere NO Fotovoltaico Pot.Garcia Sambuca di Sicilia (NO104-bis), entrata in funzione nel 2012, per un ammontare di euro 180.132;
- L'immobilizzazione per Nuove Opere condotta Garcia II tratto I Lotto (NO611), entrata in funzione nel 2014, per un ammontare di euro 1.132.106.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si riferiscono essenzialmente ad investimenti APQ e Extra-Apq previsti da convenzione ancora in corso di realizzazione ed alla realizzazione di Nuove Opere non ancora entrate in funzione.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	41.371.626
Acquisizione dell'esercizio	14.223.996
Decrementi per entrata in funzione	(6.745.781)
Decrementi e dismissioni dell'esercizio	(104.196)
Giroconti positivi (riclassificazione)	287.374
Giroconti negativi ad altre immob.immateriali in corso	(287.374)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	48.745.645
Immobilizzazioni materiali in corso	48.745.645
Oneri gara acqu.gela-aragona (apq102)	57.525
Oneri espropri gela-aragona (apq102)	1.451.918
Spese Tecniche Gela-Aragona (apq102)	3.988.166
Altri oneri non ribaltati Gela-Aragona (apq102)	505.485
Oneri espropri Montescuro Ovest (apq103)	457.487
Altri oneri Montescuro Ovest (apq103)	6.057

Lavori-SAL acqu.Gela-Aragona (apq102)	28.452.184
Altri oneri acqu.Gela-Aragona (apq102)	106.044
Spese Tecniche acqu.Montescuro Ovest (apq103)	354.912
Lavori sal acqu.Montescuro Ovest (apq103)	11.691.350
Oneri gara agg.contr.Montescuro Ovest (apq103)	13.025
NAPQ real.alim. mazzara-marsala-petrosino (NAPQ002)	161.113
NAPQ uso potabile invaso Rubino (NAPQ003)	287.374
N.O.Realiz.c.pozzic.daRamursuraa.Olivo (no606)	313.221
N.O.Adduz.sistema Alcantara-Ancipa (NO603)	86.922
N.O.pozzo saragodio atrav.inter.sic. (NO609)	33.404
NO utiliz.scopoidroelettr.acquegrez.inv.Fanaco(NO614)	18.256
NO alimnetazione Comune di Acate NO615	26.201
NO Idroelet.MAE serbatoio n° 1 Castellana Sicula NO617	65
NO Idroelettrico Ancipa in Cozzo della Guardia NO618	23.424
NO Idroelettrico Blufi in nuovo serbatoio Arancio NO619	124.432
NO idroel. ALC 1 in pozzetto interruttore n°3 (NO621)	189.058
NO idroel ALC 2 incorrip. torrente Letojanni (NO622)	64.072
NO idroelancipa alto com.cerami (NO623)	40.224
NO Centr.sollevamento acque trattate Polo Gela (NO632)	5.865
NO idroelettrico fanaco comune di aragona(NO626)	4.393
NO idroel.mazara del vallo (NO628)	3.227
NO idroelet. Marsala (NO629))	3.213
Altri oneri Montescuro Ovest (apq103)	117.628
NO idroelet. Fanaco-leone (NO631)	1.947
Riqu.pot.Blufi cat A2 alla cat A3 non ribaltabili (NAPQ002)	121.952
Riqu.pot.Blufi cat A2 alla cat A3 (NAPQ002)	35.501

Tali voci non sono state ammortizzate poiché ancora in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Sono state dismesse e rilevate come sopravvenienze passive d'esercizio gli oneri relativi alle spese tecniche progetto d'investimento Diga Villarosa (APQ107).

Si evidenzia che la commessa d'investimento relativa ai lavori di realizzazione impianto di Potabilizzazione acque invaso Rubino (NAPQ003) non è coperta da contributi pubblici.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni

Contributi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società, conformemente a quanto previsto nella Convenzione stipulata il 20 aprile 2004, ha ottenuto i contributi relativi alla quota di investimenti effettuati nell'esercizio. Detti investimenti sono riferibili a quelli indicati nell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo raccomandato dal PCDCeR n.16, e cioè accreditando gradatamente al conto economico il contributo sulla base della vita utile dei cespiti oggetto del contributo. In sostanza, i contributi sono imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5) e vengono

rinviati per la competenza relativa agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi che vengono rilasciati coerentemente con gli ammortamenti effettuati i quali sono imputati al conto economico in esame calcolandoli sul valore lordo dei cespiti oggetto di contributo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.349	50.656	9.693

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				0
Imprese collegate				0
Imprese controllanti				0
Altre imprese	500			500
Arrotondamenti				0
Totale partecipazioni	500	0	0	500

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				0
Imprese collegate				0
Imprese controllanti				0
Altre imprese	50.156	8.914		59.849
Arrotondamento				0
Totale crediti	50.156	8.914	0	59.849

L'importo indicato è relativo, prevalentemente, alle cauzioni versate per l'attivazione di contratti relativi ad utenze ENEL. L'incremento di euro 9.693 è attribuibile a depositi versati a titolo di garanzia per lavori eseguiti su aree demaniali e comunali.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte per un valore superiore al loro fair value.

Altri titoli

La società non detiene titoli in portafoglio.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

C) Attivo circolante
I. Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Totale rimanenze	189.821	341.496	(151.675)

Le rimanenze di magazzino sono riferibili, esclusivamente, alla valorizzazione delle giacenze di fine anno dei reattivi e reagenti (policloruro di alluminio, ipoclorito di sodio, permanganato di potassio, purate, carbonato di sodio, ed altri reattivi) utilizzati nei reparti operativi per il trattamento delle acque.

In via residuale sono state valorizzate le giacenze del Dissalatore di Trapani, messo fuori esercizio nel corso del 2014, che verrà riconsegnato alla Regione Siciliana nel corso del 2015.

II. Crediti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Totale crediti	130.886.082	131.515.728	4.712.217

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	88.308.193	22.566.406		110.874.599
Verso imprese controllate				0
Verso imprese collegate				0
Verso controllanti				0
Per crediti tributari	3.685.043			3.685.043
Per imposte anticipate	2.571.853			2.571.853
Verso altri	13.754.587			13.754.587
Arrotondamento				0
	108.319.676	22.566.406	0	130.886.082

Non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli

	2014	2013
Crediti documentati da fatture	102.898.144	91.999.832
Crediti v/clienti	102.898.144	91.999.832
Fatture da emettere - Anticipi	15.978.932	17.700.064
Fatture da emettere	14.027.479	13.572.137
Fatture da emettere conguaglio AEEGSI	0	3.471.958
Credito conguaglio tariffa AEEGSI	1.972.844	671.926
Clienti c/anticipi	(21.390)	(15.957)
Crediti per Interessi di Mora	14.310.421	11.935.407
Crediti per Interessi di Mora	14.310.421	11.935.407

Note di credito da emettere	(201.928)	(20.711)
Note credito da emettere	(201.928)	(20.711)
(Fondi svalutazione crediti)	(22.110.971)	(18.503.112)
Fondo Svalutazione crediti	(7.800.550)	(5.895.778)
Fondo Rischi per interessi di mora	(14.310.421)	(11.935.408)
Fondo Rischi conguaglio tariffa AEEG	0	(671.926)
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	110.874.599	103.111.481
Crediti Tributari		
Crediti imp. nuove ass.ni art. 7 L 388/2000	108.818	108.818
Crediti IVA	1.332.747	2.032.458
Crediti Iva c/ rimborso	1.566.336	3.600.471
Iva in sospensione art.7 di 185-08	45.878	46.562
Acconti imposte IRAP	0	206.700
Credito x Ritenute fiscali c/ rimborso	838	838
Credito x Rimborsi fiscali / previdenziali	630.051	630.051
Erario c/IVA Compensabile sino ad € 516.456,90	375	375
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	3.685.043	6.626.272
Imposte anticipate		
IRES	2.475.006	2.363.621
IRAP	96.847	41.675
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	2.571.853	2.405.296
CREDITI Vs. ALTRI		
Crediti verso i dipendenti	18.300	32.003
Dipendenti conto F.do Spese	18.300	32.003
Prestiti a dipendenti	0	0
Crediti verso altri soggetti	288.844	2.374.776
INPS	132.275	105.209
INAIL c/rimborsi da ricevere	50.926	59.383
Crediti verso Enti per carica pubb. dipendenti	24.121	24.647
Enel S.p.A. c/ anticipi per forniture	62.515	63.241
Anticipi x pubblicazioni GURS	2.336	4.100
Poste Italiane c/anticipi	6.733	1.177
Fornitori c/anticipi	4.048	1.710
Altri crediti	5.889	6.100
Crediti Tributari v/Controllante	0	2.109.211
CREDITI Vs. Regione Siciliana	13.447.443	16.965.900
Regione Siciliana c/fatture da emettere	7.652.120	6.230.750
Crediti v/ Regione Sicilia per fatture emesse	5.795.323	10.735.150
TOTALE CREDITI Vs. ALTRI	13.754.587	19.372.679

Di seguito si specifica il dettaglio dei maggiori crediti stanziati in bilancio 2014 per fatture da emettere:

1. L'importo di euro 14.027.479, relativo a Clienti, si riferisce allo stanziamento per forniture idriche del 4° trimestre 2014 la cui fatturazione è stata emessa il tra il 27 e il 30 gennaio 2015;
2. L'azzeramento della voce "Fatt. da emett. Conguaglio AEEGSI", relativa a Clienti, si riferisce alla quota di conguaglio tariffario 2012 - calcolata ex "Titolo 11 art. 46" Allegato A deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR per la determinazione dei ricavi di competenza 2012 - e che, ai sensi della delibera della Giunta della Regione Siciliana n.87/2014, è stato approvato come conguaglio 2012 da utilizzare per la determinazione del vincolo ai ricavi 2014 da fatturare ai clienti nel medesimo anno (2014). Contestualmente, la parte di conguaglio 2012 non approvato dalla Regione Siciliana, ai sensi della suddetta delibera, pari ad euro 671.926, è stata stralciata mediante l'utilizzo del relativo fondo rischi conguaglio tariffa AEEGSI;
3. L'importo di euro 1.972.844, relativo a clienti, si riferisce alla quota di conguaglio tariffario, ex Metodo Tariffario Idrico "Titolo 7 art. 29" Allegato A deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR, per ricavi di competenza 2014 che, secondo quanto previsto dalla suindicata delibera, saranno inseriti nella determinazione del VRG 2016 (Vincolo ai Ricavi) e saranno fatturati nello stesso anno (2016).
4. L'importo di euro 7.652.120, relativo alla Regione siciliana, si riferisce prevalentemente allo stanziamento, al 31/12/2014, delle fatture da emettere per la quota a carico della Regione per contributi su investimenti realizzati da Siciliacque S.p.A. il cui dettaglio è indicato nella tabella di seguito riportata:

Riepilogo Credito al 31/12/2014 per fatture da emettere		
Progetto	Oggetto	importo
Gela Aragona APQ 102	Collaudo/dl/lavori	1.289.995
Montescuro APQ1 03	Lavori, D.L., Espropri	6.128.837
Dissalatore TP	Manutenzioni straordinarie	101.550
Fav.Di Burgio APQ1 01	D.I. collaudo	36.599
Mazzara,Marsala Petrosino NAPQ301	Lavori e progettazione	70.288
Riqualficazione del pot. Blufi dalla cat A2 alla cat A3. (NAPQ002)		24.851
Credito netto fatture da emettere al 31/12/2014		7.652.120

Si fa presente che, relativamente all'importo di cui alla tabella sopra riportata, nel periodo gennaio-maggio 2015 sono già state emesse fatture relative a contributi per i seguenti importi :

1. euro 3.848.900 per lavori di ricostruzione Acquedotto Montescuro Ovest;
2. euro 14.880 per servizio di sorveglianza dissalatore Porto Empedocle;
3. euro 85.830 per lavori/manutenzioni relative alla gestione del dissalatore Trapani.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / control-lanti	V / altri	Totale
Italia	110.874.599				13.754.587	124.629.186
Totale	110.874.599				13.754.587	124.629.186

Si riporta l'analisi per ciascuna categoria di voce:

Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti sono così costituiti:

Descrizione	Fatture emesse	Fatture da emettere	(Note credito da emettere)	(Fondi svalutazione)	Totale
Crediti verso clienti entro l'esercizio	82.304.582	14.027.479	(223.318)	(7.800.550)	88.308.193
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	20.593.562	1.972.844	0		22.566.406
Credito per interessi di mora	407.447	13.902.974		(14.310.421)	(1)
Saldo al 31/12/2013	103.305.591	29.903.297	(223.318)	(22.110.971)	110.874.599

Al 31 dicembre 2014 i crediti verso clienti pari ad euro 110.874.599 milioni (di cui 22,5 milioni di euro oltre i 12 mesi relativi alle dilazioni concesse) derivano principalmente dalla esposizione nei confronti di società di gestione d'Ambito, Comuni ed Enti Pubblici.

Di seguito si riporta il saldo al 31/12/14 dei crediti di importo più rilevante (al lordo di eventuali accantonamenti al fondo Sv. Crediti e comprensivo degli stanziamenti per fatture da emettere al netto dell'IVA).

Descrizione	2014	Fatture da Emettere 2014	Totale 2014	2012	Fatture da Emettere 2012	Totale 2012
Girgenti Acque S.p.A.	24.343.452	3.332.759	27.676.211	22.530.099	3.690.032	26.220.131
Ente Acquedotti Siciliani (EAS)	23.237.020	2.325.530	25.562.550	12.983.689	2.242.704	15.226.392
Acque di Caltanissetta S.p.A	15.069.087	2.915.124	17.984.212	14.687.723	2.643.935	17.331.178
ACQUAENNA S.c.p.a.	14.003.924	1.157.712	15.161.636	11.850.534	1.177.409	13.027.943
Regione Siciliana	5.795.323	7.652.120	13.447.443	10.735.150	6.230.750	16.965.900
Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti	8.667.073	-	8.667.073	8.667.074	-	8.667.074
Comune di Vittoria	2.476.496	834.524	3.311.020	2.610.134	763.118	3.373.252
Ambito Territoriale Ottimale 1PA in	1.894.540	676.109	2.570.650	-	-	-
Consorzio di Bonifica 6 Enna	1.456.781	91.524	1.548.305	2.104.462	66.185	2.170.648
AMAM S.p.A. - Messina	1.438.692	-	1.438.692	3.825.868	-	3.825.868
Comune di Castelvetrano	929.365	127.273	1.056.639	631.830	136.437	768.267
Comune di Barrafranca	605.686	111.410	717.096	931.761	97.739	1.029.500

Relativamente al **credito verso Girgenti Acque S.p.A.** (gestore d'ambito della provincia di Agrigento), pari a circa 27,7 mio di euro (di cui circa 3,3 milioni come stanziamento per fatture da emettere), a fronte di un credito di ammontare certamente considerevole che, rispetto all'anno precedente, si è incrementato di circa 1,4 milioni di euro, si evidenzia che in data 6 giugno 2013 era stata firmata una scrittura privata che prevedeva, tra l'altro, un piano di dilazione (fruttifero di interessi di dilazione) per il rientro in 48 mesi del credito scaduto alla data di sottoscrizione. Detta scrittura privata era stata inoltre elaborata fissando delle rate tali da tenere conto sia del rientro del debito pregresso che delle fatture relative alle forniture successive rispetto alla data di sottoscrizione. Nel 2014 il gestore ha rispettato il piano di dilazione relativo al debito pregresso (rispetto alla data di sottoscrizione) ma non ha rispettato la quota di dilazione relativa alle fatture successive. In particolare, detta differenza per minori incassi è stata pari a circa 6,0 milioni di euro che, così come indicato nella suindicata scrittura privata, dovrà essere suddivisa in un nuovo piano di dilazione (fruttifero di interessi di dilazione) con rate a mensili di pari importo e con durata fino alla scadenza del piano di dilazione originario. Si segnala, inoltre, che la scrittura privata prevede altresì che detto importo non potrà essere oggetto di ulteriore dilazione.

Attualmente si sta dialogando con il gestore per verificare se esistono gli estremi per procedere alla definizione di un nuovo accordo, in sostituzione di quello attualmente vigente, che preveda un nuovo piano di dilazione che tenga conto del tempo necessario al gestore per rientrare dello scaduto ed allinearsi rispetto all'ordinario, valutando ciò anche in considerazione della maggiore stabilità economica e finanziaria ormai assicurata dal sistema regolatorio. La definizione di detto eventuale piano di dilazione dovrà prevedere, come per la precedente scrittura privata, una procedura di accredito automatico in nostro favore (non revocabile autonomamente da parte del gestore) di una percentuale tra il 45/50 % degli incassi ricevuti dal gestore per il servizio prestato. Nel corso del 2014 sono stati incassati circa 14,4 milioni di euro a fronte di un fatturato di circa 15,7 milioni di euro.

Relativamente al **credito verso Ente Acquedotti Siciliano (EAS)**, pari a circa 25,6 mio di euro (di cui circa 2,3 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che lo stesso si riferisce principalmente al credito relativo al servizio di fornitura idrica prestato negli anni 2012 e 2013 e 2014. Al riguardo si evidenzia che, rispetto allo scorso anno, detto credito si è incrementato in misura pari al servizio di fornitura idrica prestato nel corso del 2014. In ordine ai rapporti credito/debito tra EAS e Siciliacque, è opportuno rilevare che, relativamente alla compensazione della somma di Euro 20.191.792,68 - opposta da Siciliacque con lettera del 27 novembre 2012 e rilevata contabilmente nel dicembre 2012 - Eas ha trasmesso la delibera n. 94 del 2 ottobre 2014 con la quale ha accettato per il medesimo importo la suddetta compensazione tra le reciproche posizioni di credito debito. Si evidenzia infine che, a fronte del suindicato credito, sussiste verso EAS un posizione di debito per Canone di Concessione pari a circa 13,5 mio di euro, calcolato tenendo conto degli stanziamenti per nota credito e per fatture da ricevere, come meglio specificato nella competente sezione della nota integrativa.

Relativamente al **credito verso Acque di Caltanissetta S.p.A.** (gestore d'ambito della provincia di Caltanissetta), pari a circa 17,9 mio di euro (di cui circa 2,9 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che il 12 novembre 2013 è stata firmata una scrittura privata che prevedeva, tra l'altro, un piano di dilazione (fruttifero di interessi di dilazione) per il rientro in 16 mesi del credito scaduto alla data di sottoscrizione. Acque di Caltanissetta S.p.A. ha puntualmente rispettato detto piano di dilazione versando l'ultima rata nei primi mesi del 2015, così come previsto nel piano. Relativamente allo scaduto al 31.12.2014, il gestore ha provveduto a contattarci chiedendo di verificare se esistono gli estremi per procedere alla definizione di un nuovo piano di rientro del debito; si stanno verificando le reciproche esigenze e, in caso contrario, si procederà ad attivare le azioni legali a tutela del credito vantato. Nel corso del 2014 sono stati incassati circa 12,5 mio di euro a fronte di un fatturato di circa 13,2 mio di euro.

Relativamente al **credito verso Acqua Enna S.c.p.a.** (gestore d'ambito della provincia di Enna), pari a circa 15,2 mio di euro (di cui circa 1,2 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si segnala che, successivamente all'accordo di dilazione in data 28 giugno 2012, in data 19/12/14 è stato firmato un nuovo accordo in forza del quale è stata riconosciuta una nuova dilazione che prevede un piano di rientro (fruttifero di interessi) in 48 mesi del credito vantato al momento della firma e che è stato elaborata fissando delle rate tali da tenere conto sia del rientro del debito pregresso che delle fatture relative alle forniture successive rispetto alla data di sottoscrizione. È opportuno rilevare altresì che, in detta scrittura privata, è stata prevista una procedura di accredito automatico in nostro favore (non revocabile autonomamente da parte del gestore) del 35 % degli incassi ricevuti da quest'ultimo per la gestione del servizio idrico integrato. Detta procedura è attiva dal mese di aprile del 2015. Nel corso del 2014 sono stati incassati circa 2,9 mio di euro a fronte di un fatturato di circa 4,9 mio di euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società, conformemente a quanto previsto nella Convenzione stipulata il 20 aprile 2004, ha rilevato tra i Crediti verso la Regione Siciliana i contributi maturati e fatturati, in ottemperanza all'obbligo configurato nella risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello presentato dalla società in data 13 aprile 2006, relativi alla quota di investimenti effettuati nell'esercizio dedotti i pagamenti ricevuti. Pertanto, il credito al 31/12/14, pari a 13,5 mio di euro (di cui circa 7,7 mio come stanziamento per fatture da emettere come da dettaglio indicato nell'apposita tabella), è relativo, per la quasi totalità, alla parte di contributi ancora da incassare spettanti sugli investimenti previsti nell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche e, per la parte residua, alla quota a carico della Regione relativamente agli interventi di investimento e manutenzione straordinaria eseguiti presso il Dissalatore di Trapani oltre che per altri servizi richiesti dalla Regione Siciliana ed effettuati per conto di quest'ultima. Relativamente al credito per contributi su investimenti, in particolare, si riferisce principalmente alla quota a carico della Regione relativa agli investimenti APQ: rifacimento acquedotto Favara di Burgio, rifacimento acquedotto Gela Aragona, rifacimento acquedotto Montescuro Ovest e Potenziamento potabilizzatore Sambuca.

Relativamente al **Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti** si evidenzia che al 31/12/2014 il credito, pari a circa euro 8,7 mio, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Nel 2012 erano state avviate le azioni legali per il recupero del credito vantato in forza delle quali, nei primi mesi del 2013, sono stati ottenuti decreti ingiuntivi per l'importo complessivo di 8,4 mio di euro. A seguito della opposizione presentata dal Consorzio avente ad oggetto, fra l'altro, la contestazione dei volumi idrici forniti, all'udienza del 31.03.2014, la causa è stata posta in riserva sulla richiesta di provvisoria esecutorietà. Con provvedimento reso in data 24.04.2014, il Tribunale di Palermo ha concesso la provvisoria esecutorietà parziale del decreto ingiuntivo opposto per la somma di Euro 5.488.403,77, per il quantitativo idrico (ed il relativo importo fatturato) non oggetto di contestazione. A seguito del provvedimento del Tribunale di Palermo del 25 Novembre 2014 (con il quale è stato dichiarato parzialmente esecutivo il D.l. per l'importo di Euro 5.488.403,77), Siciliacque ha notificato atto di precetto, in data 15 Gennaio 2015, intimando al Consorzio il pagamento di euro 7.699.328,05 (per sorte capitale + interessi maturati al 15.11.2014 + spese). Decorso infruttuosamente il termine, Siciliacque con atto di pignoramento presso terzi, notificato al Consorzio in data 19.03.2015, ha assoggettato a pignoramento presso il tesoriere dell'ente, i Comuni Consorziati e soggetti aventi rapporti di credito con il consorzio, le somme a qualsiasi titolo dagli stessi dovute sino alla concorrenza dell'importo oggetto di precetto.

L'unico soggetto che ha reso dichiarazione positiva ai sensi dell'art 547 cpc è stato il tesoriere dell'ente per un importo pari ad € 312,385,96, importo comunque soggetto a vincolo di impignorabilità.

Parallelamente alla prosecuzione dell'azione esecutiva, il Consorzio ha manifestato la necessità di trovare una soluzione condivisa al fine di comporre bonariamente il contenzioso in corso anche tramite la corresponsione di parte dell'importo provvisoriamente esecutivo. Siciliacque, pur evidenziando la propria disponibilità a valutare eventuali soluzioni, ha, tuttavia, subordinato le ipotesi transattive alla sottoscrizione dei relativi accordi anche da parte dei Comuni facenti parte del Consorzio.

Tenuto conto, da un lato, della necessità rilevata dal Consorzio di acquisire la disponibilità dei Comuni consorziati alla soluzione prospettata secondo tempistiche non predeterminabili a priori; nonché, dall'altro, delle irrisorietà delle somme dichiarate dal terzo pignorato di gran lunga inferiori all'oggetto del D.l. e comunque sottoposte a vincolo di impignorabilità, Siciliacque ed il Consorzio sono pervenute ad una definizione bonaria esclusivamente della procedura esecutiva in corso tramite la sottoscrizione di apposito atto transattivo in data 22.04.15 che, in estrema sintesi, ha previsto: la rinuncia al procedimento esecutivo in corso e comunque di nuovi procedimenti esecutivi da parte di Siciliacque sino al 31.12.15; la corresponsione da parte del Consorzio dell'importo di € 800.000, secondo scadenze predeterminate; la prosecuzione del giudizio ordinario di merito pendente innanzi al Tribunale di Palermo al r.g. 8044/13, la cui prossima udienza è fissata per il 22.09.2015.

Relativamente al **credito verso il Comune di Vittoria**, pari a circa 3,3 mio euro (di cui circa 0,8 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che, successivamente alla firma dell'accordo del 10 marzo 2010 e della convenzione del 23 settembre 2010 - con i quali sono stati regolati i rapporti relativi all'utilizzo delle risorse provenienti dai pozzi situati nel territorio ed è stato concesso un piano di dilazione sul credito pregresso riconosciuto dal Comune, alla data pari ad 1,1 milioni di euro - il Comune, pur rispettando il pagamento delle rate relative alla dilazione concessa, ha contestato le fatture relative al servizio di fornitura idrica espletato da Siciliacque S.p.A.. Conseguentemente a quanto detto, sono state avviate le azioni legali per il recupero del credito vantato e, in data 15 aprile 2013, è stato emesso decreto ingiuntivo avverso il quale il Comune di Vittoria ha presentato formale opposizione, con atto di citazione notificato in data 12 luglio 2013, contestando la legittimità delle somme richieste. In particolare, il Comune di Vittoria ha contestato la tariffa applicata da Siciliacque per fornitura idrica. Con decreto del 13 febbraio 2014, il Tribunale ha concesso i termini istruttori di cui all'art. 183, c.6, c.p.c., rinviando per il prosieguo all'udienza inizialmente al 24.06.2014 e successivamente al 25.07.15. Si evidenzia, infine, che nel corso del 2014 il Comune ha proceduto al pagamento di euro 0,85 milioni di euro, corrispondente, grossomodo, alla quota non contestata.

Relativamente al **credito vantato nei confronti di ATO Palermo**, pari a circa 2,6 mio di euro (di cui circa 0,7 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si segnala quanto segue:

Con nota del 12 febbraio 2014, l'Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo in l.ne (ATO 1) ha comunicato a Siciliacque la gestione provvisoria da parte dello stesso del SII a quella data gestito da APS S.p.A. in l.ne in fall.to, a seguito di sottoscrizione di specifico contratto d'affitto d'azienda con la curatela fallimentare. Il contratto d'affitto - e la conseguente gestione da parte dell'ATO 1 Palermo - è stato via via protratto sino al 18.05.2015. Dagli organi di stampa si è appreso che l'AMAP S.p.A., società che ad oggi gestisce il SII nella città di Palermo, ha manifestato la propria disponibilità alla gestione del SII per i comuni ad oggi gestiti dall'ATO 1 Palermo. Parallelamente, e secondo quanto riportato nell'avviso pubblico avente ad oggetto "invito a presentare offerte per affitto d'azienda o affitto

di ramo d'azienda", la curatela fallimentare di APS, preso atto dell'indisponibilità manifestata dall'ATO 1 Palermo alla prosecuzione del servizio oltre la data del 18.05.2015, ha indetto procedura di gara negoziata per la gestione provvisoria del servizio di durata non inferiore al 30.09.15. Nelle more che si completi detta procedura il SII, per i Comuni precedentemente in affidamento ad APS S.p.A., verosimilmente sarà gestito dall'ATO Palermo. Ad oggi, l'ATO 1 Palermo non ha provveduto a corrispondere quanto dovuto a fronte del servizio idrico erogato dal 12.02.2014, è stata pertanto avviata l'azione legale per il recupero giudiziale del credito.

Relativamente al **credito verso il Consorzio di Bonifica 6 di Enna**, pari a circa 1,5 mio di euro, (di cui circa 0,1 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che Siciliacque ha posto in essere due distinte azioni per il recupero giudiziale del credito. A seguito del primo Decreto Ingiuntivo, dell'importo di circa € 470.000, emesso in data 13.02.2009, si è provveduto a notificare il precetto e l'atto di pignoramento presso terzi. In data 15.03.2013, è stato emesso il secondo D.I. per un importo di circa € 1.100.000, provvisoriamente esecutivo, per il quale è stato notificato il relativo precetto. Nel mese di dicembre 2014 il la Regione Siciliana, per conto del Consorzio, ha pagato l'importo di circa 1,0 milioni di euro e, successivamente, il consorzio ha provveduto a contattarci chiedendo di verificare se esistono gli estremi per procedere alla definizione di un piano di rientro del credito; si stanno verificando le reciproche esigenze e, in caso contrario, si procederà a riprendere le azioni legali a tutela del credito vantato.

Relativamente al **credito verso AMAM S.p.A. di Messina**, pari a 1,4 mio di euro, si evidenzia che lo stesso, rispetto all'anno precedente si è ridotto di circa 2,4 mio di euro. In particolare, si sottolinea che, successivamente alle azioni legali avviate nel 2012, in data 10 aprile 2012 è stata sottoscritta una scrittura privata in forza della quale è stata concessa una dilazione del credito in 36 mesi (fruttifera di interessi) che AMAM S.p.A. ha, fino ad oggi, rispettato puntualmente. È infine utile segnalare che detto credito non potrà subire incrementi poiché già da qualche anno AMAM S.p.A. ha chiesto l'interruzione del servizio di fornitura idrica all'ingrosso e che l'ultima rata di dilazione è prevista per il mese di luglio 2015.

Relativamente al **credito verso il Comune di Castelvetro**, pari a circa 1,1 mio di euro (di cui circa 0,1 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia nei confronti del Comune di Castelvetro si è avviata l'azione legale volta al recupero giudiziale del credito.

Relativamente al **credito verso il Comune di Barrafranca**, pari a circa 0,7 mio di euro (di cui circa 0,1 milioni come stanziamento per fatture da emettere), si evidenzia che nei mesi scorsi è stata avviata l'azione legale volta al recupero giudiziale del credito vantato. A fronte della ricezione della diffida ad adempiere, il Comune ha, tuttavia, manifestato le difficoltà dell'ente derivanti dalla mancanza di liquidità ed ha richiesto a Siciliacque – anche a fronte degli importi corrisposti nel corso dell'anno 2014 pari a circa 0,8 milioni di euro –, la disponibilità a sospendere le azioni esecutive intraprese. In considerazione della nota ricevuta, si sta provvedendo a contattare il Comune al fine di definire, entro tempi brevi, un possibile piano di rientro. Qualora non si dovesse trovare una soluzione si proseguirà con il recupero giudiziale del credito.

Con riferimento al restante monte creditorio relativo ad altri clienti si segnala che la società sta comunque effettuando una attenta attività di monitoraggio e sollecito di tutti i crediti avviando, ove necessario, le opportune procedure legali di recupero del credito.

Per avere maggiori dettagli attinenti al rischio di credito si rinvia al paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C."

Fermo restando quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo relativo al Rischio di Credito, gli Amministratori hanno ritenuto congruo il fondo svalutazioni crediti al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo; il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do Svalutazione Interessi di mora	F.do Svalutazione Rischi Conguagli Tariffa	Totale
Saldo al 31/12/2013	5.895.778	11.935.408	671.926	18.503.112
Utilizzo nell'esercizio	(530.767)	(382.143)	(671.926)	(1.584.837)
Rilasci dell'esercizio	(104.013)	0)	0	(104.013)
Accantonamento esercizio	2.539.552	2.757.157	0	5.296.709
Saldo al 31/12/2014	7.800.550	14.310.421	0	22.110.971

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 Codice Civile, si riferisce:

- al rischio sul credito vantato nei confronti di un Comune, derivante da contestazioni sulla tariffa applicata alla fatturazione del servizio idrico prestato, a fronte del quale si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento di circa euro 604 mila adeguando il relativo fondo eventualmente preesistente;
- al rischio sul credito vantato nei confronti di un Consorzio, derivante da contestazioni sui volumi forniti, a fronte del quale si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento di circa euro 1.811 mila adeguando il relativo fondo eventualmente preesistente;
- al rischio sul credito vantato nei confronti di un gestore d'Ambito, derivante da contestazioni per danni subiti legati al servizio idrico prestato, a fronte del quale si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento di circa euro 50 mila adeguando il relativo fondo eventualmente preesistente;
- al rischio su credito vantato nei confronti di clienti privati di piccole dimensioni a fronte del quale si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento di circa 74 mila euro (Utenti su rete esterna).

Il rilascio del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 104.013, deriva dall'adeguamento della consistenza del fondo riferito ad un'azienda municipalizzata e ad alcuni comuni nostri clienti per i quali sono venute meno, anche a seguito dell'incasso del credito svalutato, le previsioni di rischio precedentemente effettuate.

L'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per interessi di mora verso clienti - calcolati al tasso di mora ex d.lgs. 231/2002 o al tasso definito nei contratti di fornitura-, si riferisce a:

- interessi di mora v.s. Comuni;
- interessi di mora v.s. Enti;
- interessi di mora v.s. Consorzio;
- interessi di mora v.s. gestori ATO;
- interessi di mora v.s. altri clienti;
- interessi di mora v.s. altri clienti URE.

L'utilizzo del Fondo Svalutazione, per circa 531 mila euro, si riferisce prevalentemente a:

- stralcio del credito relativo al Comune di Caccamo per circa 347 mila euro, conseguente alla stipula di un accordo transattivo volto a dirimere possibili contestazioni/controversie;
- stralcio del credito verso il Comune di Scaletta Zanclea, per circa 103 mila euro, conseguente alla stipula di un accordo transattivo volto a dirimere possibili contestazioni/controversie;
- stralcio del credito verso piccoli utenti URE, per circa 81 mila euro, motivato dall'impossibilità di recupero del credito esperite le azioni legali attivabili.

L'utilizzo del Fondo Svalutazione interessi di mora, per circa 382 mila euro, si riferisce prevalentemente: allo stralcio del credito relativo al Comune di Scaletta Zanclea, per circa 357 mila euro conseguentemente al relativo accordo transattivo ed allo stralcio del credito relativo ad un utente Comune URE per circa 25 mila conseguente alla stipula di accordo transattivo.

La riduzione del Fondo Rischio Conguaglio Tariffa, per l'importo di euro 671.926, deriva dall'utilizzo del F.do Rischi da Conguaglio Tariffa, stanziato nel bilancio 2012, a seguito dello stralcio del corrispondente credito conguaglio tariffa 2012 riconosciuto non utilizzabile in sede di calcolo della tariffa 2014 da parte della Regione Siciliana (ai sensi della delibera di Giunta n.87 del 26 marzo 2014).

Crediti tributari

Il credito IVA, pari a circa 2,9 milioni di euro (di cui circa 1,6 milioni di euro chiesti a rimborso), deriva prevalentemente dal differenziale tra la maggiore aliquota media sugli acquisti rispetto a quella applicata sulle vendite.

Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate è così costituito:

Descrizione	31/12/2013	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2014
IRES	2.363.621	(834.232)	945.617	2.475.006
IRAP	41.675	(12.866)	68.038	96.847
Totale crediti	2.405.296	(847.098)	1.013.655	2.571.853

Le imposte anticipate sono relative a benefici fiscali, derivanti da differenze temporanee civilistico-fiscali, sugli stimati redditi imponibili dei futuri esercizi considerati ragionevolmente certi. Per maggiori informazioni, si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la tabella di composizione per anno del credito per imposte Anticipate (rif. OIC 25 e art. 2427 14a):

Prospetto ex art. 2427, pu nto 14, del codice civile

Imposte anticipate (differite)	2013		2014		Variazioni	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Acc.to Svalutazione cred in ecced enn ex art. 106 TUIR	5.343.849	238.088	7.192.761	238.088	1.848.912	-
Acc.to Fondo Rischi cause civili prestaz. legali in corso	467.561	467.561	519.690	519.690	52.129	52.129
Acc.to Fondo Rischi TARSU non corrisposta anno	23.795	23.795	23.795	23.795	0	-
I nteressi di mora fornitori non corrisposti nell'anno	-	-	198	-	198	-
Acc.to Fondo Rischi su crediti conguaglio tariffa AEEG	671.926	-	-	-	(671.926)	-
Compensi amministratori non corrisposti nell'anno	24.625	-	7.367	-	(17.258)	-
Compensi sindaci per controllo contabile bilancio	47.058	47.058	44.294	44.294	(2.764)	2.764
Prestazioni legali per giudizi in corso	37.489	37.489	35.414	35.414	(2.075)	2.075
Perdita fiscale riportabile ex art. 84 TUIR	1.978.633	-	(0)	-	(1.978.633)	-
Acc.to Rischi / Servizi	-	-	1.030.292	1.030.292	1.030.292	1.030.292
Interessi transazione Girgenti (ATO Agrigento)	-	-	146.162	-	146.162	-
TOTALE	8.594.936	813.991	8.999.971	1.891.572	405.035	1.077.581

Aliquote applicate	27,5%	5,12%	27,5%	5,12%		
IRES / IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	2.363.607	41.676	2.474.992	96.849	111.385	55.172
Perdita fiscale trasferita alla controllante	0	0	0	0		
Quote interessi non dedotti trasferiti al gruppo	0	0	0	0		
TOTALE	0	0	0	0		
IRES / IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	2.363.607	41.676	2.474.992	96.849		
					IRES	IRAP
Importo accreditato (addebitato) a conto economico					111.385	55.172
. Di cui imposte anticipate (differite) dell'esercizio					945.617	68.038
. Di cui imposte anticipate (differite) rettificata esercizi precedenti					(834.232)	(12.866)
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto					0	0
Imposte anticipate contabilizzate su perdite di esercizio					0	0
Imposte anticipate non contabilizzate su perdite di esercizio					0	0
Imposte anticipate non contabilizzate su altre variazioni temporanee					0	0

III. Attività finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.018.719	14.514.550	(495.831)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	14.078.012	14.524.150
Assegni	(65.853)	(12.362)
Denaro e altri valori in cassa	6.559	2.762
Arrotondamento		
	14.018.719	14.514.550

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	2014	2013
Banche C/C Attivi	14.061.306	14.452.748
C/C CREDEM 1110/7	1.731	2.002
Banca Intesa c. liquidità	7.228.265	1.253.433
Banca Intesa depositi	125.917	107.086
Banca Intesa c. incassi	3.717.370	5.793.501
B. INTESA Transitorio. IVA	0	4

B.INTESA transitorio contributi	2	9
B.INTESA Riserva debito	2.709.866	6.555.842
Banca intesa C.INVESTIMENTI FINAN.	0	0
Banca intesa C.ESPROPRI	278.156	740.871
Depositi Postali	16.706	71.402
C/C POSTALE	16.706	71.402
Altri	(65.853)	(12.362)
Assegni Viaggianti Emessi	(701)	(21)
Assegni Viaggianti per espropri	(65.152)	(12.341)
Cassa e Monete Nazionali	6.171	1.874
Cassa Contanti	6.171	1.847
Cassa e Valori Bollati	388	887
Valori bollati e marche	388	887

Si segnala, infine, che secondo quanto previsto nel Contratto di Finanziamento, nel mese di gennaio 2015, successivamente alla comunicazione dell'importo da parte della Banca Agente, è stato adeguato il Saldo Obbligatorio del Servizio del Debito (Riserva del debito - DSRA) attraverso il deposito di circa 0,5 milioni di euro presso uno dei conti di progetto denominato "Conto Riserva del debito" necessari per ripristinare il deposito al valore contrattualmente previsto di circa 3,2 milioni di euro. Ai sensi del Contratto di Finanziamento l'ammontare di detto deposito è pari al Servizio del Debito (Quota Capitale della Linea Base da rimborsare, Quota Interessi e Quota dovuta ai sensi del contratto di Hedging) relativo alla successiva Date di Rimborso (30/6/2015).

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
223.560	150.020	73.539

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce per gli importi più rilevanti è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione al 31/12/2014	Importo
Risconto polizza RCT/RCO + assicurative varie	99.151
Risconto attivo per polizze fidejussorie	36.575
Risconto attivo Canone locazione - Sede	25.688
Risconto Attivo Spese telefoniche	10.246
Risconto attivo canone affitto magazzino	1.016
Risconto attivo canoni attraversamento	3.629
Risconto Attivo Altri	3.709
Totale	180.015

Al 31 dicembre 2014, il saldo dei risconti attivi pluriennali pari a 12.741 deriva prevalentemente dalla quota di competenza dell'anno degli interessi di dilazione su pagamenti, riscontati l'anno precedente, e al risconto di polizze fidejussorie con scadenza pluriennale

Non esistono ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

Al 31 dicembre 2014, il saldo del conto ratei attivi, pari a circa Euro 8 mila, è relativo alla quota di spese postali.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
57.968.068	54.375.385	3.592.683

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	400.000			400.000
Riserva da sovrapprezzo az.	20.000.000			20.000.000
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	80.000			80.000
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	33.895.385	362.440		33.895.385
Versamenti in conto capitale				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	362.440	3.592.683	(362.440)	3.592.683
	54.375.385	3.955.123	(362.440)	57.968.068

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva Sovraprez. Azioni	Riserva arrot.	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva Legale	Riserva Strordinaria	Totale Patrimonio Netto
Al 31 dic. 2012	400.000	20.000.000	0	0	3.167.028	80.000	30.365.917	50.012.945
Dest. risultato eser. 2011 (Ass. del 04/07/13)					(3.167.028)		3.167.028	
Aumento capitale Sociale								
Arrotondamento								
Risultato dell'eserc. 2013					362.440			362.440
Al 31 dic. 2013	400.000	20.000.000	0	0	362.440	80.000	33.532.945	54.375.385
Dest. risultato eser. 2011 (Ass. del 04/07/13)					(362.440)		362.440	
Aumento capitale Sociale								

Arrotondamento								
Risultato dell'eserc. 2013					3.592.683			3.592.683
Al 31 dic. 2014	400.000	20.000.000	0	0	3.592.683	80.000	33.895.385	57.968.068

Il capitale sociale è così composto

Azioni/Quote	Numero azioni	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	400.000	€ 1
Totale	400.000	€ 1

La compagine sociale di Siciliacque S.p.A. è costituita

Compagine Sociale	Numero azioni	Quota di possesso del capitale sociale
Regione Sicilia	100.000	25%
Idrosicilia S.p.A.	300.000	75%
Totale	400.000	100%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	400.000				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.000.000	A, B, C	20.000.000		
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	80.000	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	33.895.385	A, B, C	33.895.385		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			53.895.385		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota di Altre Riserve distribuibili è stata indicata al netto dei costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità (art.2426 c.5). In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Non ci sono Riserve di rivalutazione
- Non ci sono Riserve statutarie
- Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 8,98.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:

Non essendo intervenute nel corso dell'esercizio operazioni sul capitale, l'utile per azione è stato ottenuto dividendo il risultato d'esercizio (Euro. 3.592.682) per il numero delle azioni ordinarie in circolazione (n. 400.000).

Nel patrimonio netto, non sono presenti Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, quali Riserve di rivalutazione ex legge n. 72/83 o n. 576/75 o Altre Riserve incorporate nel capitale sociale asservite ad aumenti gratuiti del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
1.676.704	594.284	1.082.420	

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza	0			0
Per imposte anche differite	0			0
Per rischi cause legali	494.284	469.165	(166.745)	796.704
Per altri rischi	100.000	780.000		880.000
Arrotondamenti	0			0
	594.284	1.249.165	(166.745)	1.676.704

La variazione dei Fondi Rischi e Oneri rispetto al 2013 deriva principalmente da:

- Accantonamenti al "Fondo altri rischi" pari a Euro 780.000 (riclassificati nella voce B7 costi per servizi in base al nuovo OIC 12), correlato alla richiesta di rimborso dei costi sostenuti della Regione Siciliana per la gestione della stazione "Spina Santa" dedicata al sollevamento dell'acqua dissalata prodotta fino al 2013 dal dissalatore di Gela (gestito dalla Raffineria di Gela) e consegnata a Siciliacque. In particolare si evidenzia, al riguardo, che a fronte di una più elevata richiesta di rimborso effettuata da Raffineria di Gela S.p.A. alla Regione Siciliana, Siciliacque si è resa disponibile a riconoscere, per detto sollevamento, i costi che la stessa avrebbe sostenuto se la stazione fosse stata gestita direttamente. Detto valore corrisponde, appunto, con l'importo del suindicato.
- Accantonamenti al "Fondo rischi per cause legali" pari ad Euro 469.165 (di cui euro 230.291,83 riclassificati nella voce B7 costi per servizi in base al nuovo OIC 12) a fronte dei rischi sui contenziosi in essere considerati dagli Amministratori probabili anche alla luce dei pareri dei legali incaricati.
- Decrementi per utilizzi e rilasci dal "Fondo rischi per cause legali" pari ad Euro 166.744 come somma di diversi contenziosi chiusi nel corso dell'anno 2014.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
699.536	697.936	1.600

Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti effettuati nell'esercizio, al lordo degli smobilizzi dell'anno al Fondo di Tesoreria Inps, Previndai, Pegaso ed Altri Fondi, cui va aggiunta la rivalutazione del Fondo esistente/ante riforma al netto dell'imposta sostitutiva.

I decrementi si riferiscono oltre che agli smobilizzi del debito, al Fondo di Tesoreria Inps, Previndai, Pegaso ed Altri Fondi, di seguito specificato, al TFR liquidato ai dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e al credito verso l'Inps per la rivalutazione del TFR fino ad ora smobilizzato al Fondo di Tesoreria Inps al netto dell'imposta sostitutiva.

In particolare, la voce incrementi per Euro 479.681 si riferisce: all'accantonamento TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS, per Euro 268.341, ed al versamento TFR ai Fondi di Previdenza Integrativa (Pegaso, Previndai ed Altri Fondi Aperti), per Euro 197.703, cui va aggiunta la quota di TFR maturata nell'esercizio 2014 per MBO/Premi di risultato rateo 14^a mensilità, per Euro 35.574 al netto dei rilasci per la quota accantonata nel 2013 per Euro 29.539, e, infine, la rivalutazione del Fondo esistente in azienda, per Euro 7.602, al netto dell'imposta sostitutiva.

La voce decrementi per Euro 478.081 si riferisce, come detto, agli smobilizzi del debito per TFR di competenza dell'esercizio, per Euro 466.044, al TFR pagato nel corso dell'esercizio, per Euro 30.091, al netto del credito verso l'Inps per la rivalutazione del TFR fino ad ora smobilizzato al Fondo di Tesoreria Inps al netto dell'imposta sostitutiva per Euro 42.128.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	2014	2013
Debito per TFR	699.536	697.936
Debito TFR	4.044.675	3.577.031
Smobilizzo TFR-PREVINDAI	(205.170)	(172.438)
Smobilizzo TFR-PEGASO	(866.261)	(740.030)
Smobilizzo TFR-TESORERIA INPS	(2.023.167)	(1.754.826)
Smobilizzo TFR-FONDI APERTI (ALTRI)	(250.541)	(211.801)

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
140.827.580	146.444.939	(5.617.359)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				0
Debiti verso banche	17.576.385	38.773.600	13.668.000	70.017.985
Debiti verso altri finanziatori				0
Acconti				0
Debiti verso fornitori	52.480.664	2.140.115		54.620.779
Debiti verso imprese controllate				0
Debiti verso imprese collegate				0
Debiti verso controllanti				0
Debiti tributari	2.323.120			2.323.120
Debiti verso istituti di previdenza	777.031			777.031
Altri debiti	12.963.989	124.676		13.088.665
	86.121.189	41.038.391	13.668.000	140.827.580

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

	2014	2013
DEBITI VERSO BANCHE A B. TERMINE	17.576.385	19.899.351
Linea Credito Contributi	0	2.617.351
Linea Credito Cap. Circolante	8.000.000	8.000.000
Linea Credito Base a breve	6.276.400	9.282.000
Linea Credito IVA breve	3.299.985	0
DEBITI VERSO BANCHE A M/L TERMINE	52.441.600	64.502.120
Linea Credito Base	52.441.600	58.718.000
Linea Credito IVA	0	5.784.120
DEBITI VERSO FORNITORI	54.620.779	48.309.574
Debiti verso fornitori x fatture ricev	38.784.889	27.532.420
Debiti verso fornitori x fatture da ril	17.351.657	20.878.444
Note credito da ricevere	(1.515.766)	(101.290)
DEBITI TRIBUTARI	2.323.120	2.927.932
Iva in sospensione	1.946.755	2.761.075
Ritenute Lavoratori autonomi cod.	11.817	14.049
Ritenute Lavoratori dipendenti cod	233.880	147.859
Add.Regionale Dip. C/3802	532	0
Add.Comunale Dip. C/3816	152	0
Impos1. Sos1. Riva! TFR	(3.319)	(5.170)
Debiti Tributari IRAP	133.303	0
Espropri c/erario da versare	0	0
Altri debiti tributari	0	10.119
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	777.031	736.635
Pegaso FPC c/competenze	48.504	46.677
INPS c/competenze	382.143	362.572
PREVINDAI c/competenze	23.805	17.839
FASI c/competenze	6.670	2.712

INPS c/rateo 14° - Ferie	133.932	102.297
INPS c/Maggiorazioni da retribuire	19.285	51.572
Contributi c/Premi	102.358	88.616
INAIL c/competenze	3.354	2.906
Trattenute Sindacali	5.122	5.183
INAIL c/rateo 14° - Ferie	10.922	9.676
INAIL su maggiorazioni da retribuire	2.174	5.800
Debiti verso Fondi Pensione integrative	11.727	11.244
Debito su TFR maggiorazioni da retribuire	27.032	29.539
Ritenuta imps prestazioni occasionali	0	0
AL TRI DEBITI	13.088.665	10.069.327
Debiti Vari	3.904.628	3.806.704
Trattenute assegni mantenimento dipendenti	113	0
Altre trattenute dipendenti	41	41
Personale c/maggiorazione da reti	63.971	171.472
Personale c/Premi	321.925	278.799
Personale c/retribuzione	23.132	0
Rateo 14°/Ferie non godute	457.285	344.474
Trattenuta Cess 5° stipendio - rec. prestito	40.261	15.591
Trattenute dipendenti autovetture	19.975	13.064
Debiti per rimborsi spese/carburanti	10.437	6.089
Debiti verso altri	9.725	19.412
Garanzie da escursioni/rimborsi contenziosi in corso	2.957.763	2.957.763
Oltre 12 mesi	124.676	106.198
Depositi cauzionali Clienti URE	124.676	106.198
Depositi amministrativo banca d'italia per espropri	0	0
Verso Soci	9.059.361	6.156.425
Debiti v/soci privati	9.395	142.018
Debiti verso soci privati per fatture da ricevere	140.833	140.833
Debiti vs Regione	1.925.902	1.925.902
Debiti vs Regione fatto da ricevere	6.759.881	3.947.672
Debiti v/SI BA da Consolidato Fisc	223.351	0

I debiti verso banche sono relativi al contratto di finanziamento in regime project financing no-recourse che la società ha stipulato in data 6 dicembre 2005 con i gruppi bancari Intesa-San Paolo e Unicredit Banca e rinegoziato nel mese di ottobre del 2011.

La firma dell'addendum al contratto di finanziamento, avvenuta in data 5 ottobre 2011, è stato il risultato di una lunga attività di rinegoziazione iniziata fin dal 2010 e avente ad oggetto sia la proroga del periodo di disponibilità delle linee di credito che la revisione della struttura e dell'ammontare complessivo delle stesse.

Al 31.12.2013 è terminato il periodo di disponibilità delle linee di credito Base, Contributi e IVA e, dal 30 giugno 2014, in corrispondenza della scadenza è stata rimborsata la linea di credito Contributi ed è iniziato il periodo di rimborso della linea di credito Base

In particolare, come si evince dalla seguente tabella:

Linea Credito	Fido/mio euro	Disponib.	Rimborso	Utilizzo/mio euro	Scadenza	Debito Residuo/mio Euro	Tasso
Base	68	31.12.2013	7 anni	68	31.12.2020	58,7	Variabile
Circolante	8	31.12.2019	Revolving	8	31.12.2020	8,0	Variabile
Contributi	16	31.12.2013	Revolving	2,6	30.06.2014	-	Variabile
Iva	15	31.12.2013	Revolving	5,8	30.06.2015	3,3	Variabile
Fidejussone	10	18.06.2014		10	17.06.2019	10,0	Comm. Fissa

Nel 2014 sono state rispettate le scadenze previste dal Contratto di Finanziamento rimborsando la linea Base per circa 9,3 milioni di euro e la linea Contributi per circa 2,6 milioni di euro.

Si segnala, infine, che secondo quanto previsto nel Contratto di Finanziamento, nel mese di gennaio 2015, successivamente alla comunicazione dell'importo da parte della Banca Agente, è stato adeguato il Saldo Obbligatorio del Servizio del Debito (Riserva del debito - DSRA) attraverso il deposito di circa 3,2 milioni di euro presso uno dei conti di progetto denominato "Conto Riserva del debito". Ai sensi del Contratto di Finanziamento l'ammontare di detto deposito è pari al Servizio del Debito (Quota Capitale della Linea Base da rimborsare, Quota Interessi e Quota dovuta ai sensi del contratto di Hedging) relativo alla successiva Date di Rimborso (30/6/2015).

Relativamente alle garanzie prestate sulle linee di credito, si segnala che le stesse non sono variate rispetto a quanto previsto nel contratto di finanziamento e si rimanda a quanto indicato nei conti d'ordine.

L'esposizione oltre i 12 mesi, come nella tabella sotto riportata si riferisce agli utilizzi della "Linea di credito Base" e della "Linea di credito IVA".

	2014	2013
DEBITI VERSO BANCHE A B. TERMINE	17.576.385	19.899.351
Linea Credito Contributi	0	2.617.351
Linea Credito Cap. Circolante	8.000.000	8.000.000
Linea Credito Base a breve	6.276.400	9.282.000
Linea Credito IVA breve	3.299.985	0
DEBITI VERSO BANCHE A M/L TERMINE	54.441.600	64.502.120
Linea Credito Base	52.441.600	58.718.000
Linea Credito IVA	0	5.784.120

L'ammontare a breve termine della Linea Base corrisponde alle rate di rimborso della Linea Base scadenti nell'esercizio 2015.

I debiti verso fornitori di importo più rilevante al 31/12/2014, relativi a fatture ricevute, risultano così costituiti:

Descrizione debiti al 31/12/2013	2014	2013
EAS AMM. CONTAB C/CANONI	13.584.759	6.706.761
CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC	7.350.150	0
ENEL PRODUZIONE S.p.A.	7.512.158	7.512.158
SAFAB S.p.A.	3.445.123	3.445.123
EUROFACTOR ITALIA S.p.A. (per GALA S.p.A.)	2.363.485	2.844.839
GALA SpA.	875.519	7.974
CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	713.477	293.865
GIRGENTI ACQUE S.p.A.	632.655	1.022.501

CITTÀ DI TRAPANI (settore VI) LL.PP. Servizio Idrico Integrato	331.069	331.069
SGI STUDIO GALLI INGEGNERIA SpA	275.905	0
CHIMICA D'AGOSTINO S.p.A.	251.758	251.758
CHIMICA NOTO s.r.l.	203.765	203.765

Il debito verso **EAS (Ente Acquedotti Siciliani)** per fatture ricevute al 31/12/14, pari ad euro 13.584.759, si riferisce ai Canoni di Concessione delle infrastrutture e delle reti idriche dovuti fino al 1° semestre 2014. Al riguardo si evidenzia che, in relazione alla fattura emessa per il Canone di Concessione del 2° sem. 2013 e 1° sem. 2014, è stata richiesta ad EAS l'emissione di una nota credito di euro 1.448.281 a rettifica della quota di Canone di Concessione del 1° sem. 2014.

Il debito verso **Consorzio Cooperative Costruzioni CCC** al 31/12/14, pari a euro 7.350.150, si riferisce agli stati avanzamento lavori fatturati relativi all'investimento APQ Rifacimento Acquedotto Montescuro Ovest.

Il debito verso **Enel Produzione S.p.A.** al 31/12/14, pari a euro 4.925.241, è relativo all'indennizzo per mancata produzione energetica corrisposto al fornitore per i prelievi di acqua dalla diga Ancipa nel corso del 2014 ed al debito, regolato da appositi accordi di dilazione relativo ai prelievi effettuati negli esercizi precedenti.

Il debito verso **SAFAB S.p.A.** al 31/12/14, pari a euro 3.445.123, è rimasto invariato rispetto al precedente anno in quanto la nostra società, in considerazione del contenzioso aperto circa la realizzazione dei lavori relativi all'investimento APQ Acquedotto Montescuro Ovest (meglio descritto nella Relazione sulla Gestione) e della richiesta di risarcimento danni avanzata dalla nostra società nei confronti della Safab S.p.A., di importo superiore rispetto al suindicato debito, nelle more della definizione della suindicata controversia mantiene bloccata cautelativamente la liquidazione ed il relativo pagamento delle fatture emesse da Safab S.p.A..

Il debito verso **Eurofactor Italia S.p.A.** al 31/12/14, pari ad euro 2.363.465, scaturisce dal contratto di factoring tra il nostro principale fornitore di energia elettrica, Gala Energia S.p.A., e la stessa società Eurofactor Italia SpA. Il debito verso Gala Energia S.p.A. al 31/12/14, pari ad euro 875.519, è relativo alla quota di credito per il quale il nostro principale fornitore di energia elettrica non ha ancora perfezionato la procedura di cessione alla società di Factoring (Eurofactor Italia SpA).

Il debito verso **Consorzio di Bonifica 2 Palermo** al 31/12/14, pari a euro 713.477, è relativo ai prelievi di acqua effettuati dall'invaso Garcia nel corso degli ultimi esercizi.

Il debito verso **Girgenti acque S.p.A.** al 31/12/14, pari ad euro 632.655 si riferisce alla fatturazione del canone di fognatura e depurazione che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, viene effettuata per conto del gestore del SII (nel caso di specie Girgenti Acque S.p.A.) dal soggetto che gestisce il servizio di distribuzione idrica (nel caso di specie Siciliacque S.p.A. relativamente alle Utenze su Rete esterna della provincia di Agrigento che utilizzano detto servizio erogato da Giregnti Acque S.p.A.); detto debito per canone fognatura e depurazione, così come previsto dalla normativa, sarà esigibile da parte di Girgenti Acque solo al momento dell'incasso da parte di Siciliacque del canone fatturato all'utente/cliente finale.

Il debito verso **Città di Trapani** al 31/12/14, pari a euro 554.547, è relativo ai prelievi di acqua effettuati dall'acquedotto Bresciana di proprietà del Comune di Trapani nel corso del 2014 che vengono destinati ad EAS per la distribuzione sull'isola di Favignana.

Il debito verso **SGI Studio Galli Ingegneria S.p.A.** al 31/12/14, pari a euro 275.905, deriva oneri per direzione dei lavori relativi all'investimento APQ Acquedotto Montescuro Ovest.

Il debito verso **Chimica D'Agostino S.p.A.** al 31/12/14, pari a euro 221.981, agli acquisti di reattivi e reagenti, prevalentemente Purate impiegato per disinfezione presso gli impianti di potabilizzazione ubicati nelle sedi territoriali.

Il debito verso **Chimica NOTO S.r.l.** al 31/12/14, pari a euro 197.862 , di Clorito di sodio ed altri reagenti impiegati presso gli impianti di potabilizzazione.

I debiti per fatture da ricevere di importo più rilevante al 31/12/2014, risultano così costituiti:

Descrizione fatto da ricevere al 31/12/11	Importo 2014	Importo 2013
Fatt. da ricevo Ente Acquedotti Siciliani. (Canone + Altro)	1.599.068	4.096.975
N. Credito da ricevo Ente Acquedotti Siciliani.	(1.450.524)	(2.243)
Fatt. da ricevo Materiali	19.107	20.105
Fatt. da ricevo Acqua da Terzi	3.362.830	2.137.975
Fatt. da ricevo Acqua dissalata	421.006	3.054.715
Fatt. da ricevo Energia Elettrica	1.108.179	1.098.677
N. Credito da ricev Fornitori Energia.	(39.235)	(83.110)
Fatt. da ricev Investimenti APQ	8.947.623	8.564.287
Fatt. da ricev Investimenti Extra-APQ e Nuove Opere	1.461	1.461
Fatt. Da ricev Manutenzioni Straordinarie	275.116	144.865
Fatt. Da ricevo Manutenzioni	201.409	283.600
Fatt. Da ricevo Investimenti	66.588	64.856
Fatt. Da ricevo Altri Costi Operativi, Spese generali, Personale	1.287.717	1.259.646
Note Credito da ricevere	(26.007)	(15.937)

Il debito verso EAS per fatture da ricevere, al netto delle note credito da ricevere , è composto dal dettaglio di seguito specificato:

Descrizione	Importo
Fatt. da Ricevere EAS per Canoni	1.395.000
Fatt. da Ricevere EAS per altri costi	204.068
Note di Credito da ricevere da EAS (canone II sem. 14)	(1.450.524)
	148.543

La riduzione della voce "Fatt. da Ricevere Ente Acquedotti Siciliani (Canone + Altro)", rispetto all'anno precedente, è dovuta principalmente:

1. allo stralcio - dalla voce "Fatt. da ricevere EAS per Altri Costi"- della somma di euro 1,080.562,57; accantonata in esercizi precedenti (2004/2005) per fatture da ricevere relative, prevalentemente, all'utilizzo di acqua grezza prelevata dall'Invaso Ancipa il cui valore accantonato era stato determinato secondo quanto previsto nella Convenzione di Affidamento in Gestione,
2. dal minore stanziamento relativo alla quota di Canone Concessione di competenza del secondo semestre 2014, il cui valore annuo è stato rimodulato, ai sensi della nota prot. n. 14277 del 11 aprile 2014 dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità e del successivo DAR della Regione Siciliana n.979 del 27 giugno 2014.

La variazione in aumento della "N.C. da Ricevere Ente Acquedotti Siciliani", per euro 1.448.281,34, si riferisce alla nota credito richiesta ad EAS con nota Siciliacque prot. n. 7070 del 06/10/2014 stanziata a fronte della fatturazione da parte di EAS del Canone di Concessione relativo al primo semestre 2014 per un importo non conforme al DAR della Regione Siciliana n.979 del 27 giugno 2014, contro il quale l'EAS ha presentato ricorso secondo quanto meglio descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" del presente documento e della Relazione sulla Gestione.

Il debito per "**Fatture da ricevere Acqua da Terzi**", pari a euro 3.362.830, riguarda prevalentemente il costo per prelievi di acqua dal bacino Ancipa, gestito da Enel Produzione S.p.A., nonché dei bacini Ragoletto e Disueri, gestiti rispettivamente da Raffineria di Gela e dal Consorzio di Bonifica 5 di Gela. Una parte delle fatture competenza 2014 stanziate sono state ricevute e contabilizzate nei primi mesi del 2015.

Il debito per **"Fatture da ricevere Acqua dissalata"**, pari a euro 421.006, è composto prevalentemente da fatture da ricevere relative a prelievi di acqua dissalata effettuati negli esercizi precedenti; la riduzione di euro 2.633.708, rispetto al 2013, è frutto di una più precisa riclassifica del debito relativo alla quota Utilities del V Modulo Bis del Dissalatore Gela (anni 2006-2010) all'interno della voce "Fatt. da Ricevere Regione altri costi" (DDG n.684-685-686 del 20/05/2013 e del successivo DDG n.281 del 16/03/2015 della Regione Siciliana).

Il debito per **"Fatture da ricevere Energia Elettrica"**, pari a euro 1.108.179, riguarda il costo per forniture di energia elettrica relative a fatture su consumi di competenza 2014 non fatturati alla data di elaborazione del bilancio. Una parte significativa delle fatture competenza 2014 stanziata sono state ricevute e contabilizzate nei primi mesi del 2015.

Il debito per **"Fatture da ricevere Investimenti APQ"**, pari ad euro 8.947.623, riguarda prevalentemente le fatture da ricevere dai fornitori SAFAB e Consorzio Cooperative Costruzioni, relativamente all'investimento Acquedotto Montescuro Ovest, dal fornitore TECNIS/ SIGENCO, relativamente all'investimento Acquedotto Gela Aragona e, infine, lo stanziamento degli oneri per espropri ancora da liquidare ai soggetti interessati. Si precisa che, in considerazione dei contenziosi in essere con SAFAB S.p.A. e TECNIS/SIGENCO, meglio descritti nella Relazione sulla Gestione, conseguentemente ai danni subiti dalla nostra società è stata bloccata la liquidazione e il relativo pagamento delle posizioni debitorie nei confronti delle suindicate ditte esecutrici dei lavori.

Il debito per **"Fatture da ricevere altri Investimenti"**, pari ad euro 66.588, si riferisce ad altri investimenti di minore importo finanziati interamente da Siciliacque.

Il debito per **"Fatture da ricevere Manutenzioni straordinarie"**, pari ad euro 275.116, riguarda prevalentemente i costi capitalizzati relativi al miglioramento della capacità produttiva delle infrastrutture idriche, di proprietà Regionale, gestite da Siciliacque in forza della Convenzione di affidamento.

Il debito per **"Fatture da ricevere Manutenzioni"**, pari ad euro 201.409, riguarda prevalentemente i costi relativi al mantenimento in efficienza delle infrastrutture idriche gestite da Siciliacque.

La voce **"Fatt. da ricev. Altri Costi Operativi, Spese generali, Personale"**, pari ad euro 1.287.717 è relativa: per 613 mila euro a stanziamenti per costi operativi (canoni RFI, canoni RID, conguagli Girgenti Acque per consegna URE provincia Ag.), per 445 mila euro alle ritenute operate sui contratti per lavori/manutenzioni e per 223 mila euro ai costi per spese generali.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" pari ad Euro 2.323.120 accoglie, prevalentemente, debiti per iva in sospensione per Euro 1.946.755, debiti verso l'Erario per ritenute su prestazioni di lavoro dipendente per l'importo di Euro 233.879 e debiti per IRAP dell'esercizio per Euro 133.302.

La società ha esercitato l'opzione per l'applicazione del regime fiscale del "consolidato nazionale" con la società consolidante Veolia Water Technologies Italia S.p.A. (ex SIBA S.p.A.), così come disciplinato dagli artt. da 117 a 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, per il triennio 2014/2017. L'eventuale debito tributario IRES viene pertanto classificato tra i gli "altri debiti" verso la consolidante e analogamente l'eventuale credito verso consolidante viene classificato tra i "crediti verso altri" secondo lo schema di cui all'art. 2424 c.c.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" pari ad Euro 13.088.665 accoglie, oltre ai debiti relativi al personale, anche i debiti verso i soci ed al partner strategico.

In tale voce di bilancio si è ritenuto opportuno allocare tutti i rapporti debitori che la Società possiede nei confronti dei soci, partner strategici e parti correlate, indipendente dal grado di partecipazione e/o di influenza dei medesimi, al sol fine di rendere immediatamente riscontrabile la posizione debitoria della Società verso di essi.

Per completezza si segnala che nella tabella sotto riportata si evidenzia pure una situazione creditoria nei confronti della società Sorical S.p.A. appartenente allo stesso gruppo societario di Siciliacque S.p.A.

Debiti verso Soci e Partner strategico	Fatture /NC da emettere anni precedenti	Fatture /NC da ricevere anni precedenti	Fatture ricevute al 31/12/2014	Fatture da ricevere 2014	Fatture da emettere al 31/12/2014	Fatture emesse 2014	Totale
Regione Siciliana (Canone concessione)		3.816.173	1.925.902	310.000			6.052.075
Regione Siciliana (Forniture V Mod Bis)		2.633.708					2.633.708
Regione Siciliana (Contributi su investimenti)	(6.230.750)				(5.795.323)	(1.421.370)	(13.447.443)
Idrosicilia SpA			0				0
CGE		140.833					140.833
Acqua s.r.l.			9.395		(3.454)		5.940
Sorical S.p.A					(6.071)		(6.071)
Debiti vs V.W.T.I. (ex Siba S.p.A.) da Consolidato fiscale			223.351				223.351
Crediti vs vs V.W.T.I. (ex Siba S.p.A.) da Concordato fiscale			0				0
TOTALE	(6.230.750)	6.590.714	2.158.647	310.000	(5.804.849)	(1.421.370)	(4.397.607)

Relativamente a Acqua s.r.l., l'importo di euro 5.940 è relativo a fatture ricevute per personale distaccato e amministratori.

Relativamente alla natura ed ai rapporti contrattuali sottostanti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Va evidenziato che nel corso del 2014 la società, in virtù dell'accordo di consolidamento fiscale con la società Siba S.p.A., così come disciplinato dagli artt. da 117 a 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, ha proceduto ad iscrivere nel proprio bilancio gli acconti IRES versati nel 2013/2014 alla Consolidante Consolidante Veolia Water Technologies Italia S.p.A. (ex SIBA S.p.A.), oltre al credito per ritenute subite maturato nel 2014 per Euro 11.767.

Il debito verso Regione Siciliana, relativo al canone di concessione e a ribaltamento costi, è composto dal dettaglio di seguito specificato:

Descrizione	Importo
Saldo Regione Siciliana c \ fornitori al 31-12-14	8.685.784
Per fatture da ricevere 2006-2010 (costi V Mod. Bis)	2.633.708
Per fatture ricevute nel 2007 (canone 04/05)	630.240
Per fatture ricevute nel 2007 (canone 05/06)	641.890
Per fatture ricevute nel 2007 (canone 06/07)	653.772
Stanziamiento fatt. da ricevere canone (canone 2° sem 07)	275.104
Stanziamiento fatt. da ricevere canone (canone 1° e 2° sem 08)	559.559
Stanziamiento fatt. da ricevere canone (canone 1° e 2° sem 09)	577.464
Stanziamiento fatt. da ricevere canone (canone 1° e 2° sem 10)	581.507
Stanziamiento fatt. da ricevere canone (canone 1° e 2° sem 11)	590.811
Stanziamiento fatt. da ricevere canone (canone 1° e 2° sem 12)	606.763
Stanziamiento fatt. da ricevere canone (canone 1° e 2° sem 13)	624.966
Stanziamiento fatt. da ricevere canone (canone 1° e 2° sem 14)	310.000

Per effetto dell'art. 9 della L.R. 19 è stata soppressa, con decorrenza 31.12.2009, L'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e con la stessa legge è stato creato L'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti. Conseguentemente, come indicato nella comunicazione della Regione Siciliana del 22 marzo 2011, tutti i contratti precedentemente intestati a detta agenzia sono stati volturati a nome della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – ed i crediti e debiti verso l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque risultano ad oggi girocontati su conti contabili (cliente/fornitore) intestati alla Regione Siciliana.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Control-lanti	V / Altri	Totale
Italia	54.620.779	0	0	0	12.943.552	67.564.331
Totale	54.620.779	0	0	0	12.943.552	67.564.331

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
96.326.067	89.789.751	6.536.317

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La parte più significativa riguarda i contributi su investimenti APQ riscontati agli esercizi successivi in ossequio al principio di correlazione dei costi con i ricavi.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	2014	2013
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Favara di Burgio (101)	26.758.313	28.702.564
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Gela Aragona (102)	36.833.322	37.427.021
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Montescuro (103)	29.909.504	19.483.457
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Sambuca (104)	1.339.279	1.511.067
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Gallo (109)	103.116	113.101
Risconti passivi pluriennali contr.APQ-Bompietro-Alimena (110)	457.700	497.800
Risconti passivi pluriennali contr.NAPQ-Pot. BLUFI (NAPQ002)	24.851	0
Risconti passivi pluriennali contr.NAPQ-Pot. MAZARA, MARSALA, PETROS. (NAPQ001)	70.288	69.203
Risconti passivi pluriennali contr.DISS. TRAPANI	527.109	1.603.641
Totale Risconto quota pubblica investimenti APQ	96.023.483	89.407.854
Risconto per attualizzazione crediti	5.941	50.677
Ratei Passivi	296.644	328.184
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	0	3.035
Totale	96.326.067	89.789.751

Di seguito si specificano i ratei e risconti pluriennali di durata entro i dodici mesi ed oltre i dodici mesi:

Entro 12 mesi	2014	2013
Quota pubblica investimenti APQ e Diss. TP	4.200.355	4.259.217
Ratei Passivi	296.644	328.184
Altri risconti di ammontare non apprezzabile	0	3.085
Totale	4.496.998	4.590.436

Oltre 12 mesi	2014	2013
Quota pubblica investimenti APQ e Diss. TP	91.823.128	85.148.638
Risconto per attualizzazione crediti	5.941	50.677
Totale	91.829.069	85.199.315

I risconti per contributi su investimenti del Dissalatore di Trapani si riferiscono all'investimento di "Revamping" a seguito del contratto di affidamento in gestione dell'impianto ai sensi del contratto di gestione siglato con la Regione Siciliana come descritto tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, nella Relazione sulla Gestione.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	642.976.160	642.976.160	0
Sistema improprio degli impegni	140.854.274	138.330.001	2.524.273
Sistema improprio dei rischi	10.041.353	10.041.353	0
Totale	793.871.787	791.347.514	2.524.273

Valore dei beni di terzi presso di noi:

Il valore di euro 642.976.160 riportato è relativo al valore a nuovo delle opere oggetto della convenzione desunto da una valutazione interna alla società posta a base per l'effettuazione della gara relativa alle coperture assicurative; detto valore si riferisce ai seguenti impianti raggruppati per reparti operativi,

Reparto Enna:

- Alcantara, Ancipa, Blufi, Madonie Est

Reparto Fanaco

- Fanaco, Madonie Ovest, Montescuro Est

Reparto Partanna / Trapani

- Garcia, Dissalata da Nubia, Montescuro Ovest

Reparto Agrigento

- Casale, Dissalata Gela-Aragona, Favara di Bugio, Vittoria-Gela

Sistema improprio degli impegni:

In data 6 dicembre 2005 sono stati stipulati, in favore delle Banche Finanziatrici i seguenti atti di cessione pegno e cessione crediti:

	Descrizione	2014	2013
1.	Atto di pegno sui conti di progetto;	€ 14.059.575	€ 14.450.746
2.	Atto di pegno sui crediti IVA;	€ 1.566.336	€ 2.918.791
3.	Atto di cessione dei crediti in garanzia;	€ 110.874.599	€ 103.111.481
4.	Atto di pegno sui crediti operativi;	€ 0	€ 0
5.	Atto di pegno sui crediti per contributi;	€ 13.447.443	€ 16.965.900
6.	Atto di costituzione di privilegio generale sui beni mobili	€ 906.320	€ 883.083
	TOTALE	€ 140.854.274	€ 138.330.001

Sistema improprio dei rischi:

È stata emessa da Banca Intesa e Banca Mediocredito una fidejussione di Euro 10.041.353, scadente il 17 giugno 2014 e in pari data rinnovata fino al 17 giugno 2019, in favore della Regione Sicilia e dell'EAS ("Fidejussione di Piano" prevista dalla Convenzione firmata il 20 aprile 2004).

Conto economico
A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
56.780.241	59.256.126	(2.475.885)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	50.971.309	49.502.028	1.469.281
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	5.808.932	9.754.098	(3.945.166)
Totale	56.780.241	59.256.126	(2.475.885)

La società, in forza dell'Accordo Applicativo firmato il 1° luglio 2004 con la Regione Sicilia ed EAS (Ente Acquedotti Siciliano), ha avviato le attività operative ed ha acquisito, con la stessa decorrenza, il diritto a fatturare il servizio di forniture idrico.

Ad oggi sono operativi i seguenti gestori d'ambito:

ATO idrico Agrigento: Girgenti Acque S.p.A.

ATO idrico Caltanissetta: Acque di Caltanissetta S.p.A.

ATO idrico Enna: AcquaEnna S.c.p.a.

ATO idrico Palermo: Relativamente all'ATO Palermo si rimanda a quanto indicato nei commenti relativi al saldo del credito verso ATO Palermo e nella Relazione sulla Gestione.

Il saldo dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi è composto dai seguenti dettagli:

Ricavi da Cessioni di beni e servizi	2014	2013
Vendita acqua EAS-CL	475.002	427.060
Vendita acqua EAS-Palermo	8.311.343	7.915.647
Vendita acqua Comuni	6.088.643	6.202.176
Vendita acqua Privati	1.808.920	1.999.088
Vendita acqua Ato CL	11.108.409	10.881.587
Vendita acqua Ato EN	4.204.603	4.515.974
Vendita acqua Ato PA	2.466.170	2.374.871
Vendita acqua Ato AG	13.300.195	13.630.621
Vendita acqua Privati Utenti Rete Esterna	1.227.005	1.540.109
Ricavi conguaglio tariffa AEEG	1.972.844	0
Totale ricavi di competenza servizio idrico	50.963.133	49.487.133
Sopralluogo tecnico URE	2.341	4.950
Allaccio UtENZE URE	5.479	9.945
Riaddebiti Generici URE	356	0
Totale	50.971.309	49.502.028

Nella tabella che segue si evidenzia il confronto tra i Ricavi di competenza 2014 rispetto all'anno precedente

DETTAGLIO RICAVI		
	2014	2013
RICAVI DA IDRICO (fatture emesse 2014)	€52.462.247	€49.487.133
Detrazione quota conguaglio 2012 (art. 46 all. A della 585/12)/fatture da emettere bilancio 2012	-€3.471.958	€
Stanziamiento quota conguaglio 2014 da fatturare nel 2016 (art. 29 all. A della 643/13)	€1.972,844	€
RICAVI DI COMPETENZ SERVIZIO IDRICO	€50.963.133	€49.487.133

Relativamente alla approvazione delle tariffe relative agli anni 2014 e 2015, a completamento della procedura partecipata con la Regione Siciliana, in data 30 giugno 2014 quest'ultima ha provveduto ad inviare con propria lettera i seguenti principali documenti richiesti ai sensi della Delibera AEEGSI 643/13:

- Piano tariffario con indicazione in particolare delle tariffe relative agli anni 2014 e 2015;
- Piano economico finanziario;
- Relazione di accompagnamento e relativi allegati.

Si specifica, infine, che conseguentemente ai valori di VRG e Tariffa 2014 approvati dalla Regione Siciliana - Decreto Assessoriale n. 979 del 27 giugno 2014-, secondo quanto previsto dalla Delibera AEEGSI 643/13, si è proceduto a fatturare, per l'anno 2014, applicando la tariffa approvata dal Soggetto Competente, nelle more che sia completato l'iter di approvazione da parte dell'AEEGSI.

Relativamente alla quota di conguaglio tariffa per ricavi di competenza 2014, da fatturare nel 2016, si è provveduto al calcolo dello stesso secondo l'art .29 dell'allegato A alla delibera 643/13:

Calcolo Conguaglio tariffario 2014:

La regolazione tariffaria dispone che in ciascun anno "a" vengano determinate la componenti a conguaglio relative al precedente anno (a-2) e pertanto che il conguaglio 2014 [anno (a-2)] rappresenti una componente del VRG 2016 [anno a].

A seguito dell'applicazione del Metodo Tariffario Idrico in ogni anno "a" va calcolata la componente a conguaglio da inserire nel VRG- Vincolo a Ricavi del Gestore- (articolo 29 dell'allegato A alla deliberazione AEEG 643/2013):

$$Rc_{TOT}^a = (Rc_{VOL}^a + Rc_{EE}^a + Rc_{WS}^a + Rc_{ALTRO}^a) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

Il conguaglio maturato per l'anno 2014 – di cui segue dettaglio- e che concorrerà alla formazione del VRG2016, da iscrivere in bilancio, è pari ad € 1.972.844.

CONGUAGLIO 2014 [k€]			
Volumi 2011*tariffa 2012*Ø	51.659		
Volumi 2014*tariffa 2014	51.395		
Conguaglio Volumi		264	a
Costo Energia Elettrica	9.948		
Costo Energia Elettrica da VRG 2014	9.948		
Conguaglio Energia Elettrica		808	b
Costo Acqua Terzi	5.172		
Costo Acqua Terzi da VRG 2014	4.379		
Conguaglio Acqua Terzi		793	c
Costo Altri	269		
Costo Altri da VRG 2014	239		
Conguaglio Altri		30	d
Σ CONGUAGLI	(a+b+c+d)	1.895	e
produttoria 2016		1,041	f
CONGUAGLIO TARIFFARIO	(e*f)	1.973	

La voce altri ricavi e proventi viene dettagliata nella seguente tabella:

Altri Ricavi e Proventi	2014	2013
Ricavi produzione energia elettrica	165.307	153.594
Sopravv.Attive adeguamento f.su crediti	104.013	3.553.581
Sopravv.Attive adeguamento f.rischi	40.024	0
Altri ricavi	205.866	155.307
Ribaltamento Oneri Regione	322.691	192.899
Rimborso assegnazione auto aziend. ad uso promiscuo	16.399	10.708
Rimb.Cariche Pubbliche dipendenti	21.208	14.835
Quota Pubb.APQ-Favara di Burgio (101)	1.974.866	1.974.076
Quota Pubb.APQ-Madonia ovest/Gallo d'Oro	9.585	9.595
Quota Pubb.APQ-Madonia Est/C.Bompietro/Alimena	37.276	37.347
Quota Pubb.APQ-Gela aragona (102)	560.601	561.996
Quota Pubb.APQ-Montescuro-Ovest (103)	922.208	430.497
Quota Pubb.APQ-Potabilizzatore Sambuca (104)	168.709	169.194
Quota Pubb.REGIONE DISS. TRAPANI	1.076.532	1.076.511
altri ricavi e proventi pregressi	52.123	1.227.899
Sopravvenienze Interessi di mora	0	9.777
risarcimento danni da assicurazione a ns.favore	0	10.895
proventi per rimborsi fiscali\previdenziali	0	0
Ricavi addebito lavori e servizi a terzi/clienti	131.523	165.385
Totale	5.808.932	9.754.098

Il saldo della voce "altri ricavi e proventi" è composto prevalentemente da:

- circa 4,7 milioni di euro relativi alle quote di contributi degli investimenti finanziati da Accordo Programma Quadro (APQ) e dell'investimento per il Revamping del Dissalatore di Trapani imputate a proventi per effetto della procedura di risconto;

- circa 0,1 milioni di euro derivanti dal riadeguamento della consistenza del fondo rischi su crediti riferito ad un'azienda comunale e ad alcuni comuni ;
- circa 0,05 milioni di euro di euro derivanti, prevalentemente, da note credito per consumi energetici di anni precedenti;
- circa 0,32 milioni di euro per oneri da ribaltamento verso la Regione Siciliana di costi di manutenzione ordinaria;
- circa 0,13 milioni di euro per i ricavi stanziati relativi all'attività di riscossione canone di fognatura e depurazione effettuato ai sensi della legge 36/94;
- circa 0,20 milioni di euro di altri ricavi relativi, prevalentemente, al servizio di vettoriamento effettuato in favore del Comune di Vittoria e al ribaltamento allo stesso comune dei costi energia elettrica necessaria al sollevamento dei volumi del pozzo giardinello n.4;
- circa 0,16 milioni di euro derivanti da ricavi di produzione energia elettrica da fotovoltaico derivanti dallo sfruttamento dell'impianto fotovoltaico installato presso il potabilizzatore di Troina con una potenza di circa 200 KW.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	2014	2013	Variazione
Vendite merci			0
Vendite prodotti			0
Vendite accessori			0
Prestazioni di servizi	50.971.309	49.502.028	1.469.281
Fitti attivi			0
Provvigioni attive			0
Altre	5.808.932	9.754.098	(3.945.166)
Totale	56.780.241	59.256.126	(2.475.885)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi per Area Geografica	Servizio Idrico	Altri	Totale
Italia	50.971.309	5.808.932	56.780.241
Totale	50.971.309	5.808.932	56.780.241

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
52.554.221	58.224.491	(5.670.270)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.472.596	2.693.610	(221.013)
Servizi	21.033.169	18.952.902	2.080.267
Godimento di beni di terzi	3.937.301	7.089.750	(3.152.450)

Salari e stipendi	7.113.336	6.945.203	168.134
Oneri sociali	2.380.857	2.409.224	(28.368)
Trattamento di fine rapporto	471.828	469.655	2.173
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	23.622	20.700	2.922
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.981.676	2.865.485	116.190
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.130.868	5.413.089	717.779
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.296.709	3.601.444	1.695.265
Variatione rimanenze materie prime	151.675	(106.761)	258.436
Accantonamento per rischi	218.873	92.699	126.174
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	341.712	7.777.491	(7.435.778)
	52.554.221	55.038.487	(5.670.270)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e merci, pari ad Euro 2.472.596 si riferiscono prevalentemente a:

Costi per Materie Prime	2014	2013
Reattivi e Reagenti Dissalatore Trapani (incl.CO2)	267.267	724.628
Reattivi potabilizzatori e serbatoi (ex ipoclorito di sodio e policloruro)	947.783	735.589
Materiali Dissalatore di Trapani	31.129	47.280
Ipoclorito di Sodio	0	0
Policloruro di Alluminio	0	0
Mater.Diss. TP da Ribat. Reg. Siciliana	322.691	192.899
Materiali/Servizi di manutenzione	498.510	555.299
Materiale di Laboratorio	34.750	26.413
Carburanti e Lubrificanti	281.578	248.943
Materiale anti infortunistica	20.047	44.841
Altri materiali	8.819	9.739
Altri Reattivi e Reagenti	39.815	78.520
Cancelleria e Stampati	12.490	15.277
Materiale informatico	7.718	14.181
Totale	2.472.596	2.693.610

Alla voce "Reattivi e Reagenti Dissalatore di Trapani" hanno trovato allocazione tutti i costi sostenuti da Siciliacque S.p.A. per l'acquisizione dei reattivi e reagenti impiegati per la desalinizzazione di acqua marina fino alla messa fuori esercizio dell'impianto avvenuta nel corso del 2014.

Alla voce "Materiali Dissalatore di Trapani" hanno trovato allocazione tutti i costi sostenuti da Siciliacque S.p.A. per l'acquisizione di materiali necessari alla manutenzione ordinaria eseguita fino alla messa fuori esercizio.

La voce "Mater.Diss.TP da Ribat. Reg. Siciliana" si riferisce a tutti i costi sostenuti da Siciliacque S.p.A per l'acquisizione di materiali necessari alla manutenzione straordinaria del Dissalatore di Trapani, costi di cui si fa carico la Regione Siciliana.

Alla voce "Materiale/Servizi di manutenzione" trovano allocazione tutti i costi sostenuti da Siciliacque S.p.A al fine di acquisire tutte le materie e le apparecchiature, necessarie per garantire l'ordinaria manutenzione da effettuare su gli acquedotti e diramazioni, serbatoi, partitori, pozzi, opere idrauliche fisse, impianti di sollevamento e potabilizzatori.

Alla voce "Materiale / Servizi di Laboratorio" trovano allocazione tutti i costi relativi ai materiali (sostanze chimiche per analisi, provette ed altri materiali) utilizzati da Siciliacque S.p.A..

Alla voce "Carburanti e Lubrificanti" trovano allocazione tutti i costi relativi ai carburanti e lubrificanti per la gestione degli impianti, degli autocarri/automezzi e delle autovetture.

Alla voce "Reattivi Potabilizzatori e Serbatoi" trovano allocazione tutti i costi sostenuti per l'acquisizione dei reattivi e reagenti impiegati per il trattamento delle acque in particolare Ipoclorito di Sodio e Policloruro di Alluminio permanganato di potassio, acido solforico, purate.

Alla voce "Materiali di Antinfortunistica" trovano allocazione principalmente i costi relativi al "vestiario" a norma di sicurezza.

Alla voce "Altri materiali" trovano allocazione tutti i costi relativi ai materiali di consumo vari.

Alla voce "Altri Reattivi e Reagenti" trovano allocazione tutti i costi, sostenuti da Siciliacque S.p.A. per l'acquisizione di reattivi minori che non sono gestiti col sistema di magazzino.

Costi per servizi

I costi per servizi pari ad **Euro 21.033.169** si riferiscono a:

Costi per Servizi	2014	2013
Acquisto acqua Terzi	5.171.850	4.877.682
Energia Elettrica	9.948.134	8.866.780
Manutenzioni Ordinarie su beni di Terzi	1.427.229	1.511.395
Costo personale distaccato	60.091	59.584
Competenze Amministratori	450.019	451.806
Rimborso spese amministratori	25.597	22.394
Prest.professionali legali	82.425	153.343
Spese di pulizia	56.935	53.535
Prest.professionali consulenze tecniche	162.848	263.441
Spese Consulenze lavoro	43.637	46.280
Competenze Sindaci	66.015	70.939
Consulenze fiscali-societarie e organizzo	233.849	172.974
Costi per viaggi e trasferte personale	38.870	39.388
Altre Prestazioni di servizi	69.253	43.916
Spese per assicurazioni	327.590	308.155
Smaltimento rifiuti speciali	0	20.026
Smaltimento fanghi	86.456	127.650
Costi di Formazione del Personale	14.782	18.010
Costi per co.co.co	170.828	135.526
Spese per Trasporti	8.794	2.865
Spese di Rappresentanza	24.349	23.474
Manutenzione su Diss. Di Trapani	177.475	276.508
Servizi Buono pasto	152.277	194.505
Prestazioni servizi da Soci	0	34.626
Esercizio impianti aff.ti a Terzi	73.845	84.922
Costo Personale Interinale	192.088	235.015
Riproduzioni e Stampe	17.675	13.558
Analisi Certificazioni acque	51.849	52.361
Spese telefoniche	115.028	147.009
Costo Personale Interinale per servizi	33.483	43.720

Costi per Propaganda Mostre e Fiere	0	6.830
Lavori per conto terzi da riaddebitare	131.524	165.385
Prestazioni legali giudizi in corso	35.414	37.489
Costi per Oneri di Vettoriamento	274.013	174.409
Spese recupero crediti	73.986	25.774
Altre Prest. legali	75.960	48.109
Sp Legali in Soccombenza	3.043	6.033
Acc.ti rischi - Servizi	1.030.292	0
Altri servizi vari	125.667	137.484
Totale	21.033.169	18.952.902

Si evidenzia che, per quanto riguarda i servizi forniti da società correlate, si rinvia a quanto riportato nella apposita tabella nella sezione dei debiti.

In ogni caso per quanto riguardo le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito si commentano alcune delle voci rilevanti relative alla categoria dei costi per servizi:

La voce **"Acquisto acqua Terzi"** fa riferimento ai volumi di acqua prelevati: 1) dagli invasi "Ancipa e Prizzi-Gammauta" gestiti direttamente da Enel Produzione S.p.A., 2) dall'invaso Garcia gestito dal Consorzio di bonifica 2 Palermo, 3) dai pozzi gestiti dal Comune di Custonaci, 4) dalle fonti gestite dal Comune di Trapani che vengono integralmente vettoriati al Comune di Favignana, 5) dagli invasi Ragoletto e Disueri. L'incremento dei costi per "acqua grezza da terzi" - da circa 4,8 milioni di euro nel 2013 a circa 5,1 milioni di euro nel 2014 è l'effetto, dei maggiori prelievi dagli invasi del Garcia e da quello dell'Ancipa.

Alla voce **"Energia Elettrica"** trovano allocazione tutti i costi sostenuti da Siciliacque relativi agli impianti/unità operative che alla sede Palermo. L'incremento della voce del costo dell'energia elettrica, da 8,8 milioni di euro nel 2013 a 9,9 milioni di euro nel 2014, è dovuta all'aumento dei consumi del sollevamento dall'invaso Garcia per fronteggiare i mancati prelievi dal Dissalatore di Trapani messo fuori esercizio nel corso del 2014.

Alla voce **"Manutenzione Ordinarie su beni di terzi"** trovano allocazione i costi relativi a interventi di manutenzione ordinaria eseguiti su opere idrauliche fisse, pozzi, sorgenti, opere di captazione, acquedotti e diramazioni, potabilizzatori, gli impianti di sollevamento, contatori ed altri beni.

Alla voce **"Costo personale distaccato"** trovano allocazione i costi del personale Acqua srl (ex Veolia Acqua srl) distaccato presso Siciliacque S.p.A.

Alla voce **"Costi per viaggi e trasferte personale"** trovano allocazione i costi sostenuti dal personale per attività lavorative di Siciliacque S.p.A. fuori dalla sede di lavoro.

Alla voce **"Altre Prestazioni di servizi"** trovano allocazione tutti i costi relativi a prestazioni varie residuali.

Alla voce **"Spese per Assicurazioni"** trovano allocazione i costi relativi alle assicurazioni RC/Terzi, RC/Patrimoniale, ALL Risk, RC e Furti, Infortuni Cumulativi, Infortuni Dirigenti nonché i costi assicurativi relativi ai veicoli di proprietà della società.

Alla voce **"Manutenzioni su Diss.re Trapani"** trovano allocazione i costi sostenuti per la manutenzione ordinaria degli impianti di desalinizzazione del Dissalatore di Trapani fino al suo spegnimento.

Alla voce **"Prestazioni dei Soci"** trovano allocazione, quando presenti, i costi sostenuti per le prestazioni effettuate da Idrosicilia S.p.A. in forza del contratto di servizi e relativi a commesse di lavoro effettuate a beneficio dell'attività di Siciliacque S.p.A. Nell'anno 2014 non sono state effettuate prestazioni dei soci a beneficio della società in riferimento.

Alla voce "**Costo personale interinale**" trovano allocazione i costi fatturati per il lavoro interinale prestato a Siciliacque S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Alla voce "**Esercizio Impianti affidati a terzi**" si ritrovano i costi relativi alla gestione operata da terzi dell'impianto di Ultrafiltrazione localizzato a Gela.

Alla voce "**Lavori/Servizi per C/Terzi da riaddebitare**" sono allocati i costi stanziati che Girgenti Acque S.P.A. dovrà addebitarci conseguentemente al servizio di riscossione della tariffa di fognatura e depurazione gestito da Siciliacque SpA in osservanza degli artt. 14 e 15 della legge n.36 del 05/01/1994.

Alla voce "**Costi per Oneri di vettoriamento**" si ritrovano i costi relativi ai volumi vettoriati sulla condotta, di proprietà di Girgenti Acque, sita nel territorio del comune di Aragona (AG) e, quantificati nel 10% della tariffa applicata ai volumi.

La voce "**Accantonamenti Rischi\Servizi**", creata ai sensi del nuovo OIC12, accoglie: l'adeguamento del fondo rischi cause legali, per euro 230.291,83 - per la quota di accantonamenti al fondo rischi cause legali che ha natura di servizi - e all'accantonamento di euro 780.000 correlato alla richiesta di rimborso - ricevuta da Siciliacque- dei costi a sostenuti della Regione Siciliana per la gestione della stazione di sollevamento dell'acqua dissalata prodotta fino al 2013 dal dissalatore di Gela, gestito dalla Raffineria di Gela, e consegnata a Siciliacque. In particolare si evidenzia, al riguardo, che a fronte di una più elevata richiesta di rimborso effettuata da Raffineria di Gela S.p.A. alla Regione Siciliana, Siciliacque si è resa disponibile a riconoscere, per detto sollevamento, i costi che la stessa avrebbe sostenuto se la stazione fosse stata gestita direttamente. Detto valore corrisponde, appunto, con l'importo del suindicato accantonamento.

Costi per godimenti di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari ad **Euro 3.937.301** si riferiscono prevalentemente a:

Costi per Godimento Beni di Terzi	2014	2013
Concessione Canone EAS	2.790.000	5.624.691
Concessione Canone Regione	310.000	624.966
Noleggio autovetture, autocarri, macchine uff.	352.277	358.714
Locazioni Edifici civili e industriali	177.238	176.719
Canoni di concessioni varie	252.204	255.965
Canoni manutenzione ICT	55.582	48.696
Totale	3.937.301	7.089.750

Per quanto attiene ai Canoni v/EAS e v/Regione Sicilia gli importi di cui sopra rappresentano rispettivamente il 90% e il 10% del Canone complessivo previsto da Convenzione (art.14 comma 3) opportunamente rivalutato in base al tasso di variazione Istat.

Si evidenzia la riduzione del Canone di concessione EAS/Regione ai sensi della nota prot. n. 14277 del 11 aprile 2014 dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità e del successivo DAR della Regione Siciliana n.979 del 27 giugno 2014.

La voce "Canoni di concessioni varie" raggruppa i canoni per uso acque pubbliche concessi dal Genio Civile, i canoni di attraversamento concessi da ANAS ed RFI e i canoni di iscrizione al R.I.D. Registro Italiano Dighe in quanto gestori delle dighe Fanaco e Leone.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, per complessivi **Euro 9.989.642**

In particolare la voce comprende:

Costi del Personale	2014	2013
Salari e Stipendi	7.113.336	6.945.203
Contributi Previdenziali e Assistenziali	2.380.857	2.370.465
TFR	471.828	469.655
Contributi esonerativi ex. Art.5 L.69	0	38.760
Altri Costi del Personale	23.622	20.000
Totale	9.989.642	9.844.782

l'incremento del costo del personale rilevato nell'esercizio 2014 è il risultato dell'effetto netto degli incrementi contrattuali relativi alla 1^a tranche del rinnovo contrattuale triennio 2013-15 e dei risparmi realizzati su varie voci del costo del personale, e

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo risulta pari ad **Euro 2.981.676** così suddivisi:

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	2014	2013
Amm.ti Manutenzioni Straordinarie su beni Terzi	2.682.253	2.566.347
Amm. ti Altre immobilizzazioni immateriali	86.697	86.413
Amm.ti Oneri Project Finance	212.726	212.726
Totale	2.981.676	2.865.485

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo risulta pari ad **Euro 6.130.868** e le voci prevalenti sono:

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	2014	2013
Amm.ti Investimenti APQ	4.748.891	4.064.397
Amm.ti Investimenti EXTRA-APQ	419.524	419.524
Amm.ti Altre Nuove Opere	708.222	678.709
Amm.ti Altre Immobilizzazioni Materiali	54.230	250.459
Totale	6.130.868	5.413.089

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti commerciali, che ammonta complessivamente a **Euro 5.296.709** è costituita prevalentemente da:

Svalutazione Crediti attivo circolante e disponibilità liquide	2014	2013
Acc.ti Rischi su Crediti	2.539.552	836.433
Acc.ti Rischi conguaglio tariffa AEEG	0	0
Acc.ti valutaz. Interessi di mora Attivi	2.603.161	2.602.094
Acc.ti valutaz. Interessi di mora Attivi URE	153.996	162.917
Totale	5.296.709	3.601.444

Sono stati effettuati accantonamenti per rischi su crediti per **Euro 2.539.552** relativi a:

- accantonamento di euro 604.224 , conseguente a contestazioni sulla tariffa da parte di un comune;
- accantonamento di euro 1.811.109, conseguente a contestazioni sulla tariffa da parte di un Consorzio;
- accantonamento di euro, 50.000 relativo al rischio recupero crediti verso gestore d'ambito;

- accantonamento di euro 74.219 , relativo al rischio recupero crediti verso utenti URE;

Sono stati effettuati accantonamenti per svalutazione per interessi di mora su crediti per **2.757.157** relativi a:

- interessi di mora su crediti rilevati verso Comuni per Euro 696.325 ;
- interessi di mora su crediti rilevati verso clienti ingrosso PRIVATI per Euro 308.376 ;
- interessi di mora su crediti rilevati verso Gestori ATO per Euro 97.648 ;
- interessi di mora su crediti verso URE per Euro 153.996 ;
- interessi di mora su crediti verso Consorzi per Euro 710.664 ;
- interessi di mora su crediti verso EAS per Euro 724.825 .
- interessi di mora su crediti verso un'azienda municipalizzata per Euro 65.323

Altri accantonamenti

Tale voce accoglie gli accantonamenti al fondo rischi per controversie legali in corso pari **Euro 218.873** come da dettaglio fornito nel paragrafo dei Fondi per rischi ed oneri.

Altri Accantonamenti	2014	2013
Acc.ti Rischi Spese Legali	218.873	92.699
Accantonamento Altri Rischi	0	0
Totale	218.873	92.699

Non sono stati rilevati ulteriori accantonamenti per Altri Rischi.

Oneri diversi di gestione

Il relativo saldo, pari a **Euro 341.712** si riferisce prevalentemente a:

Oneri diversi di gestione	2014	2013
Valori bollati e marche	5.889	5.392
Tributi locali (ICI e TARSU)	31.903	29.670
Altri Oneri	126.255	788.361
Abbonamenti riviste e giornali	22.501	23.942
Altre imposte e tasse	72.382	96.517
Contributi e Liberalità	49.032	53.755
Oneri Attualizzazione Crediti	0	0
Contributi Associativi	3.327	0
Contributi ex legge	16.014	0
Perdita su crediti	14.409	6.779.854
Totale	341.712	7.777.491

L'importo della voce "Altri Oneri" pari a euro 126.255 deriva prevalentemente da note di credito per fatture emesse nell'anno precedente aventi ad oggetto la rettifica di interessi di dilazione addebitati a clienti.

L'importo della perdita su crediti, pari a euro 14.409, rappresenta la quota dello stralcio del credito verso il Comune di Scaletta Zanclea, non coperta dall'apposito fondo svalutazione crediti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
642.776	489.506	153.270

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	3.616.220	3.785.366	(169.147)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.973.444)	(3.295.860)	322.417
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
	642.776	489.506	153.270

I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi di mora attivi e agli interessi attivi da transazioni verso clienti, maturati fino al 31 dicembre 2014.

Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono prevalentemente agli oneri ed alle commissioni di disponibilità maturate nel 2014 relativamente alle linee di credito in Project Finance no-recorse.

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non ha avuto proventi da partecipazioni

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controlanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				0	0
Interessi su titoli				0	0
Interessi bancari e postali				30.251	30.251
Interessi su finanziamenti				0	0
Interessi su crediti commerciali				0	0
Altri proventi				3.585.969	3.585.969
Arrotondamento				0	0
Altri proventi finanziari				3.616.220	3.616.220

Altri proventi finanziari	Controlanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale 2014	Totale 2013
Interessi su obbligazioni				0	0	0
Interessi su titoli				0	0	0
Interessi bancari e postali				30.251	30.251	1.648
Interessi su finanziamenti				0	0	0
Interessi di mora su crediti verso clienti				2.757.157	2.757.157	2.765.011
Interessi su crediti commerciali				783.597	783.597	924.819
Altri proventi				479	479	32.812
Interessi Attivi Attualizzazione Crediti				44.736	44.736	61.077
Totale	0	0	0	3.616.220	3.616.220	3.785.366

Gli interessi di mora verso clienti, pari a Euro2.757.157 , si riferiscono agli interessi - calcolati al tasso di mora ex d.lgs. 231/2002 o al tasso fissato contrattualmente -verso i seguenti soggetti:

- interessi di mora verso Clienti 2.603.161 (inclusa parte stanziata);

Gli interessi attivi da attualizzazione crediti per euro 44.736 sono relativi alla quota di risconto degli oneri per attualizzazione crediti riconducibili alle dilazioni di pagamento concesse a clienti in via transattiva.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

La voce interessi e oneri finanziari si riferisce in particolare a:

Descrizione	Controllati	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				0	0
Interessi bancari				2.827.431	2.827.431
Interessi fornitori				0	0
Interessi medio credito				0	0
Sconti o oneri finanziari				0	0
Interessi su finanziamenti				0	0
Altri oneri su operazioni finanziarie				146.013	146.013
Accantonamento al fondo rischi su cambi				0	0
	0	0	0	2.973.444	2.973.444

Interessi e Oneri Finanziari	2014	2013
Commis. Disp. Project - L. Credo Base	0	40.655
Commis. Disp. Project - L. Credo Cap. Circolante	18.738	18.718
Commis. Disp. Project -L. C. Credo Contributi	0	92.048
Commis. Disp. Project - L. Credo IV A	0	65.704
Interessi Passo Credo Project - L. Credo Base	1.374.380	1.297.009
Interessi Passo Credo Project - L. Credo Cap. Circolante	226.700	198.009
Commiss. Garanzia Projec - L. Fidejussione	61.085	61.085
Commis. Differenziale IRS passivo	1.051.606	1.103.833
Interessi Passo Credo Project L. Credo IV A	82.315	81.473
Interessi Passo Credo Project - L. Contributi	29.507	100.253
Altri oneri finanziari	146.013	236.982
Totale	2.973.444	3.295.860

Utile e perdite su cambi

La società non ha avuto utili e perdite su cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La società non ha avuto rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.347.001	67.791	1.279.210

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	1.475.224	Varie	95.289
Totale proventi	1.475.224	Totale proventi	95.289
Varie	(128.223)	Varie	(27.498)
Totale oneri	(128.223)	Totale oneri	(27.498)
	1.347.001		67.791

Si segnala che tra le sopravvenienze sono stati rilevati circa 1,4 milioni di euro determinati, prevalentemente, dalla cancellazione di debiti, per sopravvenuta prescrizione supportata da specifico parere legale, relativi a stanziamenti per fatture da ricevere effettuati in esercizi precedenti

Tra le sopravvenienze passive sono iscritti gli oneri da risarcimento danni a terzi e le minusvalenze derivanti dalla dismissione di cespiti aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.623.113	1.226.492	1-396.621

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	2.789.670	965.026	1.824.644
IRES	1.676.866		1.676.866
IRAP	1.112.804	965.026	147.778
Imposte differite (anticipate)	(166.557)	368.949	(535.506)
IRES	(111.385)	367.201	(478.586)
IRAP	(55.172)	1.748	(56.920)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(107.483)	107.483
	2.623.113	1.226.492	1.396.621

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte (imponibile fiscale teorico)	6.215.796	
Onere fiscale teorico	27,50%	1.709.344
Ricavi fiscalmente non tassati:		
Interessi di mora attivi su crediti verso clienti	2.757.157	
Interessi attivi attualizzazione crediti	44.736	
Soprapvenienze attive per adeguamento Fondi Rischi	144.038	
Totali	2.945.931	(810.131)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi Amministratori non corrisposti 2014	7.367	
Compensi Sindaci (controllo Bilancio 2014)	44.294	
Accantonamento rischi su interessi di mora attivi	2.757.157	
Accantonamenti Rischi / Servizi (B7)	1.030.292	

Accantonamenti Rischi Cause in corso	218.873	
Accantonamento Rischi su crediti	1.956.007	
Prestazioni giudizi legali in corso	35.414	
Interessi transazione Girgenti (ATO AG)	146.162	
Interessi di mora per ritardato pagamenti Fornitori non pagati 2014	198	
Totali	6.195.764	1.703.835
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo F.do Rischi cause legali	126.720	
Utilizzo F.do Rischi conguaglio tariffario	671.926	
Prestazioni legali giudizi in corso (chiusi nel 2014)	37.489	
Compensi Collegio Sindacale controllo bilancio 2013	47.059	
Compensi amministratori 2013 pagati nell'anno	24.625	
Utilizzo F.do Rischi su crediti	3.081	
Totali	910.900	250.498
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi vari fiscalmente indeducibili	170.380	
Sopravvenienze passive indeducibili	(30)	
Spese di rappresentanza 2013 non deducibili	18.856	
Perdita su crediti (parte indeducibile)	14.409	
Altre imposte e tasse indeducibili	14.954	
Totali	218.569	60.106
Imponibile fiscale (ante deduzioni)	8.245.611	
Deduzione ex art. 1 DL 201/2011 (anno 2013 – riporto)	(229.171)	
Deduzione ex art. 1 DL 201/2011 (anno 2014)	(320.059)	
Deduzione ex art.105 TUIR per TFR	(18.632)	
Deduzioni ex DL n.16/2012	(358.326)	
Totali	(926.188)	(254.702)
Utilizzo perdita fiscale anno 2013	(1.749.416)	4
Imponibile fiscale effettivo	6.097.693	
Onere fiscale effettivo		1.676.866
Saldo imposte Anticipate IRES		(111.385)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.565.481

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	4.226.020	
Onere fiscale teorico	5,12%	216.372
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Prestazioni giudizi legali in corso	35.414	
IMU e TASI	19.190	
Costi personale interinale	192.088	
Costi vari fiscalmente indeducibili	20.861	
Costo per prestazioni occasionali 2014	8.060	
Costo personale distaccato	60.091	
Proventi straordinari tassati	1.475.223	
Indennità rimborso Km	4.533	
Acc.to Fondo Rischi non deducibili	6.545.874	
Perdite su crediti	14.409	
Altri oneri di gestione pregressi	20.967	
Competenze amministratori	440.246	
Compensi sindaci	44.294	
Costi del personale dipendente	10.170.243	

Quota ammortamento PF (12%) per oneri finanziari	55.611	
Totali	19.107.104	978.284
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Sopravvenienze attive per adeguamento Fondo Rischi	144.038	
Altri Ricavi e Proventi pregressi non tassati	38.582	
Totali	182.620	9.350
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo fondo rischi cause legali	126.720	
Prestazioni legali giudizi in corso	37.489	
Utilizzo Fondo Rischi conguaglio tariffario	671.926	
Compensi Collegio Sindacale controllo bilancio 2013	47.059	
Totali	883.194	45.220
Deduzioni dal valore della produzione netta:		
INAIL	(171.647)	
Spese per Disabili e Apprendisti	(361.209)	
Totali	(532.856)	(27.282)
Imponibile Irap		
Onere fiscale effettivo (%)	5,12%	1.112.804
Saldo imposte Anticipate		(55.172)
IRAP corrente per l'esercizio		1.057.632

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

IMPOSTE DIFFERITE AI FINI IRES e IRAP	esercizio 2014		esercizio 2013	
	Differenze temporanee	effetto fiscale (27,50% + 5,12%)	Differenze temporanee	effetto fiscale (27,50% + 5,12%)
Imposte anticipate (iscrizioni):				
Interessi di mora ritardati pagamenti	198	54	-	-
Compensi agli amministratori non pagati	7.367	2.026	24.625	6.772
Compensi ai sindaci	44.294	14.449	47.059	15.351
Interessi Girgenti (ATO Ag)	146.162	40.194		
Accantonamenti rischi / servizi	1.030.292	336.081	-	-
Perdita fiscale riportabile ex art.84 TUIR	-	-	1.978.633	544.124
Prestazioni legali per giudizi in corso	35.414	11.552	37.489	12.229
Accantonamenti rischi su crediti art. 106 TUIR	1.956.007	537.902	308.747	84.905
Accantonamenti rischi cause in corso	218.873	71.396	93.689	30.238
Totale	3.438.606	1.013.655	2.489.252	693.619

Imposte anticipate (rettifiche):	3.033.571	847.098	3.824.530	1.062.589
Totale	3.033.571	847.098	3.824.530	1.062.569
Imposte anticipate nette		166.557		(368.949)
Variazione aliquota IRAP (5,12%)				0
Effetto netto:				
sul risultato d'esercizio		166.557		(368.949)
sul patrimonio netto		-		-
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				

Per questo esercizio, pertanto, è stata iscritta una fiscalità differita attiva per complessivi Euro 166.557 (come da tabella sopra riportata), a fronte di una riduzione di attività per imposte anticipate per complessivi Euro 847.098 per effetto delle differenze temporanee riversatesi in questo esercizio, e di nuove iscrizioni di cui Euro 945.617 a titolo di fiscalità anticipata IRES ed Euro 68.038 a titolo di fiscalità anticipata IRAP.

Il saldo della voce 22) – b) Imposte anticipate risulta, quindi, essere di Euro (166.557)

Il saldo dell'iscrizione delle imposte anticipate è composto dai seguenti dettagli:

IRES c/imposte anticipate	111.385
Iscrizione imposte anticipate IRES 2014	945.617
Riduzione iscrizione imposte anticipate IRES	(834.232)
IRAP c/imposte anticipate	55.172
Iscrizione imposte anticipate IRAP 2014	68.038
Riduzione iscrizione imposte anticipate IRAP	(12.866)

Proventi (Oneri) da consolidamento

Nel corso dell'esercizio precedente (2013), così come previsto dal punto D.1) del regolamento di partecipazione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con la consolidante Veolia Water Technologies Italia S.p.A. (ex SIBA S.p.A.), si è proceduto al trasferimento delle eccedenze di R.O.L. all'imponibile del Consolidato ex art. 96, comma 7, del TUIR. La fruizione da parte del Consolidato dell'eccedenza di R.O.L. è stata remunerata, attraverso l'attribuzione di un importo pari all'aliquota IRES del 27,50% moltiplicata per detta eccedenza. Detto valore, per complessivi Euro 107.483 è stato calcolato dalla consolidante e, pertanto, contabilizzato solo nel corso dell'esercizio 2013.

Nel corso dell'esercizio 2014 non è stata, invece, trasferita alcuna eccedenza di R.O.L.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura

Contratti stipulati con il Gruppo Intesa San Paolo S.p.A.

- stipula contratto: 23 febbraio 2006
- data scadenza: 31 dicembre 2020
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale in vita: 12,724 milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 3,786% contro euribor 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato: : negativo per 1,384 milioni di euro;

- stipula contratto: 11 ottobre 2011
- data scadenza: 31 dicembre 2020
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale in vita: euro 4,226 milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 2,593% contro euribor 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato: negativo per 0,317 milioni di euro;

Contratti stipulati con Unicredit S.p.A.

- stipula contratto: 23 febbraio 2006
- data scadenza: 31 dicembre 2020
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale di riferimento: 12,724 milioni di euro milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 3,786% contro euribor 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato: negativo per 1,384 milioni di euro;

- stipula contratto: 11 ottobre 2011
- data scadenza: 31 dicembre 2020
- tipologia del contratto derivato: IRS - SWAP;
- finalità: copertura su tasso interesse debiti a lungo termine;
- capitale di riferimento: euro 4,226 milioni milioni di euro;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse / tasso pagato 2,593% contro euribor 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato: negativo 0,318 milioni di euro;

Il valore del fair-value è stato rilevato dalla comunicazione periodica effettuata dalle banche finanziatrici. Si evidenzia altresì che tali derivati sono stati sottoscritti, come contrattualmente previsto negli atti firmati, per l'attivazione della copertura di rischio di tasso legato al contratto di finanziamento stesso.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i costi sostenuti dalla società relativamente agli emolumenti degli amministratori

e dei membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Costo
Amministratori	450.019
Collegio sindacale	66.015

Si informa, inoltre, che l'incarico di Revisione Legale dei Conti è attribuito alla società di revisione KPMG, che tale incarico ha comportato, nell'esercizio 2014, un compenso complessivo per tutte le attività prestate pari ad euro 41.887. Si segnala, infine, che la KPMG ha svolto l'incarico di revisione contabile, conferito da Idrosicilia S.p.a., del reporting package al 31 dicembre 2014, ai fini del bilancio consolidato della Capogruppo Veolia Water System. Relativamente all'informativa circa la natura dell'attività prestata, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con parti correlate, si rimanda a quanto indicato al riguardo nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Palermo, Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2015
Assemblea dei Soci del 03 luglio 2015*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Antonio Tito

ALLEGATO A NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO 2014

Rendiconto finanziario	2014	2013
Posizione finanziaria netta a breve iniziale	14.514.550	9.280.859
Risultato di esercizio	3.592.683	362.440
Ammortamenti	9.112.543	8.278.574
Accantonamenti e svalutazioni	1.082.420	(10.157)
Saldo proventi ed oneri finanziari	(642.776)	(489.506)
Saldo componenti di reddito non monetari	0	0
Flusso di circolante della gestione corrente	13.144.871	8.141.352
Variazione crediti verso clienti	(7.763.118)	(5.844.768)
Variazione rimanenze	151.675	(106.761)
Variazione altre attività	8.235.102	275.713
Variazione fondo TFR	1.600	9.390
Variazione debiti verso fornitori	6.311.205	(1.449.576)
Variazione altre passività	8.991.238	3.909.850
Variazione del capitale circolante	15.927.702	(3.206.153)
Flusso monetario gestione corrente	29.072.573	4.935.198
Investimenti netti operativi	(15.827.694)	(11.386.228)
Accensione debiti finanziari	0	23.515.000
Rimborso debiti finanziari	(14.383.486)	(12.319.786)
Apporti soci		
Dividendi		
Saldo proventi ed oneri finanziari	642.776	489.506
Saldo della gestione patrimoniale e finanziaria	(29.568.404)	298.492
Saldo monetario di esercizio	(495.831)	5.233.691
Posizione finanziaria netta a breve finale	14.018.719	14.514.550

RELAZIONE CERTIFICAZIONE BILANCIO KPMG



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 50
90141 PALERMO PA

telefono +39 091 6111445
Telefax +39 091 6111442
e-mail it-irmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspe@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Siciliacque S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Siciliacque S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Siciliacque S.p.A.. L' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Siciliacque S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Siciliacque S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Siciliacque S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di società indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative "KPMG International", società di diritto svizzero.

Aziende KPMG S.p.A. Bergamo
Bologna Milano Torino
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Padova
Palermo Palermo Perugia
Pesara Roma Torino Treviso
Vercelli Verona Venezia

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.178.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano C
Codice Fiscale n. 06708800150
P.I.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00708800150
IST number IT04708800150
Sede legale Via Vittor Pisani, 26
20124 Milano MI, ITALIA



Siciliacque S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014

Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siciliacque S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Palermo, 12 giugno 2015

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SICILIACQUE SPA

Reg. Imp. 05216080829
Rea. 242214

SICILIACQUE S.P.A.

Sede in VIA GIOACCHINO DI MARZO, 35 - 90144 PALERMO (PA) Capitale sociale Euro 400.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014

Signori Azionisti della SICILIACQUE S.P.A.,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile alla Società di Revisione e non prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia esercitato dal Collegio Sindacale, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione "KPMG" S.P.A.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Tutto ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione. La nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, è stata effettuata secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle previsioni statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali nel corso dell'esercizio.
5. La Società di Revisione "KPMG" ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile in data odierna, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società da cui non emergono elementi di criticità né informative.
6. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge, in cui rientra anche l'attestazione del visto di conformità sulla dichiarazione annuale IVA ai fini della compensazione del relativo credito.
9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci al bilancio al 31 dicembre 2014.

Pagina 1

10. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Il collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28/05/2015 e consegnato ai Sindaci in pari data insieme alla Relazione sulla gestione. Compete alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39. Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed in particolare abbiamo verificato che : a) gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424- bis, 2425 e 2425-bis del codice civile b) in nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti e che questi siano conformi alla legge ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile ed ai principi contabili adottati, c) la nota integrativa e la relazione sulla gestione hanno il contenuto previsto dalla legge rispettivamente dagli art. 2427,2427-bis e 2428 del codice civile, d) sono riscontrabili completezza e chiarezza informativa della nota integrativa e della relazione sulla gestione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge, e) la relazione sulla gestione fornisce adeguate informazioni sui principali rischi e incertezze- di natura sia organizzativa sia funzionale- cui la società è esposta, f) è stata verificata la corrispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo, art. 2403,2403-bis e 2405 del codice civile. Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un risultato d'esercizio di Euro 3.592.683 e si riassumono nei seguenti valori (importi arrotondati all'unità di euro):

Attività	Euro	297.497.956
Passività	Euro	239.529.888
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	54.375.385
- Utile dell'esercizio	Euro	3.592.683

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	56.780.241
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	52.554.222
Differenza	Euro	4.226.019
Proventi e oneri finanziari	Euro	642.776
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.347.001
Risultato prima delle imposte	Euro	6.215.796
Imposte sul reddito	Euro	2.623.113
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	3.592.683





SICILIACQUE SPA

12. Il Collegio Sindacale esaminando il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2014, ha accertato che vi siano i presupposti della continuità aziendale, richiamati dall'articolo 2423-bis del codice civile, oltre che dal principio di revisione 570. In pratica ha verificato che non siano venute meno le condizioni che permettono di ipotizzare un proseguimento dell'attività, e che nessun percorso alternativo, liquidatorio o concorsuale, è da attuare. In particolare ha osservato questi indicatori: a) finanziari, che non fanno emergere condizioni di squilibrio gestionale, di deficit patrimoniali o di consistenti perdite operative; b) gestionali, che non esprimono la difficoltà di perseguire gli obiettivi strategici, come il venir meno di persone di ruoli chiave, la perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni; c) di altro tipo, che non richiamano situazioni di oggettiva difficoltà, come la riduzione del capitale al di sotto dei limiti previsti dalla legge, la presenza di contenziosi legali e fiscali con possibili effetti di rilievo in caso di soccombenza, o modifiche normative che potrebbero produrre pesanti impatti sui risultati aziendali.
13. Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
14. Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con l'Organismo di Vigilanza, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
15. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo vigilato sull'indipendenza della società di revisione legale.
16. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
17. Per quanto precede, il Collegio Sindacale, verificata la tempestività e la correttezza del procedimento della formazione del bilancio, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Palermo li 12/06/2015

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Dario Allegra

Matteo Moretti

Natale Giuseppe Bucisca

Finito di stampare Ottobre 2015
presso Tipografia Pecoraro - Palermo

Via Gioacchino Di Marzo, 35 - 90144 Palermo
www.siciliacquespa.it - affari generali@siciliacquespa.it

Siciliacque

